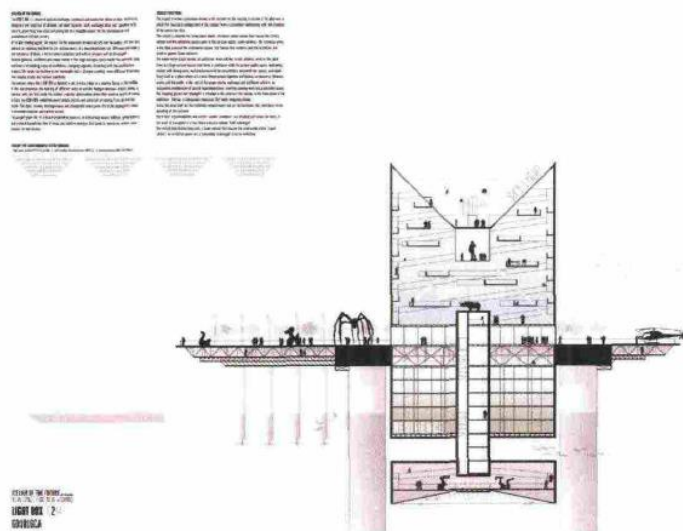




Rassegna stampa 2015



132.) CONTEST

Isola di sostenibilità culturale ed energetica

In collaborazione con *A10 Magazine for European Architecture* il gruppo **FAKRO** (società costituita nel 1991, tra le più dinamiche nel settore delle finestre da tetto nel mondo), ha organizzato il concorso internazionale *New Vision of the Loft 3* incentrato sull'interessante tema "Atelier for the Future – New Space for New Visions". Rivolto ad architetti e interior designer di tutto il mondo, il contest ha visto la partecipazione di progettisti di oltre venti diversi paesi. Nei sessanta progetti pervenuti, i vari architetti si sono cimentati nella progettazione di un atelier quale spazio di lavoro funzionale e innovativo, garantendo le condizioni ideali perché i creativi possano finalizzare al meglio le loro idee. Nella progettazione di tale Atelier, ai partecipanti è stato chiesto di utilizzare almeno tre prodotti dell'azienda organizzatrice dell'evento. A valutare le numerose proposte è stata una giuria internazionale, composta di nomi noti ed apprezzati nel mondo dell'architettura:

Indira van't Klooster, direttore di *A10*, **Ethel Baraona Pohl**, critico di architettura, e **Sabina Sujew**, Master di Belle Arti, FAKRO export manager. La giuria ha così decretato i seguenti tre vincitori: I posto "Venus of Garage" di **Katarzyna Furgalińska e Michał Lisiński** (Polonia); II posto "The Florizel building" di **Aristide Antonas-Antonakakis** (Grecia); III posto "Light Box" di **Fabio Damiani, Daniele Cremaschi, Marco Quistini, Silvia Pezzetti** (Italia). "Contesti urbani sempre più saturi – ha spiegato Damiani – ci spingono oggi ad intervenire su luoghi esistenti che, persa la propria funzione originaria, possono essere sottratti al degrado attraverso un progetto di riutilizzo e valorizzazione del potenziale esistente. Con questa premessa, il nostro elaborato (nella foto) si pone come obiettivo la rivalutazione di piattaforme petrolifere dismesse; da strutture inquinanti a innovativi spazi dedicati all'arte e alla cultura, promotori di incontri in cui la creatività diventa protagonista." Il progetto si compone di un volume prismatico ermetico in cui la distribuzione funzionale degli spazi si relaziona con coerenza alla struttura dell'impianto di estrazione. Il volume totale si divide in tre macro livelli: il corpo emerso dove sono collocati gli atelier degli artisti e gli spazi espositivi aperti al pubblico (upper ateliers), i vani tecnici in corrispondenza dello spessore del deck (technical area) e il volume sommerso in cui si collocano le residenze e, ancora più in profondità, gli originali laboratori creativi di ricerca (lower ateliers). "Fulcro del progetto – ha proseguito l'architetto – è il volume emerso "the Light Box" la cui copertura è completamente vetrata, composta da differenti moduli FAKRO apribili, fissi e a balconcino, assicura un grande apporto di luce naturale all'interno del volume contribuendo a innalzare il livello di benessere nello spazio degli ateliers e favorendo, insieme alla disposizione spaziale delle aree espositive e delle passerelle, il dialogo tra le menti più originali.

FAKRO

FINESTRE PER MANSARDA AD ALTA EFFICIENZA Una gamma ad hoc

Sempre più spesso si progettano edifici ad alta efficienza energetica, che consentano di ridurre le perdite di calore e di risparmiare sulle spese di riscaldamento. In risposta a questo evidente trend, l'azienda Fakro propone la più ampia gamma di finestre a elevato isolamento termico a oggi presente sul mercato.

Ogni serramento appartenente a questa speciale gamma è caratterizzato da un differente livello prestazionale, per soddisfare le più svariate esigenze della clientela. Queste particolari finestre per mansarda hanno infatti coefficienti termici che variano da 1,3 a 0,58 W/m²K.

"In sostanza, siamo in grado di proporre serramenti idonei per differenti casistiche, dall'abitazione ideata con buoni valori isolanti sino alle case passive" - spiega Bruno Pernpruner, Direttore di Fakro Italia - "Fiore all'occhiello della linea ad alta efficienza energetica è il modello FTT U8 THERMO, a oggi il serramento con performance più elevate - in termini di coibentazione termica - a livello mondiale".

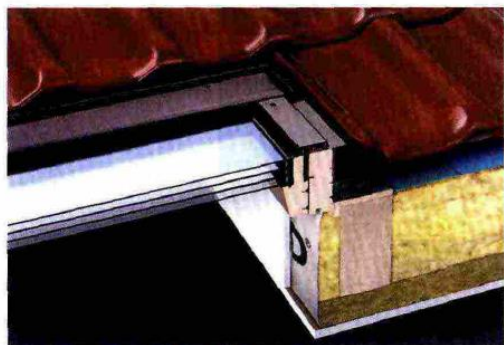
Installata con il raccordo EHV-AT THERMO, la finestra da tetto FTT U8 THERMO ha un coefficiente $U_w=0,58\text{W/m}^2\text{K}$ e ha ottenuto per questo il certificato del Passivhaus Institut. Questo serramento è proposto a bilico, ma con l'asse di rotazione posizionato al di sopra della mezzeria del telaio della finestra.

Il modello FTT U8 è dotato inoltre di vetrocamera passivo, composto da quattro vetri temperati (vetro esterno temperato, due vetri intermedi temperati basso emissivi e un vetro interno temperato sempre basso emissivo) e presenta un sistema quadruplo di guarnizioni che implementano l'ermeticità.

Impreziosita dalla maniglia ELEGANT, posta nel punto più facilmente raggiungibile del serramento, questa finestra Fakro ha un battente che, oltre a poter ruotare di 170°, è fornito di un sistema di bloccaggio in grado di agevolare notevolmente le operazioni di pulizia, rendendole al contempo più sicure.

Proposta in differenti dimensioni, dalla più piccola di 55x98 cm alla più ampia di 134x140 cm, la finestra

FTT U8 THERMO è realizzata in legno di pino accuratamente selezionato, impregnato sottovuoto (metodologia più efficace di molti altri sistemi d'impregnazione, in grado di rendere il legno resistente anche alle muffe più insidiose) e rifinito con due mani di vernice acrilica.



Come tutte le chiusure Fakro anche questo serramento è dotato di una superficie vetrata molto ampia che è possibile arricchire di molteplici accessori Fakro sia interni che esterni e presenta l'innovativo sistema di fissaggio delle cerniere TOPSAFE, utile a rafforzare la costruzione della finestra, per una maggiore resistenza contro l'effrazione.

www.fakro.it



All'interno della speciale gamma di finestre a elevato isolamento termico Fakro, spicca il modello FTT U8: con un coefficiente $U_w=0,58\text{W/m}^2\text{K}$ ha ottenuto il certificato del Passivhaus Institut



IL PROGETTO
Il progetto Light Box è stato selezionato tra i migliori progetti presentati al concorso internazionale di design New Vision of the Loft 3. Il progetto è stato realizzato da un team di architetti italiani, Fabio Damiani, Daniele Cremaschi, Marco Quistini e Silvia Pezzetti. Il progetto consiste in un volume prismatico ermetico in cui la distribuzione funzionale degli spazi si relaziona con coerenza alla struttura dell'impianto di estrazione. Il volume totale si divide in tre macro livelli: il corpo emerso dove sono collocati gli atelier degli artisti e gli spazi espositivi aperti al pubblico, upper ateliers, i vani tecnici in corrispondenza dello spessore del deck, technical area, e il volume sommerso in cui si collocano le residenze e, ancora più in profondità, gli originali laboratori creativi di ricerca, lower



“MEDAGLIA DI BRONZO” PER UN TEAM DI ARCHITETTI ITALIANI

Il concorso internazionale di design New Vision of the Loft 3 ha assegnato la “medaglia di bronzo” proprio a un team di architetti italiani, Fabio Damiani, Daniele Cremaschi, Marco Quistini e Silvia Pezzetti, che si sono distinti grazie all'apprezzato progetto Light Box. “Contesti urbani sempre più saturi, ha spiegato Fabio Damiani, ci spingono oggi ad intervenire su luoghi esistenti che, persa la propria funzione originaria, possono essere sottratti al degrado attraverso un progetto di riutilizzo e valorizzazione del potenziale esistente. Con questa premessa, Light Box si pone come obiettivo la rivalutazione di piattaforme petrolifere dismesse; da strutture inquinanti ad innovativi spazi dedicati all'arte e alla cultura, promotori di incontri in cui la creatività diventa protagonista.” Light Box si compone di un volume prismatico ermetico in cui la distribuzione funzionale degli spazi si relaziona con coerenza alla struttura dell'impianto di estrazione. Il volume totale si divide in tre macro livelli: il corpo emerso dove sono collocati gli atelier degli artisti e gli spazi espositivi aperti al pubblico, upper ateliers, i vani tecnici in corrispondenza dello spessore del deck, technical area, e il volume sommerso in cui si collocano le residenze e, ancora più in profondità, gli originali laboratori creativi di ricerca, lower

ateliers. “Fulcro del progetto è il volume emerso “the Light Box” la cui forma si ispira all'ipercubo. La copertura completamente vetrata, composta da differenti moduli Fakro apribili, fissi e a balconcino, assicura un grande apporto di luce naturale all'interno del volume contribuendo a innalzare il livello di benessere nello spazio degli ateliers e favorendo, insieme alla disposizione spaziale delle aree espositive e delle passerelle, il dialogo tra i creativi. Ogni modulo può essere completamente oscurato così da garantire a tutti gli orari della giornata di poter disporre della luce necessaria e consentire ogni sorta di performance artistica. Il contatto diretto con il cielo infine contribuisce a dare vita a un microcosmo eterico contaminato e animato esclusivamente dalla creatività di chi questo spazio lo vive”.





Tutto con un unico radiocomando

Sempre tesa all'innovazione, con l'importante mission di implementare il confort e la sicurezza delle mansarde, l'azienda Fakro rinnova oggi la propria linea di prodotti elettrici, dotandola del sistema wireless a radiofrequenza Z-Wave. In grado di collegare in un'unica rete differenti prodotti elettrici dedicati al confort dell'abitazione quindi dai termostati, ai climatizzatori, agli allarmi, solo per fare alcuni esempi questo protocollo è attualmente utilizzato a livello mondiale da molteplici produttori di componenti o sistemi per l'edilizia; sul mercato sono quindi disponibili numerosi prodotti dotati di questa tecnologia e tutti quindi comandabili da un unico radiocomando.

Il sistema permette tra l'altro di configurare qualsiasi "scenario" personalizzato sul radiocomando: è possibile ad esempio, premendo un unico pulsante, aprire in sequenza cancello, porta da garage e porta d'ingresso o, sempre con un unico click, chiudere porte e finestre, spegnere la luce, e attivare l'allarme.

www.fakro.it

Una scala termoisolante

Si chiama LWT ed è la new entry all'interno dell'ampia gamma di scale retrattili Fakro. Modello sezionale in legno contraddistinto da una tecnologia avanzata nonché da un piacevole impatto estetico, LWT si distingue per gli eccezionali valori in termini di trasmittanza termica, ad oggi un unicum sul mercato italiano. "LWT – afferma il direttore di Fakro Italia Bruno Pernpruner – è una scala super-termoisolante che presenta un coefficiente termico di $0,51\text{W/m}^2\text{K}$. Pertanto, è il prodotto ideale per gli edifici a basso impatto energetico, volti a ridurre le perdite di calore e a risparmiare sulle spese di riscaldamento. Questa speciale scala risulta inoltre particolarmente indicata per tutti quegli edifici in cui ci sia una notevole differenza di temperatura tra il vano riscaldato in mansarda e un solaio non utilizzabile".

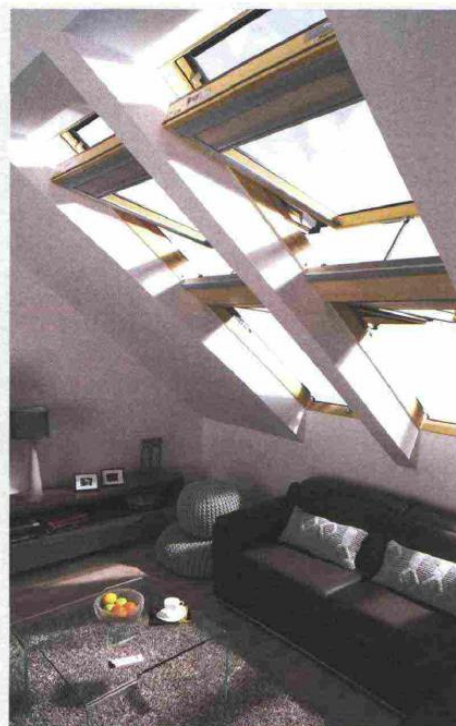
www.fakro.it



DOMOTICA CHE PASSIONE!

Ogni giorno maggiormente, la domotica sta entrando nelle nostre abitazioni, rendendole di volta in volta sempre più intelligenti. Dispositivi di comando elettrico vengono utilizzati ormai frequentemente per l'attivazione o il controllo di molti componenti all'interno delle nostre case, dai sistemi di allarme agli impianti di riscaldamento e climatizzazione, dalle porte ai cancelli o ancora dall'illuminazione agli elettrodomestici. Anche nel settore delle finestre da tetto, la richiesta di automazione è sensibilmente aumentata nel corso degli anni, svincolandosi tra l'altro da fattori di pura necessità: oggi infatti finestre e accessori per serramenti elettrici vengono sempre più spesso installati anche laddove non vi siano impedimenti reali e concreti per la loro movimentazione - qualora ad esempio si trovino a una tale altezza che non possano essere alla portata diretta dell'utente - divenendo una soluzione apprezzata anche in casistiche ben più comuni. Costantemente tesa all'innovazione, con l'importante mission di implementare il comfort e la sicurezza delle mansarde, l'azienda **FAKRO** (www.fakro.it) rinnova oggi la propria linea di prodotti

elettrici, dotandola del rivoluzionario sistema wireless a radiofrequenza Z-Wave. In grado di collegare in un'unica rete differenti prodotti elettrici dedicati al comfort dell'abitazione - quindi dai termostati, ai climatizzatori, agli allarmi, solo per fare alcuni esempi - questo protocollo è attualmente utilizzato a livello mondiale da molteplici produttori di componenti o sistemi per l'edilizia; sul mercato, sono quindi disponibili numerosi prodotti dotati di questa tecnologia e tutti quindi comandabili da un unico radiocomando. Il sistema permette tra l'altro di configurare qualsiasi "scenario" personalizzato sul radiocomando: è possibile ad esempio, premendo un unico pulsante, aprire in sequenza cancello, porta da garage e porta d'ingresso o, sempre con un unico click, chiudere porte e finestre, spegnere la luce, e attivare l'allarme. FAKRO propone da oggi questo innovativo sistema per le finestre Electro Z-Wave, le finestre standard dotate di motore a catena con il modulo Z-Wave, gli accessori esterni ARZ Z-Wave e AMZ Z-Wave, come anche gli accessori interni AJP Z-Wave, ARF Z-Wave e ARP Z-Wave.



L'opportunità di cambiare

Una tavola rotonda viva, partecipata e in grado di offrire spunti interessanti a tutte le aziende del settore serramenti. È quella che si è svolta a Padova durante Forum Serramenti 2014. Sei top leader di settore a confronto sui temi dell'innovazione e della cultura d'impresa. Le strategie vincenti in un momento in cui la crisi morde duramente/by redazione



Quella condotta da Ennio Braicovich, direttore di Nuova Finestra durante Forum Serramenti a Padova è stata senza alcun dubbio una tavola rotonda di quelle destinate a restare, di quelle che tracciano un solco su cui muoversi per affrontare al meglio la crisi che ci attanaglia. Sul palco, Bruno Pernpruner, direttore generale Fakro Italia, produttore polacco di finestre da tetto, Daniele La Sala, ad di Internorm Italia, produttore austriaco di finestre in Pvc, in legno e miste, Luis Oberrauch, direttore commerciale Finstral, produttore di finestre in Pvc e alluminio, Wolfgang Reisigl, ad di Maico Italia, distributore di accessori e ferramenta, Bruno

Rosevich, chief executive international operations Savio, produttore di accessori per serramenti e Maurizio Merlo, direttore commerciale Schüco International, produttore di sistemi in alluminio per serramenti.

La prima domanda è d'obbligo: quale il rapporto fra la sua azienda e l'innovazione?

Pernpruner: "Siamo un gruppo polacco di fondazione abbastanza recente che operando principalmente nel settore delle finestre da tetto si è trovato a competere in un mercato consolidato ed esistente. Questo ha fatto sì

che la connotazione innovativa è un leit motiv dell'azienda diventandone un punto trainante. Il fulcro è una divisione R&D in cui operano oltre 100 ingegneri e che ha prodotto in venti anni oltre 100 brevetti o domande di brevetto sia di prodotto che di cicli produttivi. Ad esempio oggi si è parlato di stampante 3D. Ebbene Fakro la utilizza da oltre 20 anni per sperimentare parti di serramento".

Oberrauch: "Finstral nasce da un'azienda artigianale e un poco lo è rimasta. Oggi ci sono processi industriali in produzione ma la filosofia è rimasta quella della cura artigianale secondo la necessità del cliente. Finstral è nota anche

internazionalmente come azienda innovativa con tante novità nel serramento diventate oggi anche degli standard. Per noi l'innovazione non è un'invenzione occasionale ma un progetto continuo. Non inizia e poi termina, ma prosegue nel tempo con continuità e che coinvolge tutta l'impresa. Al nostro interno abbiamo installato oltre 50 circoli di qualità dove si incontrano i diversi reparti e da cui emerge la fase dell'innovazione. Vogliamo capire le esigenze del cliente quello che si aspetta sia come prodotto e come servizio."

La Sala: "Oltre ai prodotti di cui siamo trend setter, come la ventilazione controllata nella finestra, mi piace segnalare che Internorm opera in 21 stati con filiali proprie. Offre finestre in diversi materiali posizionate verso un target esigente. Al centro, infatti, deve esserci la persona, il cliente. Noi operiamo con partner selezionati e oltre ai prodotti, il servizio è per noi molto importante: lo seguiamo anche attraverso quello che chiamiamo customer care che analizza le fasi di acquisto, posa e post vendita. Analizza tutti i processi e le performance dei nostri partner perché attraverso questo strumento vogliamo migliorare il mercato e penso che questo possa fare bene a tutti".

Reisigl: "Riteniamo Forum un evento importante per stimolare i nostri percorsi e per accettare consapevolmente che il mercato italiano del serramento è profondamente cambiato. In un mercato che si è dimezzato, dobbiamo competere per una clientela più informata, più esigente e in un mercato globalizzato. Dal 2008 ad oggi stiamo cercando di far quadrare il cerchio e in Maico abbiamo dovuto tagliare i costi, ristrutturare l'azienda, ridimensionare per ottenere risultati che sono metà di quelli che era possibile ottenere qualche anno fa. Abbiamo investito in innovazione e diversificazione e tra le due cose c'è differenza. Abbiamo agito su prodotto e servizio. Abbiamo inventato negli anni il perno a fungo, l'anti falsamanovra, inserito un nuovo trattamento di superficie, il Tricoat, l'antiribalta con cerniere a scomparsa, motorizzata e tanto altro. Sui servizi in cui Maico si distingue ancor più, abbiamo introdotto il nuovo programma per la ferramenta Maico Win plus e il catalogo elettronico. Abbiamo investito fortemente nella formazione soprattutto per la posa. E ci siamo spinti in altri segmenti introducendo nella nostra offerta prodotti per la posa e la sigillatura del vetro, e cercato nuovi mercati come l'Ame-



"Il mondo è cambiato e noi abbiamo l'opportunità di cambiare a nostra volta. Certo c'è l'obbligo etico nel rispetto del mondo in cui viviamo e che spesso trascuriamo, ma il motore dell'innovazione è quello che scaturisce dall'esigenza del cliente anche quella inespressa..."

"Lo spunto di tutti è stato il mondo deve essere in continuo cambiamento, non è poi così semplice trasferire questa affermazione dalla teoria alla pratica. Vedere cosa si può fare sul mercato e che cosa si può applicare delle proposte dell'industria..."

Bruno Pernrner, direttore gen. Fakro Italia



"Per noi l'innovazione non è un'invenzione occasionale ma un progetto continuo. Non inizia e poi termina, ma prosegue nel tempo con continuità e che coinvolge tutta l'impresa. Vogliamo capire le esigenze del cliente quello che si aspetta sia come prodotto e come servizio..."

"Saper comunicare adeguatamente il nostro valore cosa che se viene compresa viene anche comprata. Non facciamo 10 progetti che poi non portiamo a termine, facciamo solo tre ma portiamoli a compimento..."

Luis Oberrauch, direttore commerciale Finstral

rica latina e Nord Africa. Oggi, però, sono molto più tranquillo di tre anni fa. Maico ha trovato un nuovo equilibrio e sono felice di vedere nei nostri collaboratori crescere un nuovo spirito".

Rosevich: "Savio esporta in più di 80 mercati e abbiamo nel corso dei 125 anni di vita dell'azienda prodotto 190 brevetti depositati, 324 validazioni europee, 107 estensioni extra europee, 6 laboratori di ricerca interni definiti al top del settore. Abbiamo 51 certificati di prodotto, in diversi Paesi. L'innovazione fa, quindi, parte del nostro codice genetico. Consci del fatto che con i nuovi serramenti non c'è più interscambio di aria tra ambiente esterno ed interno, ci siamo differenziati abbracciando un nuovo mondo quello della ventilazione controllata. Recentemente abbiamo lanciato prodotti significativi come Ribanta5, Incanto con cerniere invisibili, Fixia, nuovo modo di fissare cerniere per ante pesanti, e Air Care unità di ventilazione filtrante".

Merlo: Questo evento in un momento di difficoltà offre l'opportunità per una riflessione che ci toglie dalla quotidianità. Quella che ci trascina sotto il livello dell'acqua. Forum ci permette

di guardare avanti ed è un momento importante. Certo questa giornata non risolve i problemi, ma aiuta a riflettere su cosa fare, su quale può essere la strada da percorrere. Fatturiamo 1,5 miliardi lo sottolineo perché siccome noi abbiamo una percentuale di investimento più piccola "solo" il 3% in R&D ma che in valore assoluto rappresenta una cifra molto considerevole. Schuco è nata facendo innovazione. Rappresenta per noi una chiave di successo: siamo presenti in 74 paesi con strutture dirette non con rappresentanti. 1500 brevetti depositati, 170 ingegneri in R&D. Noi, lo ricordiamo, non produciamo, ma progettiamo sistemi. Noi siamo l'unica azienda che ha la possibilità ad esempio di automatizzare tutti i suoi sistemi con motori miniaturizzati appositamente progettati insieme col fornitore che studia i motori dei finestrini della Mercedes perché attraverso l'automazione è possibile ottenere il massimo dell'efficienza energetica. Costretti a fare innovazione in tutto anche nel business, nell'alluminio ad esempio abbiamo bisogno di chi trasforma il nostro prodotto e quindi oltre la formazione che tutti facciamo noi mettiamo a disposizione anche i macchinari per trasfor-



“È bene riflettere su quello che ora sembra lontano ma che rapidamente potrebbe diventare realtà. Non fissarsi solo su quello che è la realtà del nostro settore ma guardarsi intorno in altri settori per vedere cosa potrebbe essere utile anche al nostro settore. L'innovazione è un compito fondamentale...Dobbiamo definire la qualità che è nient'altro che dare al cliente per quello che lui ha concordato e firmato. Troppo spesso si idealizza la qualità, non è corretto: la qualità è soprattutto questo...”
Daniele La Sala, ad Internorm Italia



“Non dobbiamo porci la domanda di cosa aspettarci dalla vita ma invece dobbiamo farci la domanda di cosa possiamo fare noi per la vita. Ora possiamo sostituire alla parola vita la parola mondo. La domanda è cosa dobbiamo fare per il mondo? Abbiamo investito in innovazione e diversificazione e tra le due cose c'è differenza. Abbiamo agito su prodotto e servizio...”
“Ma su tutti i processi che stanno a monte, e l'assistenza alla rivendita c'è ancora tanto da fare. C'è un grosso lavoro da fare per migliorare processi e i servizi...”
Wolfgang Reisigl, ad Maico Italia



mare i profili in finestre e facciate che vendiamo solo ai nostri clienti e che fanno parte del sistema. In termini di distribuzione noi dell'alluminio siamo un poco in ritardo rispetto al Pvc come capacità di vendita di prodotto. Noi interveniamo sull'involucro con soluzioni su misura a garanzia della libertà di progettazione da parte degli architetti”.

L'opportunità di cambiare

Cosa cogliete come spunti dagli interventi di Mercalli, Boeri, Finzi, e dalle case history Markas e Zucchetti?

Pernpruner: “Di spunti ce ne erano tanti. Sicuramente quello che ritengo interessante della ricerca del motore dell'innovazione è che il mondo è cambiato e noi abbiamo l'opportunità di cambiare a nostra volta. Certo c'è l'obbligo etico nel rispetto del mondo in cui viviamo e che spesso trascuriamo, ma il motore dell'innovazione è quello che scaturisce dall'esigenza del cliente, anche quella inespressa. Un'azienda deve essere aperta a recepire stimoli a fare qualcosa di innovativo. Noi abbiamo un prodotto standard, ne facciamo oltre un milione ogni anno, quindi ci si potrebbe allineare, ma il nostro presidente Florek ricorda sempre ai clienti “poneteci qualsiasi richiesta, noi la risolveremo”. Questo porta a fare finestre molto particolari che diventano poi una ricchezza dell'azienda e, successivamente, entrano a far parte della finestra standard”.

La Sala: “Da 25 anni raffronto due culture: l'Italia e l'Austria. Internorm, lo ricordiamo, è azienda austriaca. Noi italiani come ha sottolineato Mercalli abbiamo intuito però spesso non riusciamo ad organizzarlo e qualche volta non abbiamo un vero e proprio progetto. Come è stato detto a Vinitaly ‘La nostra piccolissima Italia è nota e amata in tutto il mondo ma i francesi esportano più vini di noi e con più valore. Loro hanno 200 vitigni e noi ne abbiamo 1200’. L'importante è quindi saper valorizzare ciò che abbiamo dentro”.

Oberrauch: “Due cose, soprattutto. L'opportunità che il nostro settore ha nella riduzione dei consumi energetici dove la finestra o la facciata hanno un ruolo importante e dall'altra parte come aziende anche noi siamo responsabili di come lavoriamo. Su uno di questi aspetti mi associo con La Sala ed è la questione organizzativa. Abbiamo tante buone cose che spesso non sono inserite nella filiera logica dell'efficienza. Ci sono troppe persone impostate a fare una e una sola attività, ma in un'azienda non si può avere un'eccellenza unica. Noi possiamo avere tutto, ferramenta nascosta e quant'altro, ma il nostro cliente lo capisce? L'ultimo punto riguarda il saper comunicare adeguatamente il nostro valore cosa che se viene compresa viene anche comprata. Non facciamo 10 progetti che poi non portiamo a termine, facciamo solo tre ma portiamoli a compimento. Occorre un giusto utilizzo del-



le risorse da parte nostra, rivedendo i processi ed essere innovativi anche su questo. Noi ad esempio abbiamo ottimizzato i fabbisogni per produrre per non chiedere troppo alla natura che ci circonda. E' bene riflettere su quello che ora sembra lontano ma che rapidamente potrebbe diventare realtà. Non fissarsi solo su quello che è la realtà del nostro settore ma guardarsi intorno in altri settori per vedere cosa potrebbe essere utile anche al nostro settore. Infine, è già stato detto, l'innovazione è un compito fondamentale".

Reisigl: "Luca Mercalli ci ha fatto vedere dove andremo a finire se non facciamo attenzione. Io sono convinto che secondo quando dice il fondatore dell'esistenzialismo Viktor Frankel che è sopravvissuto ai campi di concentramento "Non dobbiamo porci la domanda di cosa aspettarci dalla vita ma invece dobbiamo farci la domanda di cosa possiamo fare noi per la vita". Ora possiamo sostituire alla parola vita la parola mondo. La domanda è cosa dobbiamo fare per il mondo? Partiamo dal piccolo, da Maico. Come ad di un'azienda ho un raggio un po' più ampio di quanto può avere un semplice dipendente. Ecco allora il Progetto Habitat Maico. Mi allineo con Philip Kotler che parla di marketing 3.0 e sostiene che i nostri clienti si chiedono quali valori sono alla base dell'azienda da cui comprano, cosa fa questa azienda per la sostenibilità. Ho colto oggi un forte invito al settore a riflettere e fornire delle risposte

non solo in termini di emissioni di CO₂ ma anche di valori ed etica. Vorrei collegare tre elementi: innovazione, servizio e tecnologia. Molti dei clienti che visito, sono tecnologicamente avanzati, dispongono di ottimi processi di produzione, usano tecnologia molto sviluppata dal momento dell'inserimento dell'ordine alla produzione, ma su tutti i processi che stanno a monte, e l'assistenza alla rivendita c'è ancora tanto da fare. C'è un grosso lavoro da fare per migliorare processi e i servizi. Due aziende qui presenti hanno fatto di questo una loro forza. Modello di servizio molto da imparare e da sviluppare".

Rosevich: "I relatori che si sono avvicendati sul palco ci hanno fatto capire che il mercato è rigido al cambiamento. Penso che al di là del livello culturale delle relazioni, proverei a fare uno sforzo per portare ad un livello più pratico e forse più basso il discorso. Quello che ha motivato fortemente questo forum è che a fronte di una crisi che perdura da anni, cosa si può fare per dare un contributo per invertire almeno in parte il trend. Cosa l'audience si aspetta da noi. E cosa noi ci aspettiamo da loro. Noi abbiamo parlato di prodotti nuovi, interessanti. Il punto è far comprendere questa diversificazione sfruttandola come valore aggiunto alla gamma aggiunta al mercato. A fronte ad un mercato che si è ridotto abbiamo il dovere di trovare qualcosa per invertire il trend. Occorre aumentare la gamma:

fidelizza i clienti e rende più professionali i vostri venditori. A me piacerebbe ricevere quesiti su cosa voi pensate che noi possiamo fare per Voi. Ma quello che mi è piaciuto di più è quello che chiamo "il changing". Al di là della parola, occorre infatti, innovare continuamente perché chi si ferma lascia spazio alla concorrenza che riduce il gap perché copiare è più facile che realizzare ex novo".

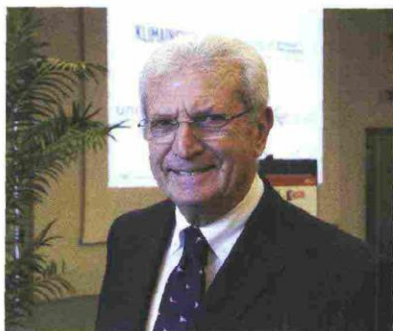
Merlo: "Siamo in crisi: e il mercato sarà diverso. Ha subito una modifica repentina e radicale. Le aziende non sono preparate. Voglio rifarmi alla frase di Finzi. "Basta portare via la quota agli altri grazie all'innovazione" e quando vado nei cda mi dicono: 'bene l'innovazione, ce l'ha quindi...?' Ma dietro ai tanti brevetti ci sono anche insuccessi perché l'innovazione non sempre è di successo quando può essere eccessivamente anticipatrice dei tempi e del sentire comune. Ai tempi abbiamo presentato un prodotto che si chiamava "2 gradi" realizzato con materiali a cambiamento di fase. I clienti sono usciti entusiasti ma era una cosa troppo anticipativa. L'innovazione va bene ma deve essere adeguata".

La formazione è basilare

L'innovazione continua presuppone discorso di formazione continua della filiera. Cosa fa la Vostra azienda su questo aspetto?

Pernpruner: "Abbiamo parlato di innovazione, di changing. Lo spunto di tutti è stato il mondo deve essere in continuo cambiamento, non è poi così semplice trasferire questa affermazione dalla teoria alla pratica. Vedere cosa si può fare sul mercato e che cosa si può applicare delle proposte dell'industria: alcune sono difficili, come ha dimostrato Merlo. In sintesi, è chiaro che la formazione è fondamentale così come il servizio. Quelle che sono le ricchezze relative al prodotto vanno portate in modo corretto sul mercato attraverso la formazione sia in azienda che nelle Università. Ci sono oltre 10 mila persone che vengono ogni anno nella nostra sede in Polonia. In Italia, invece, facciamo una formazione di tipo tecnico commerciale, e sulla posa in opera".

Oberrauch: "La formazione è importante. Credo che ogni azienda abbia già un buon livello di formazione interna per la parte produzione, logistica ecc. Quelle che vedo più importanti sono le fasi prima di queste soprattutto la fase di vendita e di postvendita. Qui bisogna lavorare moltissimo perché il servizio al cliente finale è un insieme di fattori che parte dalla



“Quello che ha motivato fortemente questo forum è che cosa, a fronte di una crisi che perdura da anni, si può fare per dare un contributo per invertire almeno in parte il trend. Cosa l’audience si aspetta da noi. E cosa noi ci aspettiamo da loro...”.

“Noi abbiamo parlato di prodotti nuovi, interessanti. Il punto è far comprendere questa diversificazione sfruttandola come valore aggiunto alla gamma aggiunta al mercato...”.

Bruno Rosevich, chief executive international operation Savio



“Se è vero che facciamo dell’innovazione la spina dorsale dell’azienda, la formazione è vitale, è ed straordinariamente importante. Tutti noi facciamo formazione da sempre. Per molto tempo abbiamo insegnato solo a trasformare bene il nostro prodotto poi ci siamo resi conto che noi produciamo quello che abbiamo venduto, non il contrario, ovvero se non lo vendi non lo produci..... Questa giornata di certo non risolve i problemi, ma aiuta a riflettere su cosa fare, su quale può essere la strada da percorrere...”.

Maurizio Merlo, direttore commerciale Schüco International Italia



consulenza corretta e trasparente, per arrivare alla vendita, alla posa e al post vendita tecnico che gestionale. Noi ci concentriamo soprattutto su queste fasi. Vengono fatti corsi su tanti argomenti: prodotto, vendita, posa fino alla certificazione della posa perché crediamo si tratti di uno dei processi più sensibili. Uno di quelli più controllati dal cliente e su cui si decide molto della propria immagine. Noi abbiamo aperto due centri di formazione nuovi uno ad Alessandria e uno a Verona per rafforzare tutte le attività di formazione ed avvicinarci sempre più ai nostri partner.

La Sala: “La formazione è senza dubbio importante. Abbiamo discusso parecchio su questo aspetto, noi puntiamo ad una formazione molto puntuale che focalizzi i bisogni del nostro partner. Fare qualcosa di concreto per noi è stare vicino al partner. Soprattutto voglio veder cosa succede nel tuo punto vendita e spesso accade che il venditore non conosce bene il prodotto o il buongiorno che non viene dato nello showroom. Capita ogni giorno. Il cliente non può essere un disturbo. Occorre tornare a riprenderci in mano le basi della vendita, della educazione se vogliamo. Il cliente vuol essere ascoltato. Ci sono cose che vanno capite anche quelle più basilari. Preparare un corso sulla vendita: vogliamo diplomare il venditore. Affrontiamo questa sfida. Passi in avanti tecnologici vengono poi stroncati da una incapacità a vendere. Anche per i posatori è lo stesso. Vanno nelle abitazioni private e devono imparare a farlo con garbo e professionalità”.

Reisigl: “La formazione è più della formazione, imparare continuamente, siamo tutti d’ac-

cordo è veramente importante ma la maggioranza dei nostri interlocutori, porta dentro ferite lasciate da un sistema formativo scolastico che dovrebbe ormai appartenere al passato. Non dobbiamo quindi dare per scontato che le persone abbiano quella voglia di imparare quella curiosità che troviamo, ad esempio, nei bambini. Di conseguenza diventano fondamentali l’approccio e la competenza del formatore. C’è una cosa che non dimenticherò mai: una volta ho letto ‘se vuoi insegnare come si costruiscono le navi insegnagli la passione del mare’. Un bravo formatore lo sa fare. Un formatore, oltre la conoscenza, ha dentro una carica umana e sa trasmettere visioni. Oggi Boeri ci ha raccontato delle visioni. Non ha parlato di materiali ma ha fatto vedere cosa si può fare con quel materiale. E La cosa mi ha aperto il cuore, ho desiderato possedere quel materiale. Questo è quello che dobbiamo insegnare agli operatori del nostro settore: la passione”.

Rosevich: “Dobbiamo fare in modo che chi opera nel serramento sia più dinamico. In questo momento parlo ai costruttori di serramenti in alluminio e ai rivenditori di questi serramenti: ‘Bisogna che siate più dinamici, i vostri colleghi del Pvc sono stati bravissimi e dalla loro hanno che la ragione per cui hanno saputo e potuto portarci via quote di mercato, è perché voi non vi muovete, non siete dinamici. Noi siamo pronti a giocare la partita con voi facendo formazione, per farvi conoscere il prodotto, la vendita, il cliente e le sue esigenze. La facciamo, già oggi, in tutta Italia. La sensazione è che se non riusciamo a muoverci e andare a cercare il cliente, e a misurare le visite, e ci rifi-

giamo nella frase 'ho fatto del mio meglio purtroppo è così' continueremo a perdere quote di mercato".

Merlo: "Se è vero che facciamo dell'innovazione la spina dorsale dell'azienda, la formazione è vitale, è ed straordinariamente importante. Tutti noi facciamo formazione da sempre. Per molto tempo abbiamo insegnato solo a trasformare bene il nostro prodotto poi ci siamo resi conto che noi produciamo quello che abbiamo venduto, non il contrario, ovvero se non lo vendi non lo produci. Questo non è sufficiente. Il profilo Schuco costa più degli altri. Quindi l'innovazione va utilizzata e trasferita al cliente. Da tre anni abbiamo deciso di inserire il marchio di qualità per le aziende che frequentano i nostri corsi di formazione e diamo evidenza a questo marchio. Tutto il piano terra della nuova struttura realizzata qui a Padova è completamente dedicata alla formazione. Ma rilevo purtroppo che oggi c'è difficoltà nell'accettare la formazione. Organizzare corsi è cosa complessa, almeno sfruttate quello che vi mettiamo a disposizione".

Qualche spunto dal pubblico

Ad aprire il fuoco delle domande è stato **Pao- lo Ambrosi** di PosaClima: "Tutti parliamo del cambiamento di mercato, dei numeri ma non si parla di altri cambiamenti. Ad esempio, è cambiata la categoria dei consumatori: prima erano imprese quindi solo prezzo, oggi sono privati quindi comfort e risparmio energetico. È cambiato l'interlocutore: prima era un uomo oggi è una donna e si parla di emozioni, i clienti sono tanti e sono sconosciuti. Cambia, inoltre, il ruolo della finestra prima era necessaria oggi è una scelta. Allora come porsi di fronte a questi cambiamenti?"

La Sala: "Ognuno punta al suo target. Se guardiamo al settore dell'alimentare Lidl, o nell'arredo a Ikea, essi non guardano a chi sono i clienti, offrono i loro prodotti. Noi abbiamo così tanto potenziale davanti che dobbiamo per prima cosa scegliere il nostro target: la nostra finestra non è per tutti. Intanto diventiamo migliori di un altro. L'impresa, come target, per noi non è mai esistita troppo. Troppe volte non si mira con precisione al proprio target: occorre conoscere il proprio cliente".

Oberrauch: "Il mercato è cambiato ma noi dobbiamo individuare con precisione le richieste del nostro target. Dobbiamo conoscere il cliente per indirizzare prodotti e servizi. Possiamo farlo attraverso la formazione e un giusto lavoro. Possiamo farcela".

Formazione e innovazione

I Partner di Forum Serramenti

Sponsor Gold



Sponsor Silver



Pernpruner: "Le aziende devono creare innovazione, nuovi prodotti e bisogna riuscire a trasferire questa capacità, inoltre occorre avere il venditore che sa vendere il prodotto. Occorre, insomma, lavorare di più".

Rosevich: "Per rispondere alla sua domanda, noi annualmente mettiamo a punto i contenuti della formazione tecnico-commerciale. Per ogni segmento di mercato rileviamo le motivazioni di acquisto sul mercato che si modificano a seconda del segmento. Quindi il venditore di serramenti deve sapere se è davanti al geometra del cantiere piuttosto che all'impresario o alla signora Maria, e quali sono le motivazioni da citare per favorire l'acquisto".

Merlo: "Secondo me, non è proprio così: la signora Maria ha sempre deciso lei. Una volta si fidava di un certo rivenditore e non c'era una grande gamma fra cui decidere in termini di emozioni. Oggi è cambiata la consapevolezza. Oggi la signora Maria ne sa molto di più e l'accelerazione è forte. Oggi non si compra senza aver fatto prima un passaggio su internet. È cambiato quindi lo stile d'acquisto".

Reisigl: "Chi produce la finestra inizia ad avere un rapporto diretto con chi decide. Lì il processo di vendita e di identificazione delle esigenze non è dei peggiori. Dove ci sono

trasformatori in mezzo, parlo della rivendita e dei plurimandatari che vendono la finestra la situazione è peggiore. Se io chiedo ai serramentisti chi è il tuo cliente, il rivenditore o il cliente del tuo rivenditore e la maggior parte mi dice il rivenditore, inizio a formulare delle risposte a delle esigenze che forse poi colgono nel segno ma non ne ho la certezza. C'è un forte filtro rappresentato dalla rivendita e prima ancora dai plurimandatari. La filiera insomma è molto lunga".

Riccardo Caroli, Tbt: "Siamo rivenditori da 45 anni e siamo anche ben strutturati: Questa è stata una giornata molto interessante: le imprese sono quasi sparite e non è facile vendere a quelle poche che sono rimaste. Le bastonate le abbiamo prese tutti. Il privato ci ha permesso di stare in piedi soprattutto grazie agli incentivi. Il mercato si è ridotto e la situazione è complicata: ma che cosa succederà se dovesse sparire il bonus?".

Reisigl: "Fortunatamente gli incentivi sono stati confermati. Il mercato greco si è ridotto in un anno del 70%, in Spagna del 70% in tre anni, ci sono anche le aziende che sono sopravvissute e abbiamo clienti in Grecia che continuano a pagarci in anticipo. Il mercato non sparirà del tutto. Le ricordo un

42 Tavola rotonda

aneddoto: "Due amici sono nel deserto e sta arrivando un leone, uno dei due si china e si allaccia le scarpe. L'altro chiede: cosa fai ti allacci le scarpe? 'Lo faccio per andare più veloce'. 'Pensi di scappare al leone?' 'No, non devo essere più veloce del leone, devo solo essere più veloce di te'. Tutti lo abbiamo fatto, abbiamo dovuto ridimensionare le nostre aziende in base al volume che il mercato ci permette ed essere più bravi degli altri".

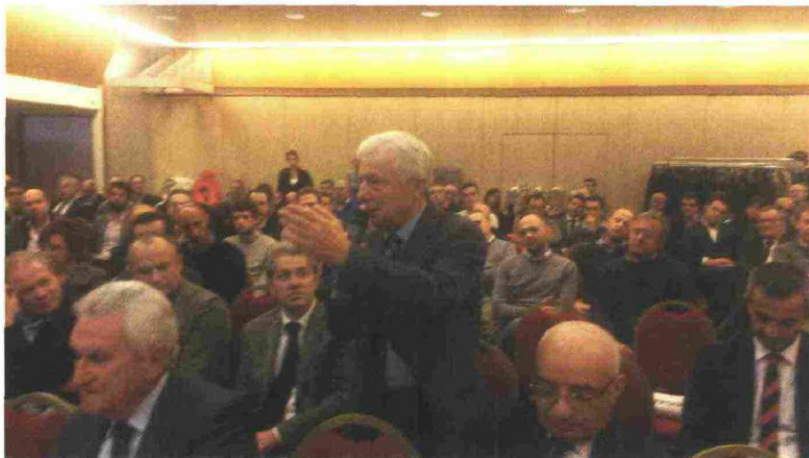
Andrea Corradini, marketing manager: "Voi siete i top player del settore, avete parlato di innovazione tecnologica, però in questo mercato la differenza potrebbe essere il servizio. Cosa offrite ai rivenditori e quale è la comunicazione del servizio al cliente finale?".

La Sala: "I servizi offerti sono molto importanti. Porto l'esempio di un nostro partner a Taranto che per offrire qualcosa di diverso, ha aperto un Internorm café. È una curiosità. Dobbiamo definire la qualità che è nient'altro che dare al cliente per quello che lui ha concordato e firmato e nel tempo stabilito. Troppo spesso si idealizza la qualità, non è corretto: la qualità è soprattutto questo. Un elemento che ci ha insegnato il customer care: è l'importanza del passaparola. Il customer care è un servizio che insegna. Faccio un esempio. Attualmente ho un problema con Telecom e non c'è nessuno dall'altra parte del filo che mi risponde, che risolve. Il servizio per me è fare quello che devi sempre fare. Piuttosto che aggiungere un pacchetto facciamo bene quello che dobbiamo fare. Il customer care ci ha aiutato a guardare dentro ai nostri partner per scoprire le aree di carenza ma anche le cose positive. Offrire questo è una posa di qualità dovrebbe essere cosa standard e non qualcosa di aggiunto".

Oberrauch: "Noi diamo già molto come servizio e anche i nostri partner danno già molto ai loro clienti. Tuttavia esiste un problema nel settore serramenti: tutte queste cose non si riesce a farle vedere e a valorizzarle sul mercato. Siamo indietro nella comunicazione dei servizi ed è una debolezza storica del settore e su questo occorre lavorare. Un cliente una volta mi ha detto: voi siete migliori di quello che sembrate e questo dice tutto. È una sfida da affrontare. Ma concordo con La Sala il primo servizio è rispettare quello che abbiamo promesso al nostro cliente".

Un messaggio di speranza

Giuseppe Fumagalli, esperto di settore: "Voglio inviare un messaggio di speranza: si



è parlato di calo del mercato ma è sotto gli occhi di tutti che c'è un mercato sterminato di finestre da sostituire, ma da quello che ho sentito dalla Banca d'Italia è più un problema di mancanza di propensione alla spesa che mancanza di soldi. Speriamo che quando la classe politica riuscirà a dare fiducia al Paese si libereranno risorse ingenti per il nostro settore e la propensione dell'investimento alla sostituzione delle finestre offrirà grandi opportunità".

Rosevich: "Quello che ha detto Fumagalli mi offre lo spunto per invitare nuovamente i nostri clienti a pensare a quanto detto prima su formazione, servizio ecc. per essere più competitivi e professionali e noi siamo pronti a giocare insieme a voi per fare in modo che la signora Maria cominci a spendere per le finestre dando un seppur piccolo contributo all'inversione del trend del mercato".

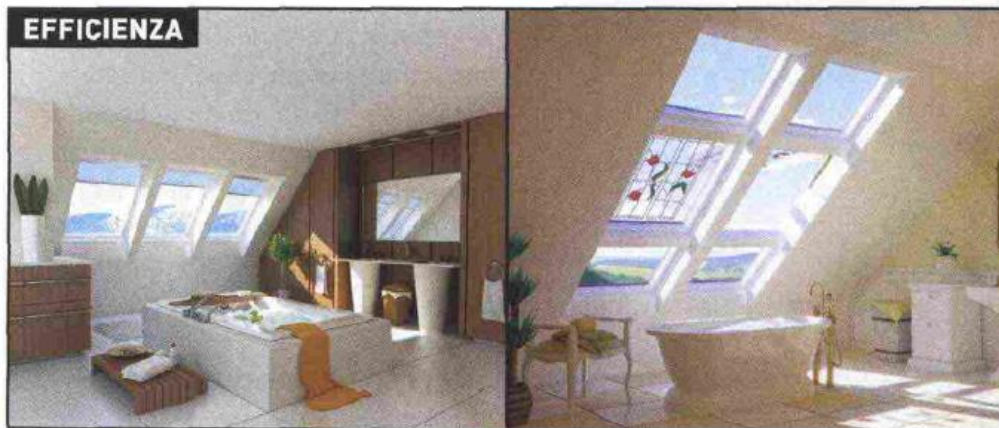
Merlo: "C'è bisogno di ottimismo. Noi dell'alluminio abbiamo un po' di strada da fare e come Schüco abbiamo capito che non basta produrre ma bisogna saper stare vicini al mercato. Abbiamo bisogno che anche i nostri partner ci seguano con maggiore entusiasmo".

Reisigl: "Io spero che questo evento sia il primo di una lunga serie. È stato istruttivo e il settore ha bisogno di un incontro così ogni anno. Spero di vedere nella prossima occasione presenti anche i nostri competitor e una maggiore presenza del settore legno per far diventare questo l'incontro del settore. Come in Germania lo sono le Giornate della Finestra all'ift di Rosenheim. Spargete la voce e chiedete agli organizzatori di ripeterlo".

La Sala: "La Sala: "Internorm quest'anno ha aperto 8 flagship store. Lo spazio c'è ma bisogna andarselo a prendere". La positività sta in questo. Noi abbiamo partner che crescono e lo fanno perché hanno guardato dentro ai loro numeri, si sono strutturati e non c'è niente di difficile. Ad una recente apertura, un architetto mi ha detto: 'loro sono bravi' riferendosi ai nostri partner. Noi facciamo il nostro percorso ma abbiamo bisogno di un ambiente di un certo tipo. Sia chiaro l'ambiente da solo non fa nulla, è una casa vuota senza anima. La qualità si fa a piccoli e anche grandi passi e abbiamo registrato venti trenta progetti in crescita. Ci vuole passione e, soprattutto, dotatevi di un buon venditore".

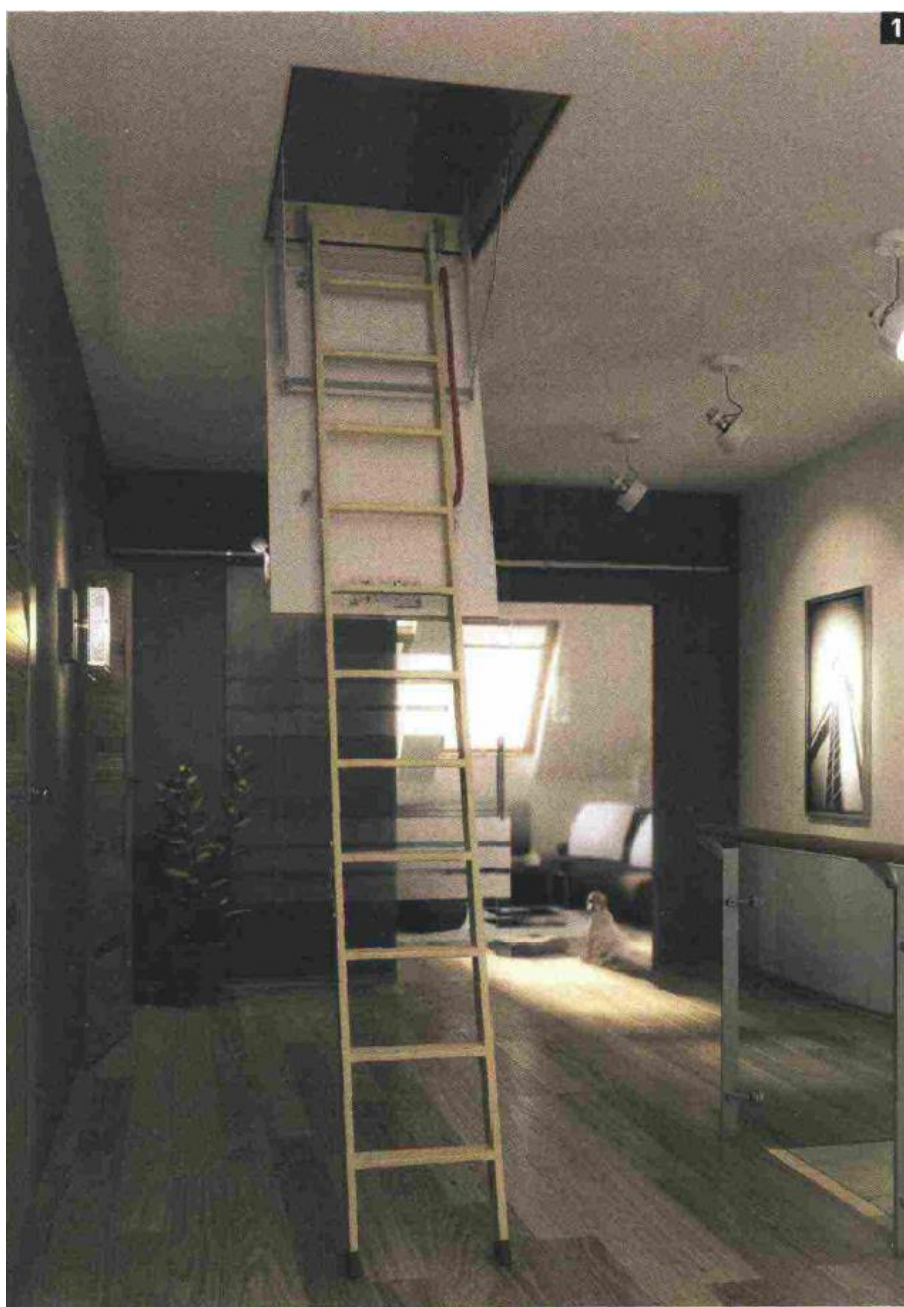
Oberrauch: "Questa mattina abbiamo sentito che la forza di un'impresa è rimanere comunque positivi anche di fronte a situazioni difficili. Da parte nostra come Finstral non vediamo le cose in maniera così negativa. Abbiamo fatto negli ultimi due anni i programmi di investimento più grandi qui in Italia della storia dell'azienda. Perciò pensiamo che gli anni che verranno saranno difficili ma non catastrofici".

Pernpruner: "Fakro ha creato la sua sede in Italia quattro anni fa. Non eravamo più nei momenti migliori e ma l'abbiamo fatto con determinazione è perché in questo mercato ci crediamo fortemente. È ovvio che le costruzioni sono per la maggior parte degli anni 60-70 e necessitano di ristrutturazione. Certamente con restrizioni economiche o psicologiche non si riesce a fare nulla, ma il campo su cui lavorare resta vasto. Speriamo solo che arrivi maggiore fiducia".



UTILI ANCHE CONTRO L'UMIDITA'

Quando un serramento garantisce stabilità, durevolezza e resistenza? Nel caso di una struttura caratterizzata da profili multicamera in PVC rinforzati internamente con anime in acciaio zincato. Un esempio sono i serramenti a bilico PTP-V e quello a doppia apertura PPP-V preSelect, di Fakro. Sono realizzati con materiali che non assorbono l'umidità, risultando al contempo particolarmente resistenti all'azione corrosiva di alcool e sostanze acide. Si tratta di una valida soluzione anche per gli ambienti ad alta concentrazione di umidità, come la cucina e il bagno. PTP-V è dotato di un battente che può ruotare di 180 gradi e che presenta un mirato sistema di bloccaggio, utile ad agevolare e a rendere più sicura la pulizia del serramento. La finestra PPP-V preSelect, invece, si presta a due diverse tipologie di apertura: alla modalità a bilico associa infatti quella a vasistas, in cui l'anta può aprirsi da 0 a 35 gradi, permettendo una ventilazione maggiore all'interno della casa e una visuale migliore sull'orizzonte. www.fakro.it



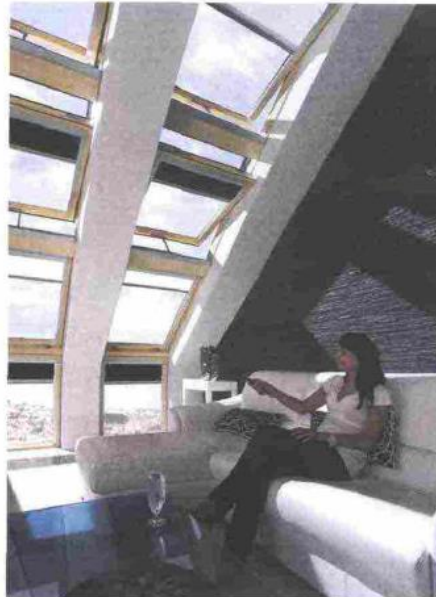
1. LA SCALA CHE ISOLA

VERSATILI, TECNOLOGICAMENTE EVOLUTE
NONCHÉ CARATTERIZZATE DA UN PIACEVOLE
IMPATTO ESTETICO, LE SCALE RETRATTILI
FAKRO OFFRONO VALORI DI TRASMITTANZA
TERMICA CHE NON TROVANO AD OGGI
PARAGONI SUL MERCATO ITALIANO. IN TAL
MODO SI RIESCE A ISOLARE TERMICAMENTE
LA SOFFITTA, CON UN BUON RISPARMIO
ENERGETICO. WWW.FAKRO.IT

Finestre connesse

Seguendo il trend di una sempre maggiore richiesta di automazione anche nel settore delle finestre da tetto, Fakro ha rinnovato la propria linea di prodotti elettrici, dotandola del sistema wireless a radiofrequenza Z-Wave. Collegando in rete differenti prodotti elettrici dedicati al comfort dell'abitazione, questo protocollo consente di gestire i dispositivi attraverso un unico radiocomando e di configurare scenari personalizzati. Fakro propone il nuovo sistema per le finestre Electro Z-Wave, le finestre standard dotate di motore a catena con il modulo Z-Wave, gli accessori esterni ARZ Z-Wave e AMZ Z-Wave, oltre agli accessori interni AJP Z-Wave, ARF Z-Wave ed ARP Z-Wave

www.fakro.it



focus

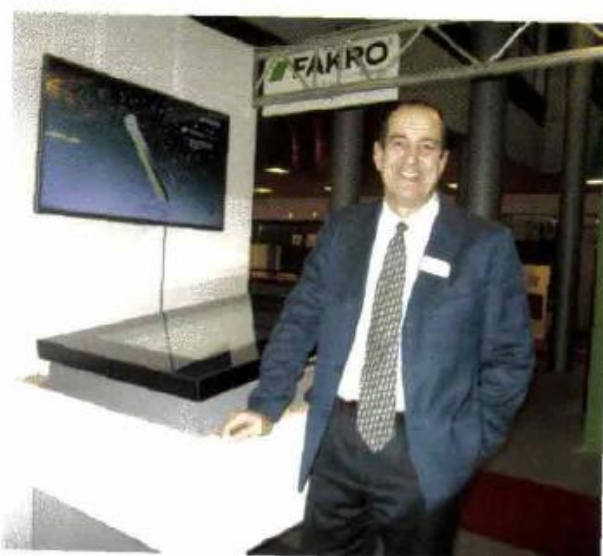
KLIMAHOUSE

Le 38 novità da non dimenticare

Alla edizione 2015 della manifestazione di Bolzano dedicata all'edilizia ecosostenibile le aziende hanno presentato nuovi prodotti. **Per chi non è passato tra gli stand, ecco alcune delle soluzioni più interessanti**

di **SANTINA MUSCARÀ**

PRESTAZIONI TERMOISOLANTI

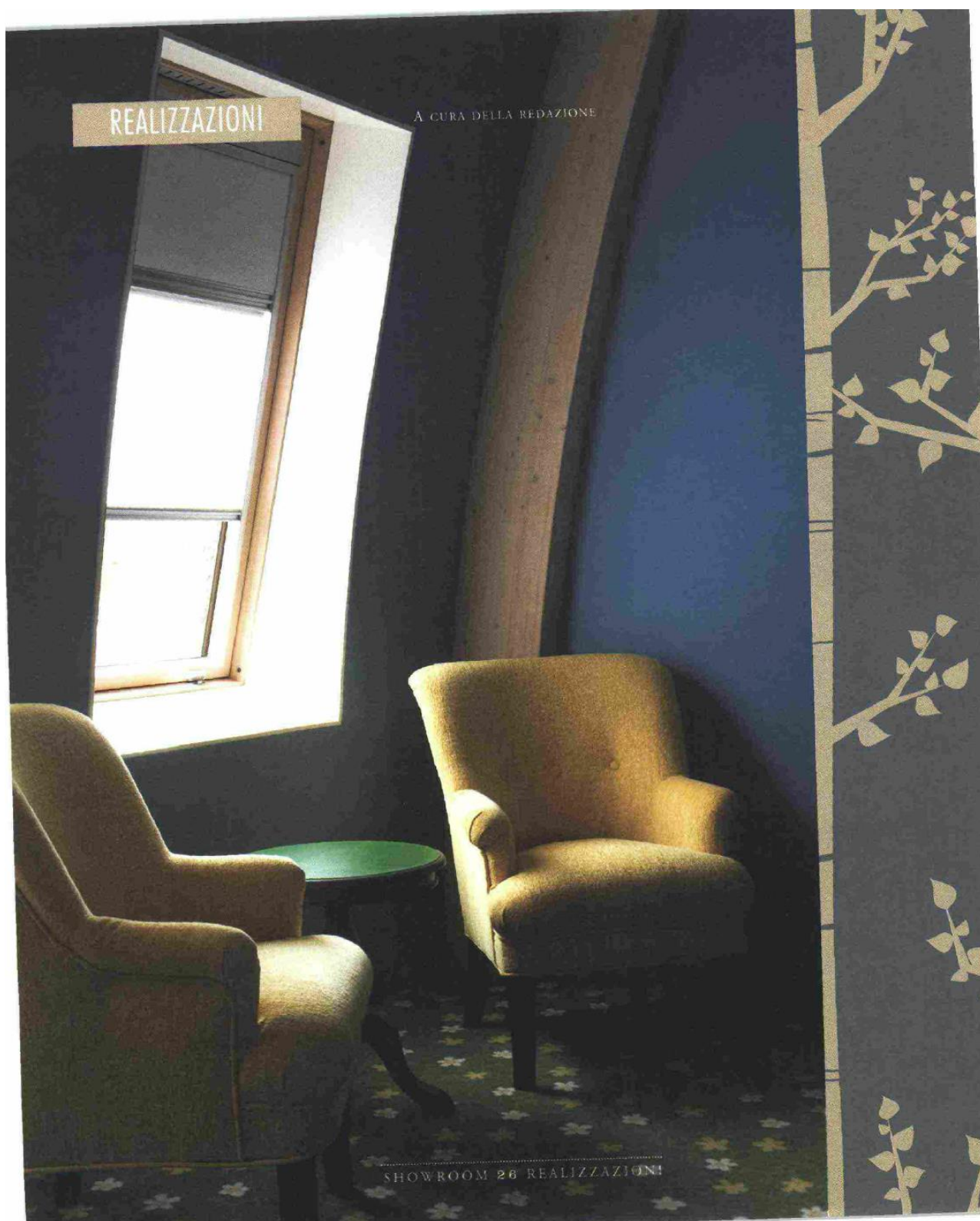


*Bruno Pernpruner,
direttore Fakro Italia*

Questa è la nostra prima volta al Klimahouse e abbiamo portato i prodotti che confermano alta qualità da un punto di vista termico, quindi due modelli di **finestre termoisolanti** con coefficiente termico rispettivamente di 0,58 e 0,81. Oltre a queste soluzioni, presentiamo finestre per tetti piatti in triplo e quadruplo vetro, adatte alle costruzioni di case passive.

Show Room Porte & Finestre

Febbraio 2015



LA TECNOLOGIA AMICA DEL PAESAGGIO



Uno stile unico e raffinato che unisce architettura e natura in un perfetto equilibrio: il Gasterij De Roode Schuur Hotel è una struttura all'avanguardia che si inserisce perfettamente nel tessuto storico- paesaggistico, senza alcuna lacerazione nel territorio

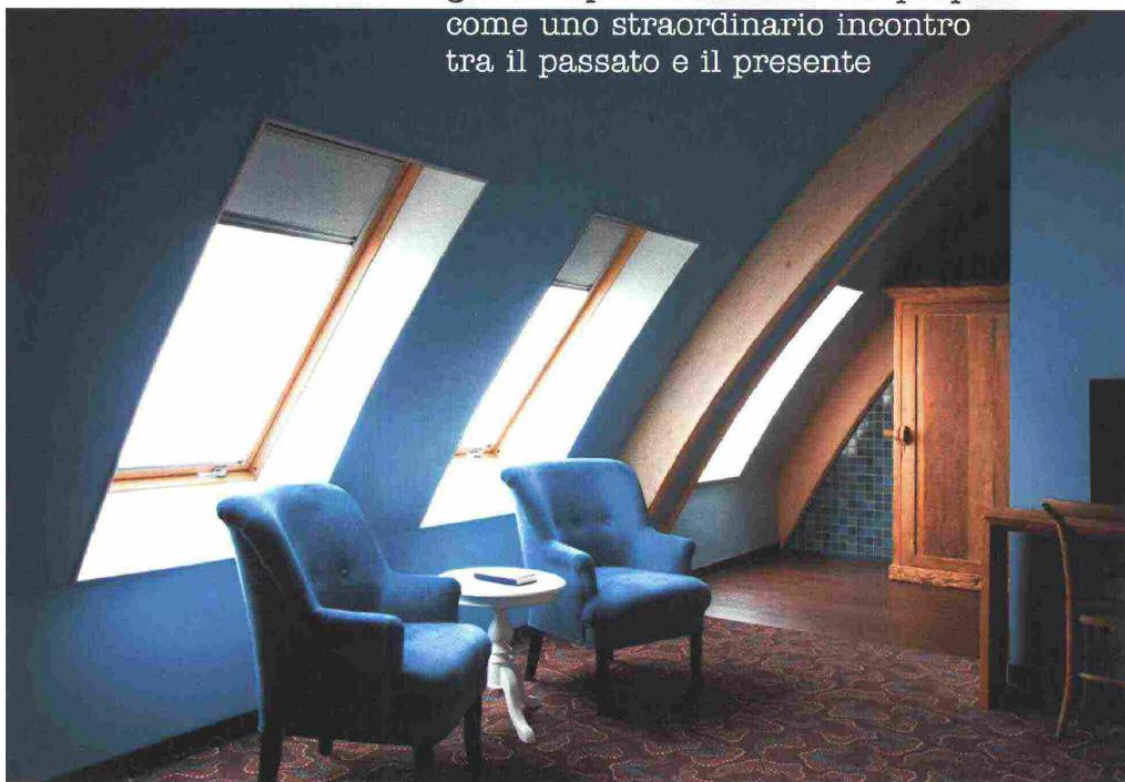
A cinquantacinque chilometri da Amsterdam, un hotel a quattro stelle con 38 lussuose camere dotate di ogni comfort, tra cui spaziose suite, porta la firma dello studio Van Bokhorst. È la location ideale per godere di un ambiente che rigenera corpo e anima, all'interno di un scenario naturale unico al mondo caratterizzato da uno spirito contadino di antica memoria.

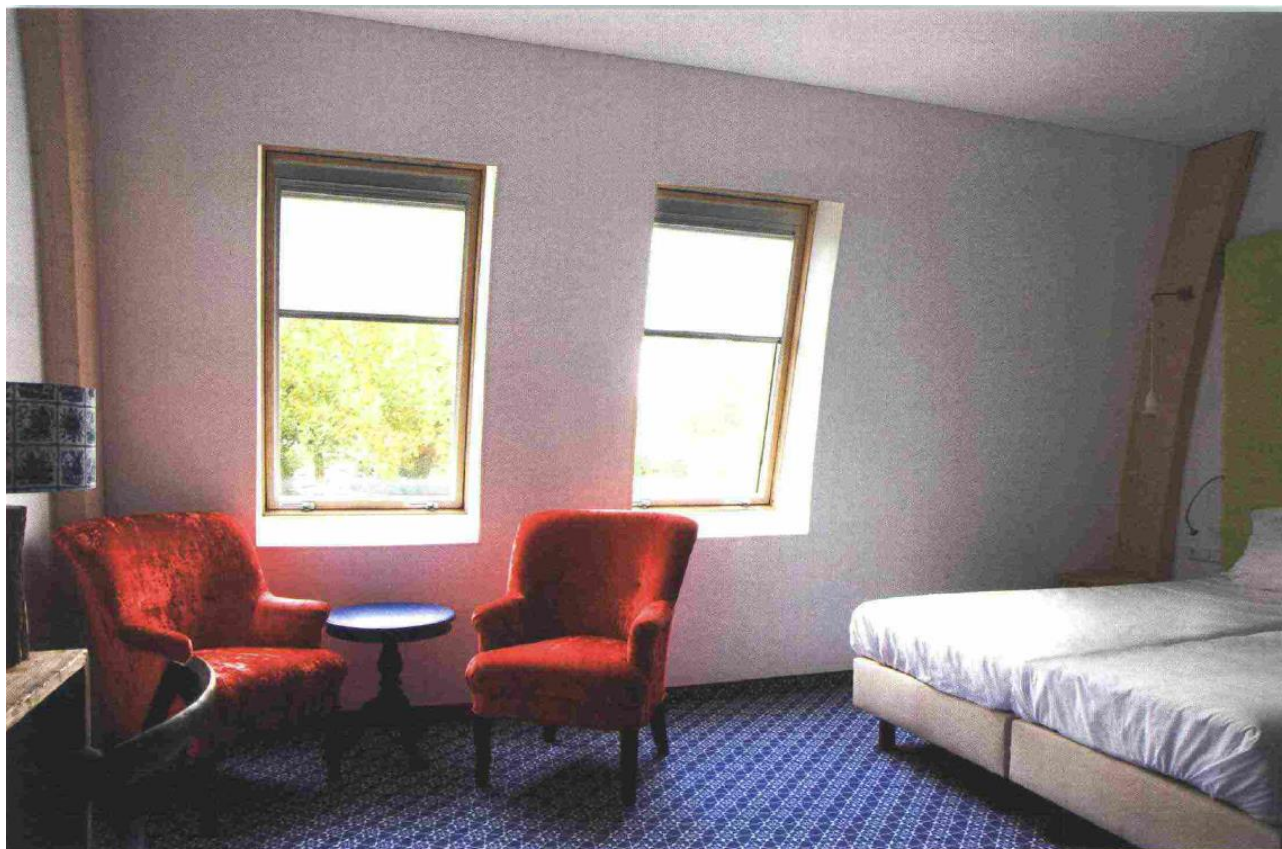
Si tratta di un contesto di edificazione rada in cui l'hotel si inserisce con un approccio compositivo improntato a criteri di funzionalità e comfort degli spazi interni che si riflettono nelle forme asciutte e bilanciate delle masse architettoniche. L'hotel richiama

gli stilemi dei vecchi granai tipici della zona e si propone come uno straordinario incontro tra il passato e il presente, una storia di vita contadina vissuta tra gli animali ma con un look che si adatta allo spirito contemporaneo.

Nell'Hotel & Gastehuis De Roode Schuur l'involucro esterno fonde la copertura e le facciate in un'unica forma e conferisce all'edificio un'immagine caratteristica in sintonia con l'architettura locale. Grazie a una studiata scelta di linee e materiali, le geometrie intense e rigorose della struttura ricettiva si inseriscono con naturalezza nel suggestivo ambiente, senza creare alcun divario con le strutture circostanti.

L'hotel richiama gli stilemi dei vecchi granai tipici della zona e si propone come uno straordinario incontro tra il passato e il presente





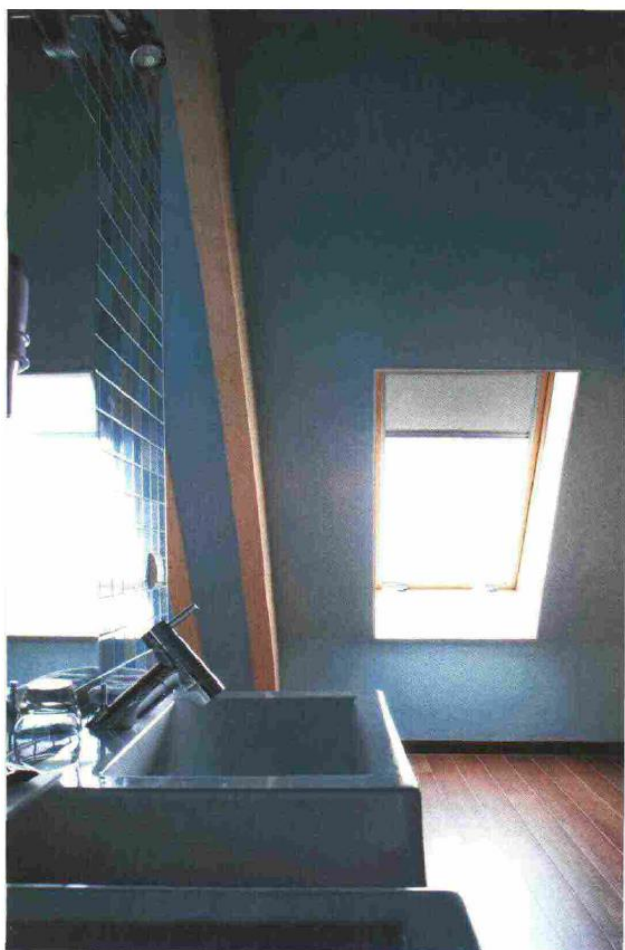
Caratteristica predominante del manufatto sono l'uso dei rivestimenti naturali esterni nonché la forma architettonica elementare che definisce il progetto. La copertura, definisce un'unica volta tondeggiante in paglia che garantisce ottimi livelli di isolamento termico e si fonde ai muri perimetrali rivestiti da perline in legno ed ai profili delle finestre che ne richiamano il colore ed armonizzano l'intero manufatto.

Al fine di ottenere una chiara coerenza etico formale, gli architetti si sono avvalsi di finestre FAKRO, le cui caratteristiche rispondono esattamente alle esigenze del progetto. L'alta efficienza termica del serramento garantisce un risultato eccellente

che sposa a pieno l'obiettivo tecnologico ed estetico ricercato. Dall'interno, le aperture vetrate concedono una piacevole visione panoramica del territorio e al contempo inondano di luce gli ambienti per gli ospiti; una rivisitazione decisamente particolare per un edificio speciale che si diletta nei giochi di riflessi e coccola gli spazi interni durante il trascorrere della giornata.

Le finestre FAKRO sono state realizzate ad hoc per la costruzione e garantiscono un corretto ricambio d'aria all'interno grazie all'innovativo sistema di ventilazione naturale in grado di mantenere salubri gli ambienti evitando i classici problemi creati dalla condensa.

È la location ideale per godere di un ambiente che rigenera corpo e anima, all'interno di un scenario naturale unico al mondo caratterizzato da uno spirito contadino di antica memoria



Al fine di ottenere una chiara coerenza etico formale, gli architetti si sono avvalsi di finestre FAKRO, le cui caratteristiche rispondono esattamente alle esigenze del progetto



Le finestre

L'Hotel Gasterij De Roode Schuur presenta 40 finestre a bilico FTP-V FAKRO. Proposti in RAL 7011, questi serramenti hanno una dimensione di 94x160 cm e sono stati installati con raccordi di tenuta EHV-A/CU in rame – utili a collegare in modo semplice ed ermetico la finestra con la copertura del tetto – nonché con il kit d'isolamento XDP e il raccordo impermeabile al vapore XDS, che consentono di ridurre il rischio di formazione di ponti termici e di garantire una posa a regola d'arte, al contempo semplice e veloce. Realizzato in legno di pino accuratamente selezionato, impregnato sottovuoto e rifinito con due mani di vernice acrilica, il modello FTP-V ha un battente che, oltre a poter ruotare di 180°, è fornito di un sistema di bloccaggio in grado di agevolare notevolmente le operazioni di pulizia, rendendole al contempo più sicure.

Dotata di una superficie vetrata molto ampia, la finestra FTP-V FAKRO si distingue per l'innovativo sistema di ventilazione automatica V40P che fornisce al vano la quantità d'aria ottimale, garantendo un microclima salutare in mansarda e un risparmio di energia; questo perché la speciale membrana inserita nel sistema di ventilazione automatica consente, pur essendo chiusa la finestra, di far entrare costantemente aria, addirittura "dosandola" in presenza di vento forte all'esterno. Questo serramento presenta infine l'esclusivo sistema topSafe, utile a rafforzare la costruzione della finestra, per una maggiore resistenza contro l'effrazione.



La particolarità delle ante della finestra per tetti proSky di Fakro è l'asse di rotazione decentrato, posto sopra la mezzera del telaio, che risulta molto funzionale per l'apertura. Passando dalle dimensioni minime di 78x140 cm a un massimo di 94x206 cm, proSky viene proposta nella versione base FYP-V U3 ad ante unica apribile e nella versione FDY-V U3, con l'aggiunta di un'anta fissa sottoluca. La maniglia posta nella parte inferiore del battente è facilmente raggiungibile, mentre il sistema topSafe rinforza la costruzione del serramento per una maggiore resistenza contro l'effrazione. La finestra è realizzata in legno di pino selezionato e impregnato sottovuoto, rifinito con due mani di vernice acrilica.

Perfetto equilibrio

Uno stile unico e raffinato che unisce architettura e natura in un perfetto equilibrio. Il tutto caratterizzato dalle finestre da tetti Fakro che trasformano il Gasterij De Roode Schuur Hotel in una struttura all'avanguardia che si inserisce perfettamente nel tessuto storico-paesaggistico, senza alcuna lacerazione nel territorio/by redazione



A cinquanta chilometri da Amsterdam, un nuovo hotel a quattro stelle con 38 camere dotate di ogni comfort, tra cui spaziose suite, porta la firma dello studio Van Bokhorst. È la location ideale per godere di un ambiente che rigenera corpo e anima, all'interno di un scenario naturale unico al mondo caratterizzato da uno spirito contadino di antica memoria.

Nell'Hotel & Gasterij De Roode Schuur l'involucro esterno fonde la copertura e le facciate in un'unica forma e conferisce all'edi-

ficio un'immagine caratteristica in sintonia con l'architettura locale. Grazie a una studiata scelta di linee e materiali, le geometrie intense e rigorose della struttura ricettiva si inseriscono con naturalezza nel suggestivo ambiente, senza creare alcun divario con le strutture circostanti.

Caratteristica predominante del manufatto sono l'uso dei rivestimenti naturali esterni nonché la forma architettonica elementare che definisce il progetto.

La copertura, definisce un'unica volta ton-

deggiante in paglia che garantisce ottimi livelli di isolamento termico e si fonde ai muri perimetrali rivestiti da perline in legno ed ai profili delle finestre che ne richiamano il colore ed armonizzano l'intero manufatto.

Serramenti ad hoc

Al fine di ottenere una chiara coerenza etico formale, gli architetti si sono avvalsi di finestre Fakro, le cui caratteristiche rispondono esattamente alle esigenze del progetto.

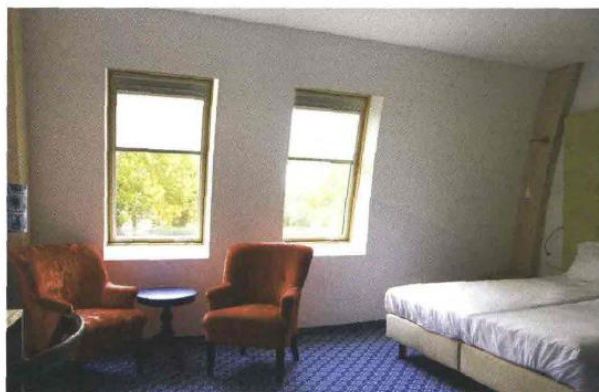


Immagine suggestiva del nuovo hotel realizzato in Olanda su progetto dello studio Van Bokhorst. Le 40 finestre da tetto installate sono a bilico FTP-V Fakro.

54 Realizzazioni



Le finestre da tetto sono state realizzate ad hoc.



40 finestre FTP-V Fakro

L'Hotel Gasterij De Roode Schuur Hotel presenta 40 finestre a bilico FTP-V. Proposti in RAL 7011, questi serramenti hanno una dimensione di 94x160 cm e sono stati installati con raccordi di tenuta EHV-A/CU in rame - utili a collegare in modo semplice ed ermetico la finestra con la copertura del tetto - nonché con il kit d'isolamento XDP ed il raccordo impermeabile al vapore XDS, che consentono di ridurre il rischio di formazione di ponti termici e di garantire una posa a regola d'arte, al contempo semplice e veloce. Realizzato in legno di pino accuratamente selezionato, impregnato sottovuoto e rifinito con due mani di vernice acrilica, il modello FTP-V ha un battente che, oltre a poter ruotare di 180°, è fornito di un sistema di bloccaggio in grado di agevolare notevolmente le operazioni di pulizia, rendendole al contempo più sicure.

Dotata di una superficie vetrata molto ampia, la finestra FTP-V si distingue per l'innovativo sistema di ventilazione automatica V40P che fornisce al vano la quantità d'aria ottimale, garantendo un microclima salutare in mansarda ed un risparmio di energia; questo perché la speciale membrana inserita nel sistema di ventilazione automatica consente, pur essendo chiusa la finestra, di far entrare costantemente aria, addirittura "dosandola" in presenza di vento forte all'esterno. Questo serramento presenta infine l'esclusivo sistema topSafe, utile a rafforzare la costruzione della finestra, per una maggiore resistenza contro l'effrazione.

Dall'interno, le aperture vetrate concedono una piacevole visione panoramica del territorio e al contempo inondano di luce gli ambienti per gli ospiti; una rivisitazione decisamente particolare per un edificio speciale che si diletta nei giochi di riflessi e coccola gli spazi interni durante il trascorrere della giornata.

Le finestre Fakro installate (nel box sono illustrate le loro caratteristiche tecniche) sono state realizzate ad hoc per la costruzione e garantiscono un corretto ricambio d'aria all'interno grazie all'innovativo sistema di ventilazione naturale in grado di mantenere salubri gli ambienti evitando i classici problemi creati dalla condensa.

Il risultato è un contesto di edificazione rada in cui l'hotel si inserisce con un approccio compositivo improntato a criteri di funzionalità e comfort degli spazi interni che si riflettono nelle forme asciutte e bilanciate delle masse architettoniche.

L'hotel richiama gli stili dei vecchi granaia tipici della zona e si propone come uno straordinario incontro tra il passato ed il presente, una storia di vita contadina vissuta tra gli animali ma con un look che si adatta allo spirito contemporaneo.



LA TECNOLOGIA INCONTRA LA TRADIZIONE

A 50 chilometri da Amsterdam, un hotel a quattro stelle con 38 lussuose camere dotate di ogni comfort, tra cui spaziose suite, porta la firma dello studio Van Bokhorst.

Nell'Hotel & Gastenrij De Roode Schuur l'involucro esterno fonde la

copertura e le facciate in un'unica forma e conferisce all'edificio un'immagine caratteristica in sintonia con l'architettura locale. Grazie a una studiata scelta di linee e materiali, le geometrie intense e rigorose della struttura ricettiva si inseriscono con naturalezza nel suggestivo ambiente, senza creare alcun divario con le strutture circostanti. Al fine di ottenere una chiara coerenza etico formale, gli architetti si sono avvalsi di finestre Fakro, le cui caratteristiche rispondono esattamente alle esigenze del progetto. L'efficienza termica del serramento garantisce un buon risultato che sposa a pieno l'obiettivo tecnologico ed estetico ricercato.



<http://www.ilcommercioedile.it/xOp5w>

FINESTRE DA TETTO ANTI-UMIDITÀ

Fakro amplia la gamma di finestre da tetto con due nuovi modelli in pvc: il **serramento a bilico PTP-V**, dotato di un battente che può ruotare di 180 gradi e che presenta un mirato sistema di bloccaggio e quello a doppia apertura **PPP-V preSelect**, utilizzabile sia a bilico che a vasistas. Stabili, durature e resistenti grazie alla struttura caratterizzata da profili multicamera in pvc rinforzati internamente con anime di acciaio zincato, queste finestre sono realizzate con materiali che non assorbono l'umidità, risultando particolarmente resistenti all'azione corrosiva di alcool e sostanze acide.

☎ fakro@fakro.it ☎ +39 045 542340





FAKRO

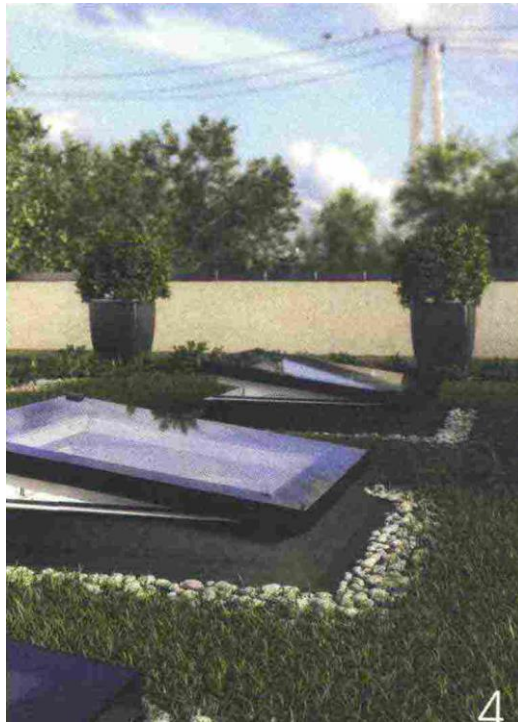
Fakro modello F

Studiata per edifici caratterizzati da tetti piatti, su cui non è possibile installare finestre verticali, questo serramento consente di ottenere un'ottima luminosità ed elevati parametri termoisolanti. Proposto in dimensioni standard ma disponibile a richiesta in qualsiasi misura (tra 60 x 60 e 120 x 120 cm), il modello F è disponibile anche con triplo vetrocamera, con un coefficiente di trasmittanza termica fino a $0,76\text{W}/(\text{m}^2\text{K})$.

- Designed for buildings that have flat roofs where it is not possible to install vertical windows, this window provides natural light and high standards of thermal insulation. Produced in standard dimensions but available on request, in any size between 60 x 60 cm and 120 x 120 cm, the F model also comes with triple-cavity-glazing with a thermal transmittance coefficient of up to $0.76\text{W}/(\text{m}^2\text{K})$.

FAKRO

www.fakro.it



4. FAKRO La nuova finestra modello F appositamente progettata da Fakro per i tetti piatti e in grado di assicurare elevati parametri termoisolanti grazie al doppio vetrocamera DU8. www.fakro.it

FAKRO

PROSKY

Finestra da tetto; grazie alle considerevoli dimensioni cui può arrivare (fino a 2,06 m) risponde a importanti esigenze in termini di illuminazione. Proposta in legno di pino accuratamente selezionato, impregnato sottovuoto e rifinito con due mani di vernice acrilica, presenta l'asse di rotazione decentrato e quindi in grado di agevolare notevolmente l'avvicinamento alla finestra. Il sistema di ventilazione V40 permette inoltre un ottimale ricambio d'aria anche a finestra chiusa e la tecnologia TopSafe offre una maggiore resistenza contro l'effrazione.



→ www.fakro.it

— Casa privata a Galliate

L'intervento ha previsto la riqualificazione di un rustico localizzato a Galliate, in provincia di Novara, divenuto una casa privata. La caratteristica che la rende davvero interessante è che si tratta di una casa attiva, ovvero che produce più energia di quanto ne consuma, abbattendo completamente i costi e le emissioni. Per la sua costruzione sono stati impiegati metodi di calcolo dinamico che hanno tenuto conto del guadagno solare attraverso le finestre, arrivando a raggiungere un fabbisogno energetico di soli 2,1 kW, invece che lo standard di 7 kW come previsto

dalle normative europee. È stato così possibile sviluppare un progetto che non prevede altri impianti termici oltre a quello di ventilazione meccanica, con recuperatore del calore, ai tre termoarredi elettrici posti nei servizi igienici e alla pompa di calore per l'acqua calda sanitaria, tutti alimentati dal campo fotovoltaico posto sulla copertura. Per mantenere alto il livello di isolamento termico dell'intera abitazione sono state utilizzate ampie superfici trasparenti rivolte a sud (circa 24 m²), utilizzando il modello FTT U6 Thermo prodotto da Fakro.



— FTT U6 Thermo

FAKRO ITALIA SRL
Via Strade delle Trincee, 1
37135 Cà di David - VR
Tel. 045 8550897 - Fax 045 540572
fakro@fakro.it
www.fakro.it

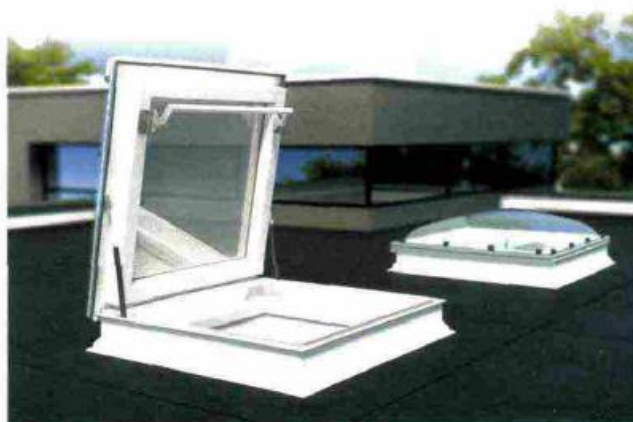
Finestra da tetto ideale per essere utilizzata sia per le nuove costruzioni che in caso di riqualificazioni, sia pubbliche che private. È caratterizzata da elevate performance termiche e acustiche.

Caratteristiche tecniche > Finestra a bilico, con l'asse di rotazione posizionato al di sopra della mezzera del telaio della finestra. È dotata inoltre di doppia vetrocamera ad alto risparmio energetico, di spessore di 53 mm (6H-18-4HT-18-33.2T con vetro interno antisfondamento basso emissivo, vetro esterno temperato e vetro centrale temperato basso emissivo), e presenta un sistema quadruplo di guarnizioni che implementano l'ermeticità. Coefficiente termico (U_w) di 0,81 W/m²K (0,70 W/m²K se installato con raccordo termoisolante EHV-AT Thermo).

Dati per la voce di capitolato > Proposta in differenti dimensioni, da 55x98 a 134x140 cm, la finestra è realizzata in legno di pino accuratamente selezionato, impregnato sottovuoto (metodologia più efficace di molti altri sistemi d'impregnazione, in grado di rendere il legno resistente anche alle muffe più insidiose) e rifinito con due mani di vernice acrilica. Le finestre possono inoltre essere accessoriate con tapparelle elettriche ARZ Z-Wave - per opportuno isolamento invernale e oscuramento estivo - comandate con interruttori ZWK10 o radiocomando ZWP10 integrati con domotica Z-Wave a seconda dei diversi tipi di scenari valutati.

CON FAKRO INGRESSO DAL TETTO

Fakro presenta la finestra per tetti piatti con apertura idonea all'accesso al tetto, disponibile nella versione senza cupola DRF-DU6 oppure in quelle con cupola DRC-C P2 (trasparente) e DRC-M P2 (opaca). Oltre a garantire un agevole accesso al tetto, questi nuovi modelli offrono un'ottimale illuminazione dei vani posizionati sotto i tetti piatti. Un particolare sistema di cerniere rende possibile l'apertura dell'anta fino a 80°; appositi pistoncini agevolano poi l'apertura dell'anta, consentendo inoltre il bloccaggio di quest'ultima nella posizione desiderata. Attualmente le dimensioni disponibili, per entrambe le versioni sono le seguenti: 90x90 cm, 90x120 cm, 100x100 cm e 120x120 cm. Nel corso della manifestazione, Fakro presenterà inoltre i lucernari termoisolanti PWP e i serramenti in PVC con asse di rotazione decentrato PYP-V. *(Pad. 4 – stand C09 D10)*



UNA MILANO DA RIQUALIFICARE



Un incontro di alto livello testimonia delle capacità sinergiche di un gruppo di aziende di primo piano. Interessanti i casi studio esaminati che portano al risparmio energetico ma anche del nostro territorio.

Presso la sede di Asti, un operatore del settore delle coperture e delle lattonerie a Milano, un gruppo di aziende del settore ha collaborato a un interessante convegno dal titolo "Isolamento termico e acustico per il comfort abitativo e il risparmio energetico". Aetolia VZ, Fakro Italia srl e Simoncini Rappresentanze hanno raccolto un pubblico attento e interessato. Davide Nale della Simoncini Rappresentanze ha illustrato un progetto di riqualificazione termoacustica di attici in zona Paolo Sarpi. È stata poi la volta di Paolo Pigozzi, capoarea di Fakro Italia, di presentare l'azienda e i suoi prodotti. Pigozzi ha poi illustrato le soluzioni Fakro in risposta a ogni esigenza di isolamento acustico e termico, di sicurezza e comfort abitativo: la nuova proposta DEF per loft e tetti a poca pendenza o piani, soluzioni che sono espressione di una alta cultura dello specifico prodotto di cui l'azienda si propone ai vertici nel mondo come produttore altamente specializzato.

Simone Bandiera ha poi presentato Aetolia VZ il gruppo di cui fa parte. Massimo Silipo, responsabile tecnico Aetolia VZ srl, ha illustrato la normativa di riferimento, proponendo un progetto e un'analisi di un caso studio relativo alla copertura.

È stato, poi, Davide Nale, responsabile di Simoncini Rappresentanze sas a presentare l'azienda Brianza Plastica, il gruppo e i suoi prodotti. È stato ancora Davide Nale, nella sua veste di responsabile prodotto Brianza Plastica, a illustrare il tema dell'isolamento termico ad alta efficienza energetica.

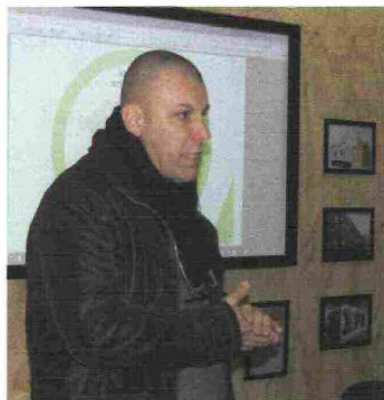
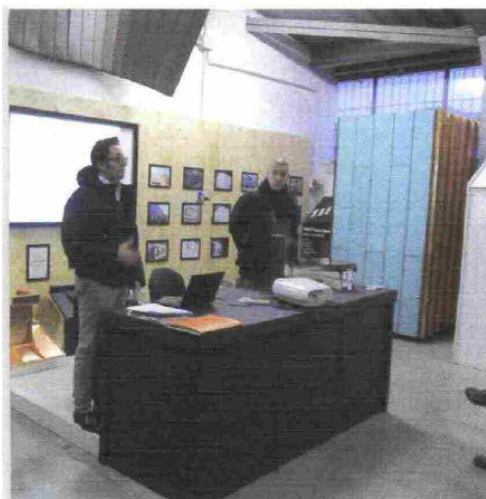
Ha concluso gli interventi il padrone di casa, Alessandro Asti di Asti coperture, che ha illustrato l'esperienza del cantiere di via Carmagnola a Milano.

Un vivace dibattito ha chiuso questa serata di lavoro e approfondimento tecnico che ha ben testimoniato l'alto livello delle aziende organizzatrici e del pubblico presente.

Il tema più emozionante è stato quello del recupero di circa settecento metri quadrati di tetto per consentire la costruzione di lussuosi attici "in cima alla città".

Una dimostrazione lampante di come la stretta collaborazione tra aziende leader possa portare a risultati di grande suggestione ed efficacia.





di **Pietro Ferrari**

STAGING

AETOLIA VZ
FAKRO ITALIA
SIMONCINI RAPPRESENTANZE

www.aetoliavz.it

www.fakro.it

www.sr3.it

*Momenti dell'incontro
di approfondimento
sul tema isolamento termoacustico
svoltosi a Milano.*



FAKRO

Giunta alla sua decima partecipazione alla kermesse BAU di Monaco, FAKRO ha accolto al proprio stand, in un'area di 100 metri quadrati, quasi 5.000 visitatori. Nel corso della manifestazione, l'azienda ha presentato gli highlights del proprio percorso produttivo (la finestra FPP-V preSelect, che all'apertura a bilico associa quella a vasistas, il serramento FTT U8 Thermo, con prestazioni termiche tra le migliori disponibili sul mercato con singolo pacchetto vetrato, o ancora la finestra Galeria, in cui i due battenti consentono di creare una suggestiva apertura a balcone) e alcune importanti novità. Il maggior interesse è stato riscosso dalla finestra elettrica per tetti piatti DEF - che unisce funzionalità, design contemporaneo e

ottimi parametri di isolamento - e dalla nuova finestra per tetti piatti DRC. Questa nuova finestra per tetti piatti DRC FAKRO, in grado di garantire un'elevata

funzionalità, una luminosità d'eccezione e ottime prestazioni energetiche, è un serramento contraddistinto da grande praticità e versatilità. www.fakro.it



Attualità/Forum Serramenti 2014

Terza edizione di Forum Serramenti a Padova: tutti incollati alle sedie per ascoltare come cambiare.

Un appuntamento rivolto a produttori e rivenditori di infissi e organizzato da Nuova Finestra e GuidaFinestra.it di DBInformation e dedicato a "Innovazione e Cultura di impresa - Strumenti per pensare, strumenti per agire". Una sala gremita, 150 presenti, di opinion leader del settore pronti a cogliere gli stimoli che provenivano dal palco.

Il Forum, giunto alla terza edizione, rinnova la propria veste cambiando formato e contenuti: una sola giornata con pochi relatori di elevato profilo e certamente in grado di fornire germogli di sapienza, conoscenza e intelligenza. Al centro, il cambiamento. Climatico, tecnologico, economico, nei clienti, nell'organizzazione. Un modo di riflettere sui nostri tempi e sulle sfide che attendono le aziende del nostro settore.

Temi di alto profilo

I contenuti sono stati di alto livello. Uno sguardo sul futuro dell'umanità e sugli scenari in rapidissimo cambiamento l'ha offerto Luca Mercalli, climatologo e personaggio televisivo (Rai 3, "Che tempo che fa", la trasmissione di Fabio Fazio), che con il suo intervento "Una finestra sul clima di domani" ha focalizzato l'impatto della crisi ambientale sull'habitat umano ma anche sulle opportunità che essa può offrire. Del punto sulla rivoluzione tecnologica che ci attornia e su come essa stia cambiando sempre di più i bisogni dell'umanità ha parlato Stefano Boeri, giornalista scientifico e direttore del mensile di successo "Focus" dal 1995 al 2012.

Se l'innovazione è una delle carte vincenti per uscire dalla crisi, non certamente tutte le innovazioni introdotte portano profitti alle aziende. Come distinguere tra innovazione e innovazione? E anche in anni di crisi vi sono aziende che sviluppano strategie vincenti e riescono ad imporsi sul mercato e i concorrenti. Quale il loro segreto? Sono questi i due tasti su cui ha posto l'accento parlando di "Innovazione che crea profitto" Enrico Finzi di AstraRicerche, sociologo ed esperto di marketing, docente universitario. Finzi è autore di innumerevoli ricerche di mercato tra cui due su "Gli italiani e i serramenti" e "Il Retail di porte e finestre" (AstraRicerche) realizzate per conto della nostra rivista. Due le case history extra settore dedicate all'innovazione in ambiti lontani dal mondo del serramento: Markas (Claudia Flaim) e Zucchetti (Gregorio Piccoli): due colossi aziendali nei propri settori (la

prima orientata ai servizi, clean, food e facility per ospedali, case di riposo, scuole, università e grandi collettività e la seconda attiva nel software di gestione aziendale. Entrambe hanno raccontato come affrontano il cambiamento e l'innovazione.

La tavola rotonda dei top

Nella sessione pomeridiana spazio a una interessante tavola rotonda fra i principali top leader del settore, sponsor gold di Forum Serramenti: Bruno Pernpruner, direttore generale di Fakro Italia; Daniele La Sala, ad di Internorm Italia;

Luis Oberrauch, direttore commerciale di Finstral; Wolfgang Reisl, ad di Maico Italia; Bruno Rosevich, Chief Operation International di Savio e Maurizio Merlo, direttore commerciale di Schüco International Italia. A tutto campo sui temi dell'innovazione e della cultura d'impresa. La giornata è proseguita con l'intervento conclusivo di Antonio Catalani, professore di strategia e imprenditorialità e docente alla Università Bocconi, allo SDA Bocconi, allo Iulm e all'Università di Helsinki. Il tema: "Come affrontare il cambiamento: soluzioni a portata di mano". Una vera e propria lezione pratica con un grande coinvolgimento dell'audience. L'incontro è stato chiuso dal direttore della rivista Finestra e di guidaFinestra.it Ennio Braicovich, che ha ricordato come sia particolarmente importante in questo momento raccogliere le forze e spronarsi con entusiasmo ad affrontare la sfida che proviene dai cambiamenti e coglierne tutte le opportunità. In chiusura, la frase del Mahatma Gandhi: "La vita non è aspettare che passi la tempesta, ma imparare a danzare sotto la pioggia".

Ringraziamenti

Un grazie particolare va a chi ha creduto in Forum Serramenti 2014, a cominciare dagli sponsor: Fakro, Finstral, Internorm, Maico, Savio, Schüco e quindi Klimainfisso, Made Expo, Uniform, Vetraria Brembana, Windowo e tutti i partecipanti.



Pochi i relatori, di elevato profilo e in grado di fornire germogli di sapienza, conoscenza e intelligenza. Al centro il cambiamento climatico, tecnologico, economico, nei clienti, nell'organizzazione. 150 i presenti, opinion leader del settore pronti a cogliere gli stimoli che provenivano dal palco

10 anni di 'Klima' vincente

Grande soddisfazione da parte degli organizzatori di Fiera Bolzano per i risultati raggiunti in occasione della decima edizione di Klima-house da poco conclusasi: oltre 460 le aziende espositrici, 38.200 i visitatori, 770 i partecipanti al Congresso internazionale organizzato in collaborazione con l'Agenzia CasaClima, oltre 1.000 i partecipanti ai forum tematici, 330 quelli alle visite guidate a edifici modello. Anche il mondo del serramento ha risposto in modo positivo proponendo diversi prodotti finestre, porte, facciate, vetri, schermature solari, chiusure tecniche. Tutti prodotti fortemente orientati al risparmio energetico e alla ristrutturazione. Fra i presenti tanti nomi legati al settore come Finstral, Internorm, Velux, Fakro, Haas Hoco, Wicona, Vitralux, Glas Müller, Gasperotti, Hörmann, Roto, Siegenia, Rubner, Roverplastick, Pasini, Fischer, Wolf Fenster, Tip Top Fenster, Südtirol Fenster, Pellegrini, Infixall, Scurotherm, Ideal Fenster, Hella, Griesser, Climawin, Silvelox, De Faveri, Serisolar, Alpilegno. Importante anche il sostegno alla manifestazione fornito da CasaClima e da Anit, l'associazione per l'isolamento termico e acustico.

Tra i momenti più significativi, l'intervento dell'architetto Mario Cucinella al Congresso internazionale "Costruire con intelligenza". "Prima di parlare di aspetti tecnici bisogna parlare di politiche legate al clima, al consumo di energia. Noi parliamo di eredità e di bellezza del nostro paese ma dobbiamo avere la consapevolezza di ricoprire un ruolo da attori nella salvaguardia dell'ambiente e del nostro patrimonio" ha affermato Mario Cucinella. "Parliamo molto di statistiche e numeri ma



non parliamo di conseguenze. Naturalmente non vogliamo costruire solo oggetti sostenibili ma una vita sostenibile: in ogni cosa che facciamo cade la responsabilità di ognuno di noi". Tra i premiati per l'innovazione e il marketing compaiono Wicona e Finstral.

Ha destato interesse anche la visita in anteprima al Mmm, il nuovo museo della montagna di Reinhold Messner progettato dallo studio di Zaha Hadid.

Sul prossimo numero un articolo dedicato alla rassegna di Bolzano.

Fakro | Le finestre Thermo e per tetti piani

Secondo player a livello mondiale nel settore delle finestre per tetto, Fakro sta proponendo due serramenti estremamente performanti dal punto di vista dell'isolamento termico e dell'innovazione tecnologica: la finestra Ftt u8 Thermo e la finestra per tetti piatti modello F.

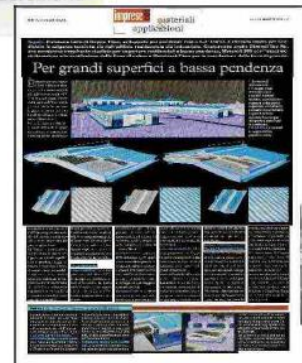
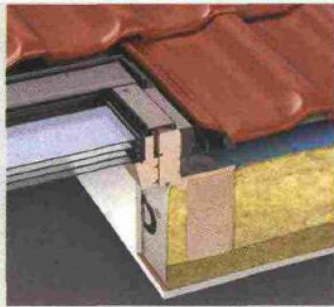
Vetrocamera passivo e cinque guarnizioni. Della linea di serramenti Fakro ad alta efficienza energetica, il modello Ftt u8 Therm è una finestra con prestazio-

ni termiche tra le migliori disponibili sul mercato, con singolo pacchetto vetrato. Dotata di vetrocamera passivo e di un sistema a cinque guarnizioni che ne implementano l'ermeticità, questa nuova finestra ha un coefficiente $U_w=0,58W/mqK$, che le ha portato il riconoscimento del Passivhaus Institut.

Trasmittanza termica pari a 0,76W/mqK. La nuova finestra modello F è stata progettata appositamente per edifici

caratterizzati da tetti piatti: è capace di assicurare elevati parametri termoisolanti grazie al doppio vetrocamera Du8, che le consente di raggiungere un coefficiente di trasmittanza termica pari a 0,76W/mqK.

Evoluzione del prodotto tradizionale con cupola, la finestra rende possibile anche la ventilazione del sottotetto e permette una luminosità straordinaria degli ambienti interni.



FINESTRE PER MANSARDE

Illuminare dall'alto



➤ Viene realizzata su misura la finestra in pvc con ante in finitura rovere dorato e vetri con inglesina.

Serie Konzept di Oknoplast
www.oknoplast.it

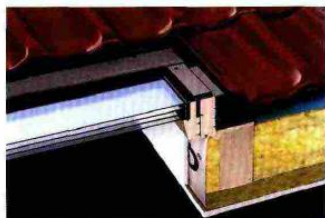


➤ La finestra è composta da un battente superiore con apertura a bilico e una parte fissa inferiore non apribile. È disponibile in più misure, da 78 x 140 a 94 x 206 cm.

proSky FDY-V U3 di Fakro
www.fakro.it

FAKRO

TECNOLOGIA E SOSTENIBILITÀ



In foto alcuni prodotti per l'efficienza energetica FAKRO: la finestra da tetto modello FTT U8 THERMO, la tenda AMZ, la finestra per tetti piatti modello F

Il mercato edile si rivela, giorno dopo giorno, sempre più attento all'utilizzo di materiali e tecnologie "green", facendo della sostenibilità il necessario contraltare di performance e innovazione tecnica.

Con l'importante mission di implementare il comfort e la sicurezza delle mansarde, tenendo al contempo in considerazione l'estrema importanza degli aspetti energetici e ambientali, l'azienda FAKRO affianca ormai da anni evoluzione tecnologica e salvaguardia ambientale, non solo in termini di prodotti proposti ma anche di ciclo produttivo.

"Tutti gli step produttivi - spiega Bruno Pernpruner, Direttore FAKRO Italia - sono portati in FAKRO ai massimi livelli di eccellenza in relazione all'aspetto della tutela ambientale. Il legno utilizzato per le nostre finestre viene per esempio stagionato ed essiccato all'interno di innovativi ed ecologici impianti che ricavano calore dalla segatura e dagli scarti di legno accumulatisi nelle varie fasi produttive".

L'azienda presta inoltre grande attenzione anche ai materiali impiegati nel ciclo di produzione: il legname con cui sono realizzati i serramenti FAKRO infatti - oltre a essere un legno di pino accuratamente selezionato, materiale naturale per eccellenza - ha la certificazione FSC che assicura la gestione responsabile delle foreste da parte delle aziende che lavorano il legno.

"Infine - conclude Bruno Pernpruner - le nostre vernici sono all'acqua e il PVC utilizzato per i due serramenti PTP-V e PPP-V preSelect è in classificazione A dal punto di vista del riciclo, sempre per un minor impatto sull'ambiente".

Vero fiore all'occhiello della linea di serramenti FAKRO ad alta efficienza energetica, il modello FTT U8

THERMO è una finestra con prestazioni termiche tra le migliori disponibili sul mercato, con singolo pacchetto vetrato. Dotata di vetrocamera passivo e un sistema a 5 guarnizioni che ne implementano l'ermeticità, questa nuova finestra ha un coefficiente $U_w = 0,58 \text{ W/m}^2\text{K}$, che le ha portato il riconoscimento del Passivhaus Institut. Progettata appositamente per edifici caratterizzati da tetti piatti, la nuova finestra modello F è in grado di assicurare elevati parametri termoisolanti grazie al doppio vetrocamera DU8, che le consente di raggiungere un coefficiente di trasmittanza termica pari a $0,76 \text{ W/m}^2\text{K}$. Autentica evoluzione del prodotto tradizionale con cupola, questa finestra rende possibile anche la ventilazione del sottotetto e permette una luminosità straordinaria degli ambienti interni.



FAKRO

FPP-V PRESELECT

Finestra per tetti a doppia apertura; caratterizzata da un innovativo sistema di cerniere brevettato, garantisce l'assoluta stabilità del battente sia nella funzione vasistas che in quella a bilico. Il cambio di apertura da una versione all'altra è reso possibile dal comodo pulsante preSelect, montato nella parte laterale del telaio. Il battente della finestra, che può ruotare di 180°, ha un sistema di bloccaggio in grado di agevolare notevolmente le operazioni di pulizia, rendendole al contempo più sicure. Proposta in differenti dimensioni, la finestra è realizzata in legno di pino.

→ www.fakro.it

FOCUS Serramenti

Viaggio tra i serramenti "made in Poland"

Su invito di Asm Market Research and Analysis Centre, società che si occupa di analisi di mercato e promozione delle aziende polacche nel mondo, la nostra rivista ha avuto l'opportunità di partecipare a un interessante press trip a Poznan e dintorni per entrare in contatto con alcune realtà nel mondo dei serramenti polacchi.

A cominciare dalla visita alla fiera delle costruzioni Budma, svoltasi dal 10 al 13 marzo.

Con un Pil che continua a crescere dal 2010 a oggi tra il 2 e il 3,5 per cento (4,3 per cento nel 2011) e una quota di esportazione in progressivo aumento, la **Polonia** rappresenta una delle economie industriali più fiorenti in Europa. Un Paese entrato nella comunità europea nel 2004 e che ha saputo ben gestire i fondi ottenuti da Bruxelles per lo sviluppo, ma che non ha certo tutta questa fretta di entrare a far parte dell'Eurozona, considerata l'attuale vivacità della propria economia.

La produzione annuale di **porte e finestre** in Polonia è stimata intorno ai 21 milioni di pezzi e un valore di esportazione di circa un miliardo di euro. Tredici milioni circa di pezzi riguardano solo le finestre, delle quali circa il 74 per cento in pvc, il 24 in legno e il restante due per cento in alluminio/acciaio.

Sono circa 2500 le imprese di porte e finestre in Polonia, anche se si stima che la metà del valore complessivo di mercato sia nelle mani di circa 35 società.

Secondo i dati riportati durante la Conferenza sui serramenti polacchi svoltasi il 10 marzo durante la fiera Budma e organizzata da Asm – la società che si occupa di analisi di mercato, marketing e promozione delle aziende polacche nel mondo – nei primi tre trimestri del 2014 il valore di crescita export di porte e finestre è risultato circa +18 per cento in confronto allo stesso periodo del 2013, rappresentando un numero di circa 8,5 milioni di pezzi (il 40 per cento della produzione nazionale).

Le attuali tendenze delle esportazioni riguardano principalmente l'area Ue con la Germania in testa (33 per cento), Gran Bretagna (11 per cento), Francia (10 per cento), Italia (6 per cento) e a seguire Belgio, Repubblica Ceca, Slovacchia, Norvegia, Svezia Danimarca.

Tornando a parlare del nostro viaggio, doveroso segnalare l'ottima accoglienza e organizzazione di tutto lo staff Asm, in particolare di **Przemyslaw Dana**, International Manager, che ci ha fatto da guida per tutto il periodo e ci ha permesso di osservare da vicino alcune realtà di medio-piccole imprese, spesso a carattere familiare.

Ma la prima tappa del viaggio ci conduce alla Fiera Budma di Poznan, che si è svolta dal 10 al 13 marzo, il più importante evento fieristico dedicato all'edilizia e all'architettura in Polonia e nell'Europa centrale.

Oltre 50mila visitatori provenienti da 33 Paesi hanno potuto conoscere e approfondire prodotti, nuove tendenze e soluzioni innovative per i diversi ambiti della progettazione e dell'edilizia.

Parallelamente all'evento principale dedicato alle costruzioni e all'architettura (Budma), l'esposizione dedicata all'industria del vetro (Glass), al settore della costruzione di impianti sportivi e wellness (Cbs) e il reparto tecnologia dei serramenti con dimostrazioni live (WinDoor-Tech).



Nel corso di alcuni incontri in fiera abbiamo fatto la conoscenza, tra gli altri, del **Gruppo Fakro** (www.fakro.it), secondo produttore mondiale di finestre per tetti, prevalentemente in materiale legno. Nata una ventina di anni fa Fakro è rapidamente cresciuta.



Con oltre 3300 dipendenti, 12 stabilimenti produttivi, l'azienda possiede anche 16 società di distribuzione in diversi Paesi e da gennaio è presente in Italia, a Verona, con una sede commerciale e struttura logistica. Oltre cento gli ingegneri nel reparto ricerca & sviluppo e un centinaio di brevetti all'attivo. Le esportazioni, che rappresentano una grossa fetta della propria produzione, raggiungono tutta Europa, Cina, ma anche Stati Uniti e Giappone. La partecipazione alle principali fiere europee di riferimento riguarda, oltre a Budma naturalmente, Bau a Monaco, Made expo a Milano, fensterbau/frontale a Norimberga. Novità di quest'anno l'innovativa finestra per tetti piatti "Dxw" che, grazie alla costruzione rinforzata, rivestimento antiscivolo e vetro esterno laminato, è la soluzione ideale per tetti piatti che vengono utilizzati anche come terrazze ed è possibile camminarci sopra liberamente e in sicurezza.

Altra azienda molto importante che produce porte e finestre in legno, è **Stolbud** (www.stolbud.pl). Fondata nel 1969, dal 2013 appartiene al Gruppo Koronea che opera nei settori dell'edilizia e dell'energia, impiegando più di tremila addetti in dodici impianti produttivi.

Propone finestre in legno, legno-alluminio e pvc, porte e portoni d'ingresso, porte per interni, porte scorrevoli e accessori per porte e finestre.

Per la produzione dei serramenti in legno viene utilizzato il centro di lavoro "Conturex" della tedesca Weinig.

E poi c'è **Dako** (www.dako.eu), azienda che produce porte-finestre e porte d'ingresso in pvc, legno e alluminio, portoni per garage e portoni industriali.

Con circa 450 dipendenti, sono in grado di effettuare consegne nel giro di tre settimane.

Qui la parola d'ordine è "no storage!" perché nessuna finestra deve rimanere a magazzino. Le esportazioni riguardano i Paesi europei, in particolare Francia, Belgio,

Germania, Italia, ma anche Repubblica Ceca, Slovacchia, Austria, Norvegia, Svezia e altri Paesi come Tunisia, Giappone, Messico. Dako produce anche finestre apribili verso l'esterno e finestre tipo "monoblocco".

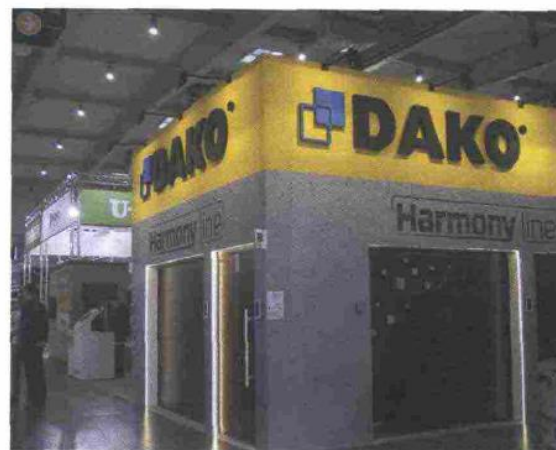
Anche **Budvar Centrum** (www.budvarcentrum.eu) produce porte e finestre prevalentemente in pvc, ma anche in legno e alluminio senza piombo. Grazie ai finanziamenti europei, nel 2008 ha potuto realizzare una serie di investimenti e una linea produttiva moderna e automatizzata. Con oltre 300 dipendenti esporta soprattutto in Francia, Germania e Italia. L'intera produzione si svolge all'interno dei 23mila metri quadrati dello stabilimento di Zduńska Wola e produce circa duemila finestre al giorno.

Lasciato il quartiere fieristico di Poznan, il giorno seguente è stato interamente dedicato alla visita in loco di tre aziende per incontrare imprenditori e tecnici ed entrare a diretto contatto con alcune linee di produzione di serramenti.

Prima tappa: Grodzisk Wielkopolski, a una cinquantina di chilometri da Poznan dove sorge l'azienda **Grobud** (www.grobud.pl). Da circa 25 anni produce serramenti in pvc realizzati con il sistema di profili Aluplast. Attualmente sono impiegate circa 200 persone, tra cui personale tecnico, rappresentanti commerciali e installatori. Esportano principalmente in Germania, Francia, Spagna, Italia, Svezia. Ma come recita il loro motto, "new horizons", sono sempre pronti a nuovi orizzonti sia in termini di espansione di mercati, sia per continuare a sviluppare la propria gamma di prodotti, di pari passo con le innovazioni continue offerte dal fornitore di profili Aluplast.

Rientrati a Poznan visitiamo lo stabilimento **Mirox** (www.mirox.pl), un'azienda a conduzione familiare e una filosofia aziendale che dichiaratamente punta a "crescere lentamente, ma costantemente".

Attualmente impiega un centinaio tra tecnici, installatori e rete commerciale.

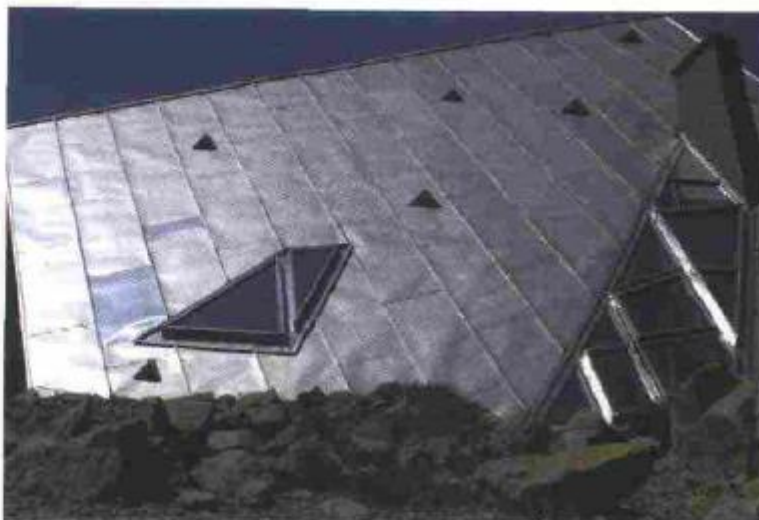


NATURA E DESIGN

SI SPOSANO (IN POLONIA)

La versatilità dei prodotti **Fakro** trova espressione nelle soluzioni fuori standard della **villa Potoczek** (provincia di Malopolskim, Polonia). La villa è posta in un contesto collinare privo di rimandi urbani e completamente immerso nella natura. Il segno caratterizzante di questo progetto è l'ampia serie di finestre Fakro, orizzontali e verticali strette e lunghe di varie forme e

dimensioni, disposte in modo irregolare tra i pannelli di facciata come fossero tagli casuali destinati a evocare «concetti spaziali» nello stile del pittore Lucio Fontana. È stato, inoltre, possibile rivestire le finestre fuori standard in contropendenza con lo stesso acciaio inox che abbraccia l'intera superficie del tetto, per un risultato omogeneo e continuo, dove la funzione tecnologica segue esattamente la forma del progetto originale. L'agile sagoma dell'edificio dialoga con le aperture vetrate che presentano un rivestimento metallico di solo 1 millimetro di spessore.



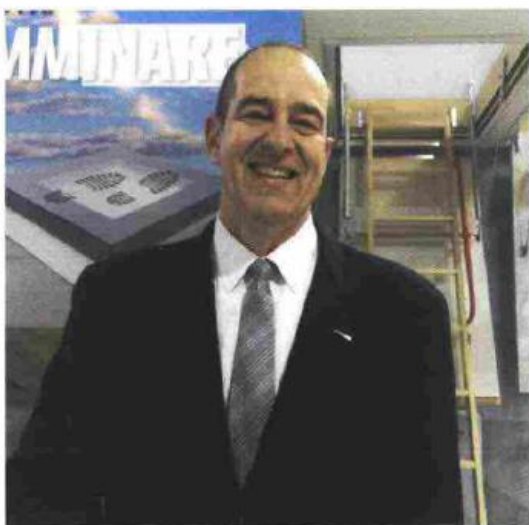
MADE EXPO

Le migliori novità dell'edizione 2015

Dalle porte blindate illuminate con i Led, alle finestre su cui si può camminare. Dai vetri anti-riga, ai mosaici che ricordano gli smalti veneziani: **ecco 13 prodotti che hanno attirato gli sguardi dei visitatori in fiera**

di **SANTINA MUSCARÀ**

CAMMINANDO SULLA FINESTRA



Bruno Pernpruner, direttore Fakro Italia

Quest'anno abbiamo avuto molte novità nel nostro campo. Abbiamo, infatti, ampliato la gamma di finestre per tetti piatti e abbiamo inserito la **finestra calpestabile DXW**, che può essere installata anche su tetti utilizzati come terrazze. Il modello DXW è dotato di robustezza per mezzo della costruzione rinforzata, ha un rivestimento antiscivolo e vetro esterno laminato. Offre, inoltre, molta

luminosità grazie alla superficie ampia, ed elevati parametri termoisolanti. Tra le altre finestre per tetti piatti vi sono, poi, quella con apertura di 80 gradi e possibilità di accesso al tetto dal basso, e quelle in pvc, migliorate per design, funzionalità e prestazioni termiche. Abbiamo presentato queste novità circa due mesi fa a Monaco e poi a Milano. Alcune sono già disponibili sul mercato e altre arriveranno a breve. Cosa ci distingue? L'impegno nel portare avanti soluzioni innovative.

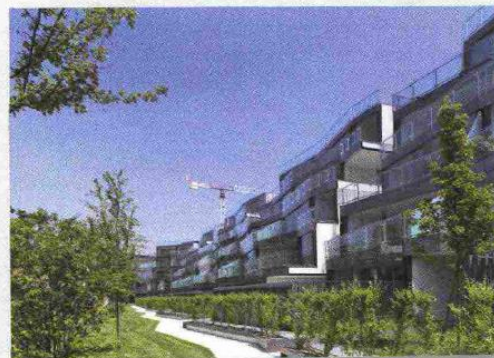


Luigi Liad; immagine apertura cortesia encraftindia

Il titolo allude ai possibili confini competitivi fra i materiali, così come possono venire evocati, a titolo esemplificativo, dalle ultime proposte di **Drutex** al Bau di Monaco e nelle fiere a seguire del 2015. Lo stimolo ci è certamente venuto dopo la recente visita alla sede di Bytów e alla constatazione dell'orizzonte geografico raggiunto dai prodotti del produttore polacco, nonché dalla normale attività di segnalazione di nuovi prodotti condotta dalle agenzie di PR. In questo caso da *Guardans Cambò*. Come abbiamo riportato pure nello speciale vetrina che ha caratterizzato il numero di marzo e questo numero, i nuovi prodotti segnalati e recentemente presentati sono stati il sistema in legno-alluminio *Duoline* e il sistema *Hs* per la realizzazione di alzanti scorrevoli anche di grandi dimensioni in PVC.

Non ci soffermiamo sul merito tecnico delle soluzioni proposte. Per quello l'azienda ha una macchina e un programma promozionale apposito, che si è già visto in azione in Germania lo scorso gennaio e che si ripeterà in altri Paesi. Italia compresa, ove l'evento principe del 2015 è stato e probabilmente si confermare essere stato il MADE Expo. In questo spazio è interessante piuttosto notare come l'azione di imprese come Drutex offre una buona occasione per riflettere non solo sul fronte delle minacce competitive, ma anche sulle possibili opportunità per reagire alla cri-

si che continua ad attanagliare il mercato italiano. Il fatto che un produttore estero così grande e strutturato abbia deciso il lancio di sistemi indubbiamente molto particolari è quantomeno indicativo della percezione di un mercato ancora grande in Europa, presidiato dal legno. In effetti se si osserva l'evoluzione del mercato europeo la competizione tra i materiali è più immediata fra legno e PVC, piuttosto che fra PVC e alluminio come alcuni ancora ritengono. Ed è così in molti Paesi che si trovano in condizioni climatiche paragonabili a quelle del Nord Europa. Quelli invece che trovano sulle riviere del Mediterraneo tradizionalmente concedono più spazio all'alluminio. Soprattutto nell'edilizia residenziale. Purtroppo sono anche Paesi che tuttora attanagliati da una profonda crisi in campo edilizio.



Guardare a Drutex o ad altre aziende polacche può essere un efficace stimolo per cercare nuovi sbocchi, ove la competizione non necessariamente si riproporrà con i medesimi concorrenti e sulle medesime dimensioni prodotto e prezzo.

D'altra parte in Italia sono già diffuse da tempo immemore soluzioni in legno-alluminio, e ancor prima in alluminio-legno. Più o meno lo stesso vale per gli alzanti scorrevoli in legno, in alluminio e in PVC.

Ciò che è più recente (ultimo quindicennio) è la presenza di sistemi, cioè di soluzioni parzialmente standardizzate offerte nei diversi materiali. In precedenza le soluzioni erano sempre personalizzate sull'occasione che di volta in volta si presentava. E quelle soluzioni non erano concepite per soddisfare le attuali normative tecniche come quelle imposte per la marcatura CE. Di solito si privilegiava una sola famiglia di aspetti: la robustezza, la sicurezza nell'uso, la resistenza agli agenti atmosferici, l'estetica, l'ampiezza dello specchio di luce...

In termini di concetto di prodotto, probabilmente l'Italia può offrire anche di meglio. Più carente può essere invece l'offerta in termini di valore, cioè di rapporto tra qualità e prezzo. La qualità però non è un concetto univoco e a parità di prestazioni tecniche, il loro apprezzamento può cambiare a seconda dei diversi clienti e dei diversi Paesi. E credo che di questo il management di Drutex ne sia adeguatamente consapevole, se pensiamo all'impressione ricevuta dalla mia visita alla loro organizzazione. In altre parole il produttore polacco avrebbe potuto e tuttora può scegliere di formulare soluzioni più performanti e magari realizzate nei diversi materiali (legno, PVC, alluminio o compositi). Magari perfezionando sistemi già correnti in Francia, Germania, Italia o qualsiasi

altro Paese. Ma la mossa strategica in realtà è stata di ampliare le possibilità di scelta dei clienti finali, in modo da permettergli di calibrare il rapporto qualità/prezzo. E nel farlo è verosimile pensare che si sia opportunamente valutata una soluzione che potesse risultare conveniente simultaneamente su diversi mercati.

UNO STILE ARCHITETTONICO ITALIANO ?

L'aspetto saliente di questa riflessione divina quindi : come porsi nei confronti di tale scelte in funzione dei diversi mercati. Di certo, l'osservazione di competitor in grado di agire su diversi mercati non deve stimolare una banale imitazione competitiva. Probabilmente non sarà mai possibile alle imprese italiane. E nemmeno conveniente. Appare invece al momento più fruttuoso cercare nuovi potenziali di mercato, visto che quello italiano si è ormai assai ristretto, oltre che affollato di concorrenti provenienti da altri Paesi. Ed altri ancora se ne prospettano.

Perciò la sopravvivenza delle imprese del serramento richiede la disponibilità e l'impegno ad esplorare nuovi (in senso geografico) potenziali di mercato.

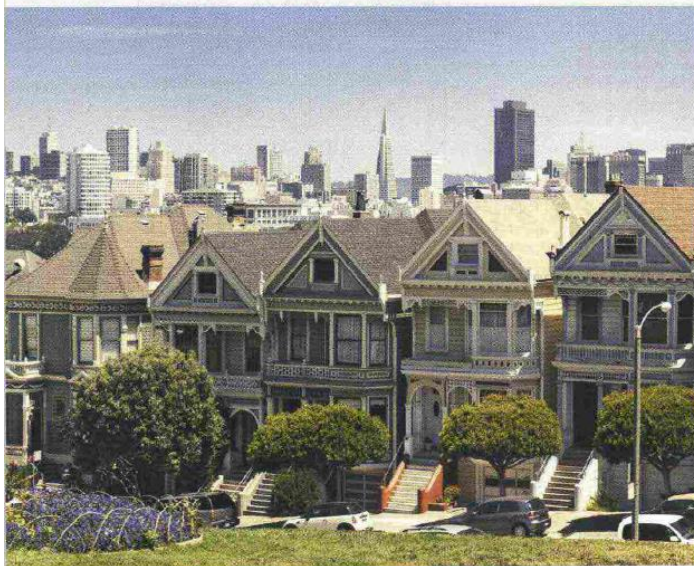
Ancora una volta le esperienze polacche pure in questo senso offrono spunti interessanti. In un recente incontro al *Budma* di Poznan, un dirigente di **Fakro** osservava l'ampia eterogeneità che caratterizza gli standard tecnici europei e lo sforzo necessario per adattarsi alle condizioni minime di accesso dei propri prodotti. Dunque l'export è richiesto uno sforzo di conoscenza non accessibile a tutte le imprese italiane. Su questo fronte però l'aggregazione in rete tra imprese e le associazioni di categoria potrebbero fare molto.

Forse anche meglio di quanto già fatto dalla Polonia. O almeno non peggio.

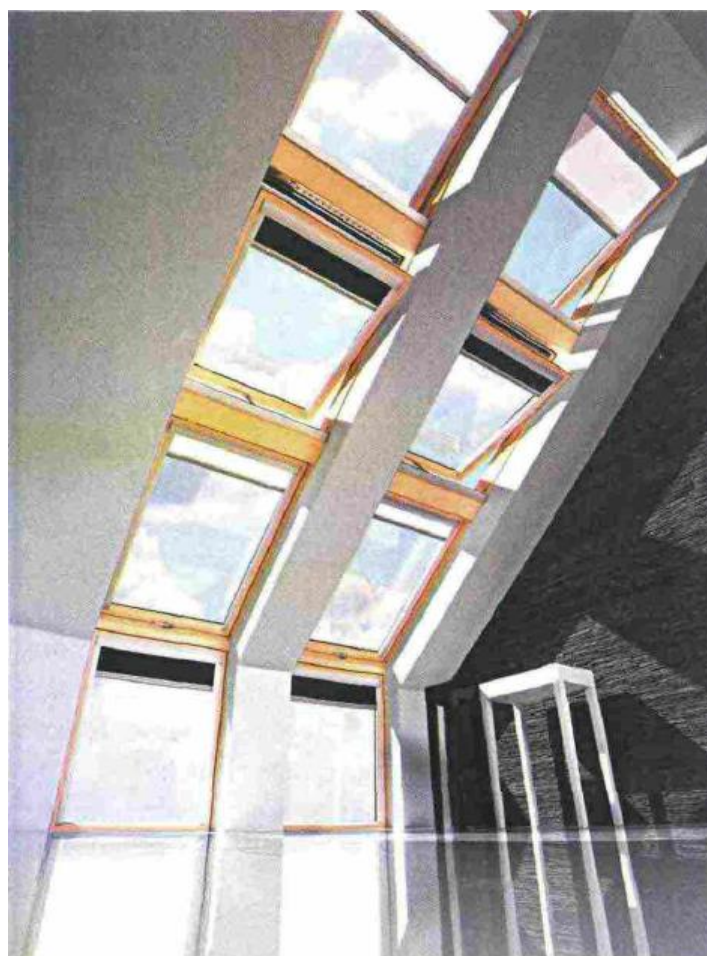
La proposta di uno scorrevole di grandi dimensioni in PVC stimola anche altre considerazioni, che riguardano le tipologie edilizie. Possiamo ritenere che esista una sorta di tipologia e di stile internazionale degli edifici condiviso da molti Paesi. In tal modo le soluzioni escogitate in uno di essi potrebbero diventare buone anche per altri. Al tempo stesso questo amplia l'arena competitiva e quindi anche i produttori di infissi di altri Paesi possono arrivare in Italia e sperare di ritagliarsi una fetta di mercato. È una banalità ben nota, ma soprattutto sofferta.

Ma è possibile anche promuovere uno stile architettonico italiano e con esso anche i serramenti che lo complementano?

Forse sì o forse no. Ci sembra che il dibattito in merito non sia molto vivace. Forse anche un po' disprezzato in ambito architettonico. O usato in maniera banalmente strumentale, senza una vera genuina consapevolezza, come talvolta mi è accaduto di osservare per il mercato cinese: l'aggettivo italiano sembrava identificarsi con villetta (<https://www.youtube.com/watch?v=lt5JkGylc>). Ma è davvero così ?

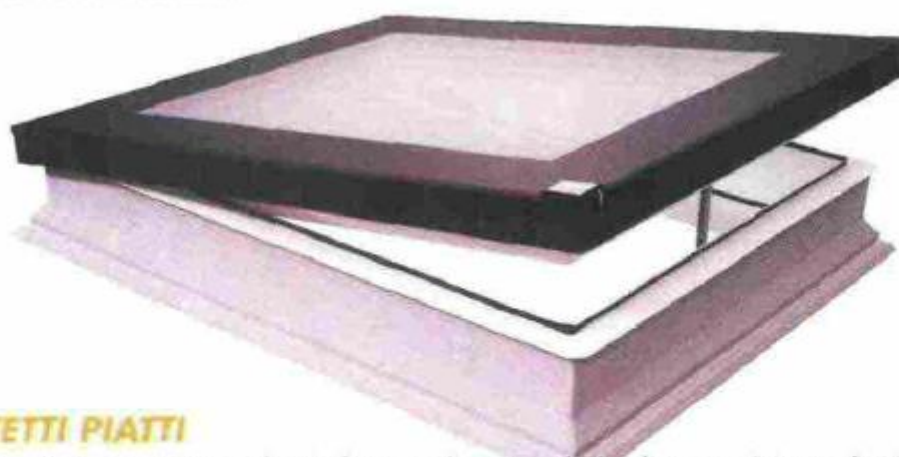


© RIPRODUZIONE RISERVATA



Casa intelligente

Fakro implementa ulteriormente il benessere abitativo degli ambienti sottotetto, presentando le nuove finestre da tetto Z-Wave, integrabili nel sistema wireless di una "casa intelligente". Dotati di modulo elettronico con chip **Z-Wave**, questi serramenti possono essere gestiti comodamente da qualsiasi posizione all'interno della casa, attraverso un dispositivo di comando che ne consente l'apertura e la chiusura, nonché la gestione degli accessori a distanza.



PER TETTI PIATTI

Tra le novità presentate da **Fakro** nel corso dell'edizione 2015 di Made Expo, anche le nuove finestre per tetti piatti con accesso al tetto DR. Come sottolineato da Bruno Pernpruner, Direttore Fakro Italia, si tratta di modelli "in grado di garantire un'elevata funzionalità, una luminosità d'eccezione e ottime prestazioni energetiche. Nuovi serramenti contraddistinti da una robustezza straordinaria che ne consente la calpestabilità".

PER TETTI PIATTI

Vero fiore all'occhiello della linea di serramenti FAKRO ad alta efficienza energetica, il modello FTT U8 Thermo è una finestra con prestazioni termiche tra le migliori disponibili sul mercato, con singolo pacchetto vetrato. Dotata di vetrocamera passivo e di un sistema a 5 guarnizioni, ha un coefficiente $U_w=0,58W/m^2K$, che le ha portato il riconoscimento del Passivhaus Institut.



L'edizione del decennale

Una storia lunga dieci anni quella che ha accompagnato il progetto fieristico Klimahouse ideato da Fiera Bolzano nel 2004. Con l'Agenzia CasaClima Klimahouse è stato il precursore della tendenza al cambiamento della mentalità costruttiva con alla base i criteri di efficienza energetica e sostenibilità/by Alberto Schoenstein

Il mondo del serramento

Non poche le soluzioni proposte. Ve ne proponiamo una rassegna perlopiù fotografica, rimandando ai dettagli nelle news che pubblichiamo e pubblicheremo su www.guidafinestra e sulla rivista Finestra.

1 - Alpi Fenster

Interessante la finestra con apertura parallela sui quattro lati per la ventilazione. La ferramenta è Winkhaus.

2 - Alpi Legno

A Klimahouse ha messo in mostra le nuove proposte Clima 92, Eternity Plan (complanare e cerniere a scomparsa) e Top Zero (design minimal).

3 - Domus Gaia

Il produttore friulano di case in legno offre soluzioni molto moderne dotate di serramenti in legno (artigianali) o con finestre Internorm

4 - Estfeller

Botola da tetto in vetro con $U_w = 0,83 \text{ W/m}^2\text{K}$.

5 - Fakro

Questa è la sezione della finestra da tetto Fakro in pvc particolarmente indicata per ambienti umidi come cucine e bagni. Per l'azienda polacca si tratta della prima volta a Bolzano. "Eravamo in lista di attesa da qualche anno - spiega Bruno Pernpruner - Si tratta per noi di una manifestazione importante perché le nostre finestre dal punto di vista termico raggiungono prestazioni di assoluto livello. Con la serie FTT Thermo U8 si raggiunge un U_w di $0,58 \text{ W/m}^2\text{K}$ ".



In questo quadro economico ancora sofferente si è svolta l'edizione 2015 di Made expo.

Luci e ombre

I dati conclusivi e le dichiarazioni degli organizzatori di Made expo 2015 sono riportate integralmente nel box. Restano le sensazioni.

Molti prima di questa edizione avevano una visione del tipo "Fort Alamo" circondato da legioni di nemici (leggi i colossi Bau e R+T che si sono tenuti poco prima di Made expo). Altri subodoravano situazioni da "Deserto dei tartari" quando alla presenza di visitatori. Né una, né l'altra.

I numeri dicono che il pubblico c'è stato, gli espositori hanno visto i loro stand riempirsi di visitatori. Certo la cifra globale è inferiore a quella del 2013, ma la situazione economica, come noto, non ha aiutato.

Non solo, gli espositori presenti si sono impegnati ad offrire soluzioni innovative che vedremo nei prossimi numeri della rivista che hanno ricompensato il viaggio dei visitatori.

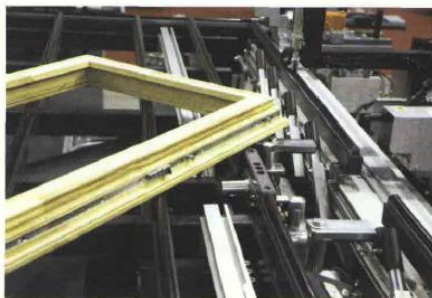
Tutto luci quindi? No, pensando alla prossima edizione 2017 (la biennialità è sicuramente uno degli elementi più apprezzati dagli espositori) si intravede ancora la vicinanza a Bau di Monaco. Fortunatamente non si dovrebbe più incontrare sulla propria strada la kermesse delle schermature solari e delle chiusure R+T che si tiene ogni 3 anni. I pericoli quindi permangono.

Il serramento a Made

Il settore serramento nella sua accezione più allargata (finestre, porte, schermi e complementi) ha dominato l'offerta di Made expo 2015. La parte più propriamente edile dal punto di vista espositivo è sembrata meno convincente.

Sulla integrità della filiera invece molte ombre. Assenti molti sistemisti dell'alluminio e del Pvc e molti dei produttori di accessori di movimentazione e di montaggio. Peccato, l'intero settore ci avrebbe guadagnato e il visitatore sarebbe rimasto più soddisfatto.

Lo sforzo da parte degli espositori presenti c'è però stato. Schüco ha difeso la presenza dell'alluminio in modo evidente e massiccio con uno stand davvero imponente e visite guidate ai prodotti. Internorm e Finstral sono stati con tutta probabilità gli stand più frequentati al pad. 4. Mi piace qui ricordare solo alcuni degli highlights: dalla grande copertura vetrata di Faraone, alle ante scorrevoli da 6 metri di Minimal Keller, dalla straordinaria copertura



automatizzata da 600 kg proposta da Secco Sistemi ai numerosi esempi di sistemi in alluminio agili, facilmente lavorabili e competitivi col Pvc.

Le finestre in legno hanno proposto soluzioni sempre più minimal tuttovetro come De Carlo e Albertini. Soluzioni particolari sono state esposte dai produttori di finestre. Erco ad esempio che ha esposto, in quello che può essere considerato uno degli stand più notevoli, la propria soluzione Shade e le maniglie della Mandelli.

Tra tutte le altre ricordo la finestra in Total fibex (composito) realizzata per la Russia da Agostini Group e i grandi produttori di macchine, Emmegi, Tekna, Fom, Mecal e Graf Synergy, hanno mostrato quanto di meglio si possa offrire al mercato. Non sono mancati i polacchi (numerosi) che, tra l'altro hanno fatto comparire nei loro stand campioni del pallone come Pirlo (Drutex), Guarin e Podolski (Oknoplast), l'allenatore della Sampdoria (Parà). Così una fiera è veramente una fiera. Inoltre Fakro ha sottoposto le proprie finestre piatte alla "violenza" di un biker, Velux ha fatto abbellire le pareti dello stand con fumetti lungo tutta la manifestazione.

Tutto questo riafferma il ruolo importante del settore del serramento in Italia. Una posizione che non va mai dimenticata o abbandonata.

Il nostro Forum

Importante è stato poi il ruolo svolto dai cuori pulsanti dei diversi padiglioni aree di riferimento poste quasi al centro che hanno ospitato iniziative quali il nostro Forum Facciate e Serramenti. Ma di questo parleremo a parte.

A tutti voglio ricordare quello che uno che si definisce pessimista come Claudio De Albertis, presidente di Assoimpredil, ha recentemente affermato "C'è chi non crede più nelle fiere. Io penso che siano un momento fondamentale e necessario di riunione di un settore per conoscere, per parlarsi".

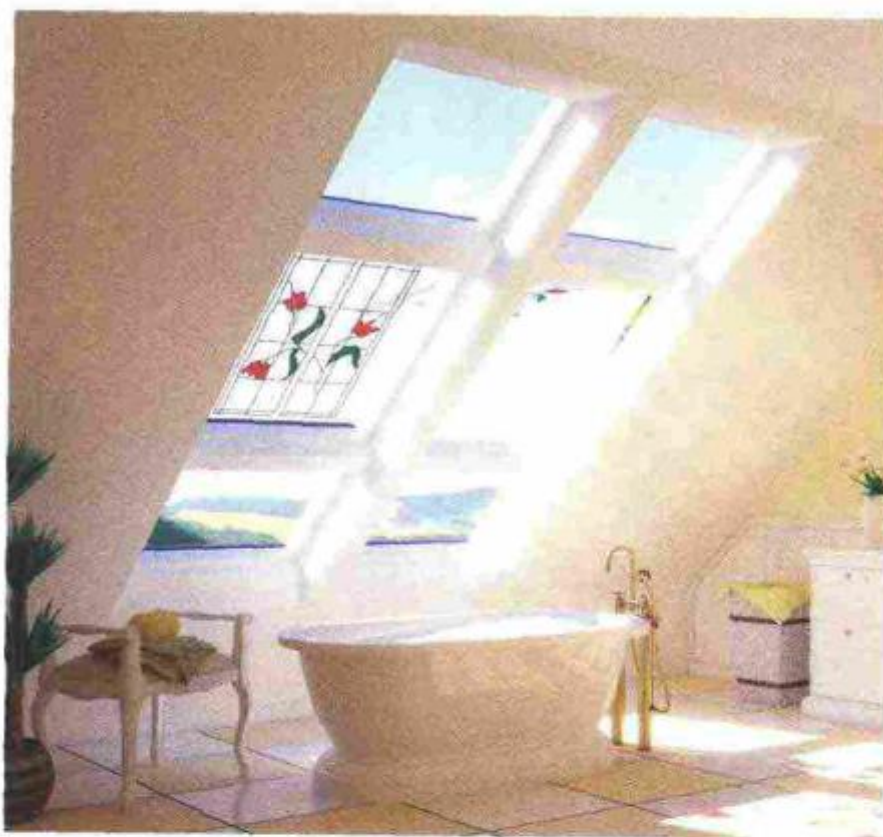
E quale migliore occasione di incontro e confronto ha rappresentato il cuore del settore serramento come il nostro Forum? Quattro giorni di continui aggiornamenti su grandi temi quali involucro, serramenti, retail, officina, gestione. E si è parlato di tutto: soluzioni tecnologiche avanzate, normative, software ecc. E in più campioni di prodotti da esaminare e come clou la "rottura" o "tentata rottura" di porte antieffrazione che ha richiamato l'interesse dei visitatori. Ma su contenuti e report rimandiamo alle prossime pagine e ai prossimi numeri. Tutto questo sarà ancor più importante quando il volano dell'economia avrà ripreso a girare e qualche timido segnale di miglioramento anche per il settore delle imprese edili è atteso per la fine di questo anno.

Fakro DXW: piatta e resistentissima

A Made expo la novità Fakro: "Un peculiare rilievo, all'interno dell'area espositiva - afferma Bruno Pernpruner, direttore Fakro Italia - avranno le nuove finestre per tetti piatti DXW. In grado di garantire un'elevata funzionalità, una luminosità d'eccezione e ottime prestazioni energetiche, questi nuovi serramenti sono contraddistinti da una robustezza straordinaria che ne consente la calpestabilità."

Nel corso della manifestazione, Fakro ha presentato inoltre tre ulteriori nuovi prodotti: i lucernari termoisolanti PWP, i serramenti in Pvc e le finestre per tetti piatti con accesso al tetto DR.

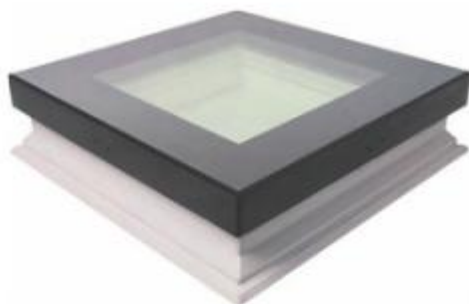




PPP-V di FAKRO

A bilico e a vasistas, con cambio di apertura da una versione all'altra attraverso il pulsante preSelect posto nella parte laterale del telaio ed accessibile a finestra aperta, PPP-V Preselect è in PVC con profili rinforzati internamente in acciaio zincato; non assorbe umidità e resiste all'azione corrosiva di alcool e sostanze acide.

*Le finestre a bilico,
a vasistas o scorrevoli,
contro rumori
e dispersioni di calore*

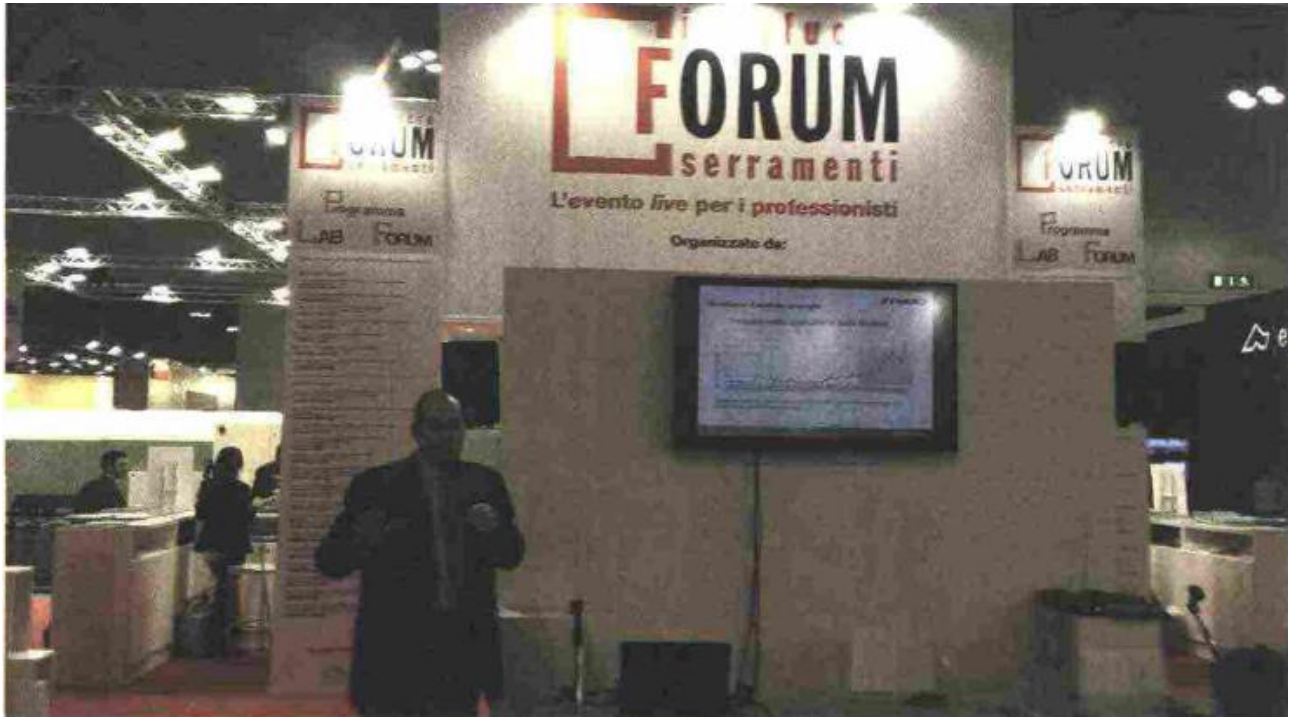


La finestra sul tetto

Dotata di una robustezza straordinaria, in virtù della sua costruzione rinforzata, nonché di rivestimento antiscivolo e di vetro esterno laminato, il modello di finestra DXW di Fakro è la soluzione ideale per tetti piatti che vengano utilizzati anche come terrazze: su questa finestra è infatti possibile camminare liberamente e in totale sicurezza. Questo serramento offre una luminosità d'eccezione: grazie ai profili appositamente progettati, ha infatti una superficie vetrata molto ampia. La finestra DXW garantisce inoltre elevati parametri termoisolanti: autentica evoluzione del prodotto tradizionale con cupola, è infatti dotata di un doppio vetrocamera realizzata mediante un sofisticato sistema di incollaggio dei vetri. Proposto in otto dimensioni standard, questo modello Fakro è contraddistinto da un telaio con profili multicamera in PVC e inserti di materiale termoisolante; altamente resistenti agli acidi e caratterizzati da un basso assorbimento di umidità.

www.fakro.it





Intervento di Bruno Pernpruner, Direttore FAKRO Italia al "Forum Involucro e Serramenti" del MADE expo

FINESTRA PER TETTI PIATTI Luminosa e calpestabile

Dal 1991 sinonimo di finestre per tetto di elevata qualità, caratterizzate da una tecnologia altamente innovativa nonché da un'assoluta e meticolosa cura del dettaglio, Fakro ha esposto al MADE gli highlight del proprio percorso produttivo.

"Un peculiare rilievo, all'interno dell'area espositiva - afferma Bruno Pernpruner, Direttore FAKRO Italia - è stato dedicato alle nuove finestre per tetti piatti. In grado di garantire un'elevata funzionalità, una luminosità d'eccezione e ottime prestazioni energetiche, questi nuovi serramenti sono contraddistinti da una robustezza straordinaria che ne consente la calpestabilità".

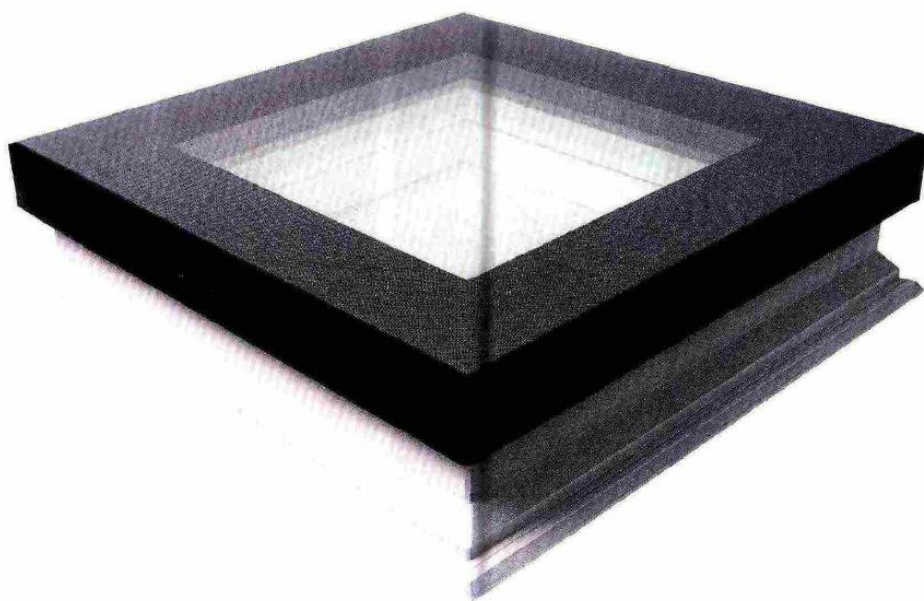
L'azienda polacca ha presentato inoltre tre ulteriori nuovi prodotti: i lucernari termoisolanti PWP, i serramenti in PVC con asse di rotazione decentrato PYP-V e le finestre per tetti piatti con accesso al tetto DR.

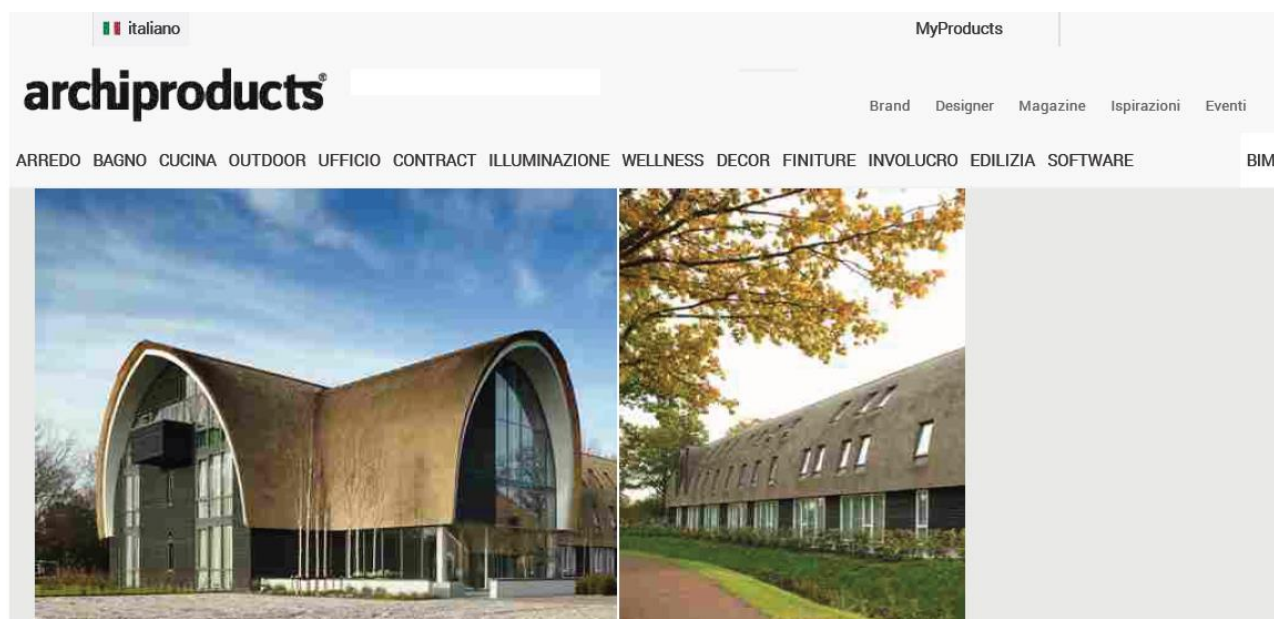
Per i numerosissimi visitatori c'è stata anche l'opportunità di conoscere alcuni performanti tecnologie: dall'innovativo sistema TOPSAFE (fissaggio delle cerniere; barra metallica; rinforzo del profilo) utile a rafforzare la costruzione della finestra, per una maggiore resistenza contro l'effrazione, al sistema di ventilazione V40, che permette un ottimale ricambio d'aria anche a finestra chiusa, conferendo maggior salubrità agli ambienti anche durante la stagione invernale o in caso di maltempo.

Anche quest'anno, Fakro è stata presente al MADE expo con la sua ampia gamma di finestre per tetti dalle elevate prestazioni. In foto la nuova finestra calpestabile per tetti piatti

FAKRO

www.fakro.it





FAKRO per il Gasterij De Roode Schuur Hotel

Tecnologia e tradizione per un Hotel all'avanguardia

Letto 34 volte

12/01/2014 - Uno stile unico e raffinato che unisce architettura e natura in un perfetto equilibrio: il sistema finestre **FAKRO** trasforma il **Gasterij De Roode Schuur Hotel** in una struttura all'avanguardia che si inserisce perfettamente nel tessuto storico-paesaggistico, senza alcuna lacerazione nel territorio.

Gasterij De Roode Schuur Hotel, a cinquanta chilometri da Amsterdam, un hotel a quattro stelle con 38 lussuose camere dotate di ogni comfort, tra cui spaziose suite, porta la firma dello studio Van Bokhorst. E' la location ideale per godere di un ambiente che rigenera corpo e anima, all'interno di un scenario naturale unico al mondo caratterizzato da uno spirito contadino di antica memoria.

Si tratta di un contesto di edificazione rada in cui

l'hotel si inserisce con un approccio compositivo improntato a criteri di funzionalità e comfort degli spazi interni che si riflettono nelle forme asciutte e bilanciate delle masse architettoniche. L'hotel richiama gli stilemi dei vecchi granai tipici della zona e si propone come uno straordinario incontro tra il passato ed il presente, una storia di vita contadina vissuta tra gli animali ma con un look che si adatta allo spirito contemporaneo.

Nell'**Hotel & Gasterij De Roode Schuur** l'involucro esterno fonde la copertura e le facciate in un'unica forma e conferisce all'edificio un'immagine caratteristica in sintonia con l'architettura locale. Grazie a una studiata scelta di linee e materiali, le geometrie intense e rigorose della struttura ricettiva si inseriscono con naturalezza nel suggestivo ambiente, senza creare alcun divario con le strutture circostanti.

Notizie correlate:



09/12/2014
FAKRO presenta la nuova linea di prodotti elettrici con sistema Z-Wave



28/11/2014
FAKRO presenta la nuova linea di prodotti elettrici con sistema Z-Wave



18/11/2014
Nuova scala retrattile LWT **FAKRO**: al vertice dell'efficienza energetic...



03/11/2014
Finestre da tetto **FAKRO** in alluminio/PVC, ideali per gli ambienti ad a...

Tutti i prodotti di:



Contatta l'azienda



31/07/2014

La tecnologia FAKRO per una nuova residenza unifamiliare in Polonia



07/07/2014

Scale retrattili FAKRO: trasmittanza termica d'eccezione



26/06/2014

Finestra per tetti FTP-V P2 Secure: più sicuri con la tecnologia FAKRO

Caratteristica predominante del manufatto sono l'uso dei rivestimenti naturali esterni nonché la forma architettonica elementare che definisce il progetto. La copertura, definisce un'unica volta tondeggianti in paglia che garantisce ottimi livelli di isolamento termico e si fonde ai muri perimetrali rivestiti da perline in legno ed ai profili delle finestre che ne richiamano il colore ed armonizzano l'intero manufatto.

Al fine di ottenere una chiara coerenza etico formale, gli architetti si sono avvalsi di finestre **FAKRO**, le cui caratteristiche rispondono esattamente alle esigenze del progetto. L'alta efficienza termica del serramento garantisce un risultato eccellente che sposa a pieno

l'obiettivo tecnologico ed estetico ricercato.

Dall'interno, le aperture vetrate concedono una piacevole visione panoramica del territorio e al contempo inondano di luce gli ambienti per gli ospiti; una rivisitazione decisamente particolare per un edificio speciale che si diletta nei giochi di riflessi e coccola gli spazi interni durante il trascorrere della giornata.

Le **finestre FAKRO sono state realizzate ad hoc** per la costruzione e garantiscono un corretto ricambio d'aria all'interno grazie all'innovativo sistema di ventilazione naturale in grado di mantenere salubri gli ambienti evitando i classici problemi creati dalla condensa.

FAKRO su Archiproducts.com

FAKRO | FTT U8 THERMO | MODELLO F

Secondo

player a livello mondiale nel settore delle finestre per tetto, Fakro parteciperà a Klimahouse 2015, l'importante rassegna internazionale per l'efficienza energetica e l'edilizia sostenibile, che si terrà a Bolzano, dal 29 gennaio al 1° febbraio 2015. Presso lo stand G0/04, l'azienda presenterà la sua estesa gamma di prodotti ed esporrà due serramenti estremamente performanti dal punto di vista dell'isolamento termico e dell'innovazione tecnologica: la finestra FTT U8 Thermo e la finestra per tetti piatti modello F.

Vero

fiore all'occhiello della linea di serramenti Fakro ad alta efficienza energetica, il modello FTT U8 Thermo è una finestra con prestazioni termiche tra le migliori disponibili sul mercato, con singolo pacchetto vetrato. Dotata di vetrocamera passivo e un sistema a 5 guarnizioni che ne implementano l'ermeticità, questa nuova finestra ha un coefficiente $U_w=0,58W/m^2K$, che le ha portato il riconoscimento del Passivhaus Institut.

Progettata

appositamente per edifici caratterizzati da tetti piatti, la nuova finestra modello F è in grado di assicurare elevati parametri termoisolanti grazie al doppio vetrocamera DU8, che le consente di raggiungere un coefficiente di trasmittanza termica pari a $0,76W/m^2K$. Autentica evoluzione del prodotto tradizionale con cupola, questa finestra rende possibile anche la ventilazione del sottotetto e permette una luminosità straordinaria degli ambienti interni.

Klimahouse 2015: infissi per un'edilizia sostenibile

NEWS DI INFISSI

Klimahouse, la fiera per il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente in edilizia, compie 10 anni. Appuntamento a Bolzano dal 29 gennaio al 1 febbraio 2015.

25 GENNAIO 2015 ORE 00:29

SERENA PISCITELLO



edilizia sostenibile, efficienza energetica, ecosostenibilità

10 anni di Klimahouse: efficienza energetica e sostenibilità in edilizia

A Bolzano è tutto pronto per dare il via alla nuova edizione di Klimahouse, appuntamento che quest'anno giunge alla sua decima edizione. Klimahouse è una fiera leader italiana nel settore dell'efficienza energetica e della sostenibilità in edilizia.

Dal 29 gennaio al primo febbraio, al polo fieristico Fiera Bolzano, verranno illustrate le nuove proposte per la casa efficiente, con una serie di appuntamenti mirati dedicati alla tutela ambientale.



Ogni anno, in questa occasione, si ritrovano espositori altamente specializzati nel proporre soluzioni per costruire in maniera sostenibile, risparmiando energia e rispettando l'ambiente.

Klimahouse è nata, ormai dieci anni fa, come appuntamento precursore di un trend socio-

REGISTRATI COME UTENTE
214107 UTENTI REGISTRATI

REGISTRATI COME AZIENDA
19313 AZIENDE REGISTRATE

IMMOBILIARE

casa.it

Trova la casa giusta per te!
Più di **700.000**
annunci di vendita e affitto.

Comune:

Contratto:

Prezzo (€):

CERCA SUBITO

QUANTO COSTA, DOVE LO TROVO?

Sei un Azienda? Pubblica i tuoi Prezzi Qui!

BACHECA: CONSIGLI DALLE AZIENDE

FAIDATEBOOK GLI EBOOK FAI DA TE
Faidatebook è il primo sito italiano che offre esclusivamente manuali sul fai da te, hobby, cucina e altri argomenti di do it yourself. [LEGGI](#)

CREPE PERICOLOSE? CEDIMENTI?
Howatek consolida e solleva con renne e micropali per la miglior tenuta e stabilità. Preventivo e sopralluogo gratuiti!

CREPE NEI MURI? CEDIMENTI?
Potrebbe esserci un cedimento del terreno sotto alle fondamenta della casa. GEOSER® risolve con iniezioni rapide di resine nel terreno. Sopralluogo e Preventivo Gratuito.

CERCHI CASA?
La offerta di case in vendita si moltiplicano! Conviene comprare ora. Cerca su [Casa.it](#) le occasioni di immobili in tutta Italia.

CASE DA SOGNO
Scopri gli immobili di prestigio più belli: Case di prestigio in Toscana e Umbria, ville d'epoca in Veneto, case di pregio in Lombardia... [Trova subito](#)

economico che si sarebbe diffuso in Italia soltanto diversi anni più tardi, diventando un autorevole punto di riferimento per **architetti**, **progettisti**, **costruttori** edili e **utenti** finali, interessati alle possibilità di costruire (e abitare) case secondo criteri di **efficienza energetica** e di **sostenibilità**.

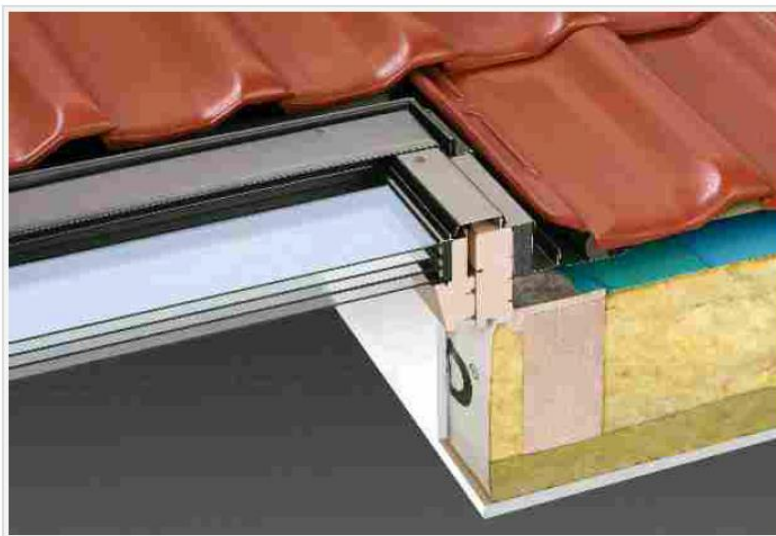
Anche quest'anno l'appuntamento, ospitato in un territorio all'avanguardia in questo campo come l'**Alto Adige**, proporrà un calendario ricco di appuntamenti e visite guidate a **edifici certificati**, oltre all'ampia **zona espositiva**.

La **fiera internazionale** per il **risanamento** e l'**efficienza energetica** in edilizia, si fonda sul concetto di **edilizia moderna**, che unisce **sostenibilità**, drastica **riduzione dei costi** energetici e una perfetta **climatizzazione** dell'ambiente.

Isolamento termico: finestre per il tetto

A Bolzano sarà presente anche l'azienda **FAKRO**, player a livello mondiale nel settore delle finestre per il tetto.

L'azienda esporrà due **seramenti** estremamente performanti dal punto di vista dell'**isolamento** termico e dell'**innovazione tecnologica**: la finestra **FTT U8 Thermo** e la finestra per tetti piatti modello **F**.



Il modello **FTT U8 Thermo** consiste in una finestra con prestazioni termiche tra le migliori disponibili sul mercato, con singolo **pacchetto vetrato**.



Dotata di **vetrocamera** passivo e un sistema a 5 guarnizioni che ne implementano l'ermeticità, questa nuova finestra ha un coefficiente $U_w=0,58W/m^2K$, che le ha portato il riconoscimento del Passivhaus Institut.

Progettata appositamente per edifici dai **tetti piatti**, la **nuova finestra modello F** è invece in grado di assicurare elevati **parametri termoisolanti** grazie al doppio vetrocamera DU8, che le consente di raggiungere un coefficiente di trasmittanza termica pari a $0,76W/m^2K$.

Questo rappresenta un'evoluzione del prodotto tradizionale con **cupola**: una finestra che rende possibile anche la **ventilazione** del **sottotetto**, garantendo inoltre una luminosità straordinaria degli ambienti interni.

CASA SICURA? ACQUISTA IN FABBRICA!
Dal 1925 produciamo porte blindate, inferrate e cancelli
estensibili, persiane e tapparelle motorizzate, porte da
garage. Prezzi online! **OFFICINE LOCATI**

VELUX QUANTO COSTA LA TUA NUOVA FINESTRA?
Anche la tua finestra per tetti come i sagili del tempo!
non aspettare che sia troppo tardi.
Fai sapere di più **VELUX.it**

SERVIZI SULLA CASA PER GLI UTENTI REGISTRATI

Accedi al Forum sulla casa
CONDOMINIALE
PROGETTAZIONE

Home

Chi Siamo

Abbonamento

Iscrizione newsletter

ClickTheBrick

LinkedIn

Facebook

YouTube

Ricerca



Fiera internazionale per il risanamento
e l'efficienza energetica in edilizia

In breve

Realizzazioni ↓

Ristrutturazioni ↓

Progetti ↓

Materiali | Impianti ↓

Macchine | Noleggio ↓

Sportello Impresa ↓

Isolamento termico | Serramenti

Fakro a Klimahouse con la finestra Ftt u8 Thermo e la finestra per tetti piatti modello F

Numerose soluzioni e importanti novità per l'isolamento termico saranno presentate dall'azienda a Bolzano dal 29 gennaio al 1° febbraio.

di Redazione | 15 gennaio 2015 in Materiali, Produzione · 0 Commenti

Condividi
quest'articolo

Twitter

Digg

Delicious

Facebook

Stumble

Subscribe by RSS

Secondo player a livello mondiale nel settore delle finestre per tetto, Fakro >>> parteciperà alla prossima edizione di Klimahouse, rassegna internazionale per l'efficienza energetica e l'edilizia sostenibile, che si terrà a Bolzano dal 29 gennaio al 1° febbraio. Presso la propria area dedicata (stand G0/04), l'azienda presenterà la sua estesa gamma di prodotti ed esporrà due serramenti estremamente performanti dal punto di vista dell'isolamento termico e dell'innovazione tecnologica: la finestra Ftt u8 Thermo e la finestra per tetti piatti modello F.



Fakro | La finestra Ftt u8 Thermo

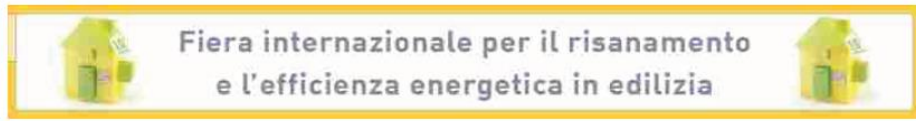
Vetrocamera passivo e cinque guarnizioni. Della linea di serramenti Fakro ad alta efficienza energetica, il modello Ftt u8 Thermo è una finestra con prestazioni termiche tra le migliori disponibili sul mercato, con singolo pacchetto vetrato. Dotata di vetrocamera passivo e di un sistema a cinque guarnizioni che ne implementano l'ermeticità, questa nuova finestra ha un coefficiente $U_w=0,58W/mqK$, che le ha portato il riconoscimento del Passivhaus Institut.

Leggi l'ultimo numero

Archivio



La **migliore**
visibilità
della categoria
con **nuova**
tecnologia
a raggio verde!



[In breve](#) |
 [Realizzazioni](#) |
 [Ristrutturazioni](#) |
 [Progetti](#) |
 [Materiali | Impianti](#) |
 [Macchine | Noleggio](#) |
 [Sportello Impresa](#)

Risparmio energetico | Convegno

Aetolia e Fakro illustrano le tecniche di isolamento termico e acustico

L'incontro «Isolamento termico ed acustico per il comfort abitativo e il risparmio energetico», che si terrà a Milano il 20 gennaio, vedrà protagonisti il direttore tecnico di Aetolia Massimo Silipo e il direttore di Fakro Italia Bruno Pernpruner.

di Redazione | 8 gennaio 2015 in Materiali, Produzione - 0 Commenti

[Leggi l'ultimo numero](#)

[Archivio](#)



Condividi quest'articolo

- [Twitter](#)
- [Digg](#)
- [Delicious](#)
- [Facebook](#)
- [Stumble](#)
- [Subscribe by RSS](#)

Si tiene a Milano il prossimo 20 gennaio il convegno «Isolamento termico ed acustico per il comfort abitativo e il risparmio energetico».

L'incontro, che avrà luogo in via Campazzino 47 all'interno della sala convegni del coperturista Asti srl, sarà aperto per i progettisti e vedrà protagoniste le due aziende [Aetolia >>](#) e [Fakro >>](#). L'evento sarà infatti dedicato alla presentazione di un importante intervento di recupero messo a punto nel corso del 2013: si tratta di un adeguamento normativo (in termini acustici e termici) di 700 mq di tetto di un palazzo storico di Milano, al quale hanno preso parte entrambe le aziende, ciascuna fornendo mirati prodotti e servizi. A documentare la realizzazione, saranno il direttore tecnico di Aetolia Massimo Silipo e il direttore di Fakro Italia Bruno Pernpruner.



Bruno Pernpruner | Direttore Fakro Italia

Durante il convegno, che si svilupperà tra le 17 e le 19 (la registrazione si potrà effettuare a partire dalle 16.30), sarà inoltre presentato anche il cantiere di via Carmagnola (i lavori per il quale risultano ad oggi in fase di ultimazione), che ha visto coinvolte, come nella case history sopra citata, le due aziende e a cui, in aggiunta, ha preso parte anche la società Asti srl.

L'incontro sarà stato coordinato da Davide Nale della Simoncini Rappresentanze, partner sul territorio delle aziende sopra citate.

Per iscriversi, è possibile utilizzare la mail fakro@fakro.it.

La **migliore**
visibilità
della categoria
con **nuova**
tecnologia



29 gennaio - 1 febbraio 2015 | Bolzano



[Gestione](#) ↓ [Distributori](#) ↓ [Produttori](#) ↓ [Materiali e sistemi](#) ↓ [Attrezzature e Macchine](#) ↓ [Associazioni](#) ↓ [Formazione](#)

La tecnologia incontra la tradizione per un hotel contemporaneo

di Redazione | 11 gennaio 2015 in Applicazioni, Produttori • 0 Commenti

Informazioni sull'autore

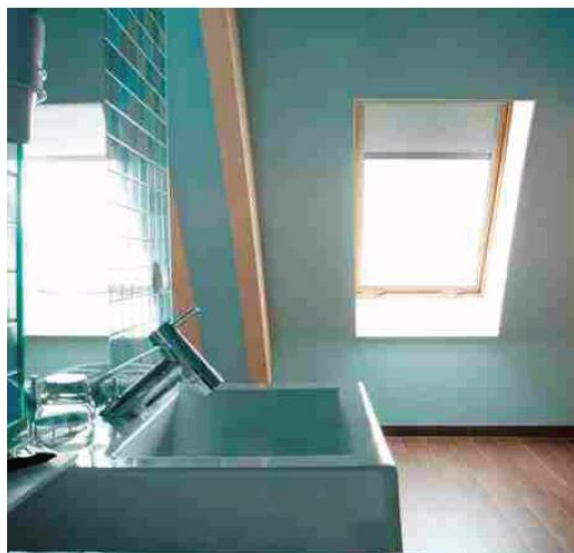


Redazione

Condividi quest'articolo



A 50 chilometri da Amsterdam, un hotel a quattro stelle con 38 lussuose camere dotate di ogni comfort, tra cui spaziose suite, porta la firma dello studio Van Bokhorst. Nell'Hotel & Gasterij De Roode Schuur l'involucro esterno fonde la copertura e le facciate in un'unica forma e conferisce all'edificio un'immagine caratteristica in sintonia con l'architettura locale.



Grazie a una studiata scelta di linee e materiali, le geometrie intense e rigorose della struttura ricettiva si inseriscono con naturalezza nel suggestivo ambiente, senza creare alcun divario con le strutture circostanti. Al fine di ottenere una chiara coerenza etico formale, gli architetti si sono avvalsi di finestre Fakro, le cui caratteristiche rispondono esattamente alle esigenze del progetto. L'alta efficienza termica del serramento garantisce un risultato eccellente che sposa a pieno l'obiettivo tecnologico ed estetico ricercato.

Leggi l'ultimo numero



2014/09-Novembre-Dicembre

Archivio

[Sfoglia i numeri precedenti](#)

Seguici:



RSS Feed



Twitter



Facebook



LinkedIn

L'aggiornamento professionale



>> English for the Building Industry



Dall'interno, le aperture vetrate concedono una piacevole visione panoramica del territorio e al contempo inondano di luce gli ambienti per gli ospiti; una rivisitazione decisamente particolare per un edificio speciale che si diletta nei giochi di riflessi e coccola gli spazi interni durante il trascorrere della giornata. Le finestre Fakro sono state realizzate ad hoc per la costruzione e garantiscono un corretto ricambio d'aria all'interno grazie all'innovativo sistema di ventilazione naturale in grado di mantenere salubri gli ambienti evitando i classici problemi creati dalla condensa.

Condividi:



>> **Certificazione energetica: come ottenerla**

>> **Acustica in edilizia**

>> **Sistemi costruttivi in legno**

>> **I sistemi di involucro - facciate continue**

>> **La vendita assistita negli show room di porte e finestre**

Tag

acciaio alluminio **Ance bagno**

Betafence calcestruzzo Carlo Sangalli

ceramica Cna colori

Confcommercio costruzioni Credito

decori **edilizia**

NOTIZIE – PRODOTTI E TECNOLOGIA

Home / NOTIZIE / PRODOTTI E TECNOLOGIA



13 gennaio 2015

Klimahouse 2015: finestre per tetti ad elevate prestazioni

Numerose soluzioni per l'isolamento termico saranno presentate dal produttore di finestre da tetto Fakro durante la fiera Klimahouse 2015 di Bolzano

Fakro parteciperà alla prossima edizione di Klimahouse, l'importante rassegna internazionale per l'efficienza energetica e l'edilizia sostenibile, che si terrà a Bolzano, dal 29 gennaio al 1 febbraio 2015. Presso la propria area dedicata (STAND G0/04), l'azienda presenterà la sua gamma di prodotti ed esporrà due serramenti estremamente performanti dal punto di vista dell'isolamento termico e dell'innovazione tecnologica: la finestra FTT U8 Thermo e la finestra per tetti piatti modello F.

Vero fiore all'occhiello della linea di serramenti Fakro ad alta efficienza energetica, il modello FTT U8 Thermo è una finestra da tetto con prestazioni termiche tra le migliori disponibili sul mercato, con singolo pacchetto vetrato. Dotata di vetro isolante con prestazioni da casa passiva e un sistema a 5 guarnizioni che ne implementano l'ermeticità, questa nuova finestra ha una trasmittanza termica $U_w = 0,58W/m^2K$, che le ha portato il riconoscimento del Passivhaus Institut.

Progettata appositamente per edifici caratterizzati da tetti piatti, la nuova finestra modello F è in grado di assicurare elevati parametri termoisolanti grazie al doppio vetrocamera DU8, che le consente di raggiungere un coefficiente di trasmittanza termica pari a $0,76W/m^2K$. Autentica evoluzione del prodotto tradizionale con cupola, questa finestra rende possibile anche la

Notizie

- > Economia
- > Prodotti e tecnologia
- > Attualità
- > Generale
- > Pvc Forum



Seguici su Facebook



I più letti della settimana

ventilazione del sottotetto e permette una luminosità straordinaria degli ambienti interni.

PhotoGallery



2 maggio 2013
"Due Diligence" nel settore legno:
le regole di comportamento
[> Leggi tutto](#)



23 marzo 2013
Da Mixall Bludark, sistema per
scuri e scuretti termoisolati
[> Leggi tutto](#)



19 marzo 2013
"Transparency", le facciate tra
architettura, tecnologia e
ingegneria
[> Leggi tutto](#)



23 gennaio 2015
La lenta inevitabile discesa della
trasmittanza termica degli infissi
[> Leggi tutto](#)



Seguici su
Facebook

PROGETTI & DESIGN

Home / PROGETTI & DESIGN



17 dicembre 2014

Fakro: tecnologia e tradizione per l'hotel contemporaneo

Il sistema finestre Fakro trasforma il Gasterij De Roode Schuur Hotel in una struttura all'avanguardia che si va bene ad inserire nel tessuto storico-paesaggistico del territorio.

Firmato dallo studio Van Bokhorst, l'Hotel & Gasterij De Roode Schuur situato a cinquanta chilometri da Amsterdam, all'interno offre 38 lussuose camere dotate di ogni comfort utile a rigenerare corpo e anima, mentre all'esterno appare con una forma unica in cui l'involucro fonde la copertura con le facciate, conferendo così all'edificio un'immagine in totale sintonia con l'architettura locale, caratterizzata da una edificazione molto rada.

Per quanto riguarda il rivestimento esterno, sulla forma elementare predominano i rivestimenti naturali, mentre la copertura definisce un'unica volta tondeggianti in paglia a garanzia di un elevato livello di isolamento termico.

Coerente a queste scelte di carattere estetico e etiche, risulta anche la scelta di finestre da tetto Fakro per garantire performances in termini di efficienza termica e risparmio energetico come previsto dal progetto.

Le finestre Fakro inserite nel Gasterij De Roode Schuur Hotel sono in tutto 40 e sono state realizzate ad hoc per la costruzione. Si tratta di finestre a bilico FTP-V Fakro, predisposte per garantire un corretto ricambio d'aria all'interno grazie all'innovativo sistema di ventilazione automatica V40P, in grado di mantenere salubri gli ambienti evitando i classici problemi creati dalla condensa. Le finestre hanno dimensione di 94x160 cm e sono stati installate con raccordi di tenuta EHV-A/CU in rame, utili a collegare in modo semplice ed ermetico la finestra con la copertura del tetto, nonché con il kit d'isolamento XDP ed il raccordo impermeabile al vapore XDS, che consentono di ridurre il rischio di formazione di ponti termici e di garantire una posa a regola d'arte, al contempo semplice e veloce.

Questo serramento presenta infine l'esclusivo sistema topSafe, utile a rafforzare la costruzione della finestra, per una maggiore resistenza contro l'effrazione. per una maggiore resistenza contro l'effrazione.

Seguici su Facebook



I più letti della settimana

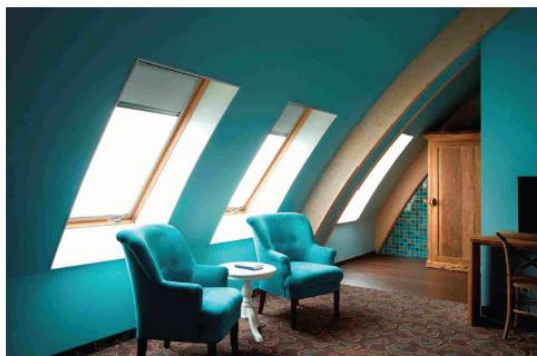


2 maggio 2013
"Due Diligence" nel settore legno: le regole di comportamento
[➤ Leggi tutto](#)



23 marzo 2013
Da Mixall Bludark, sistema per scuri e scuretti termoisolati

PhotoGallery



[> Leggi tutto](#)



19 marzo 2013

"Transparency", le facciate tra architettura, tecnologia e ingegneria

[> Leggi tutto](#)



23 gennaio 2015

La lenta inevitabile discesa della trasmittanza termica degli infissi

[> Leggi tutto](#)



**Seguici su
Facebook**

Nasce **BIM.archiproducts**
Scarica gratuitamente migliaia di oggetti BIM e CAD



Facebook 62.963

Google+ 2.079

271.561 iscritti

archiportale archiproducts archilovers

edilportale
il motore di ricerca dell'edilizia

Legno&Edilizia

Mostra internazionale
sull'impiego del legno
nell'edilizia



Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia Friuli Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Trentino Umbria Valle d'Aosta Veneto

News e Servizi Prodotti e Aziende Normativa Software Libri Lavoro Forum Gli speciali tecnici Cerca

Archivio Prodotti Archivio Aziende Dossier Tecnici News dalle Aziende Naviga per Categorie

KNAUF Therm Etixx

IL CAPPOTTO TERMICO 100% FACILE

News - AZIENDE



Fakro a Klimahouse con numerose soluzioni e importanti novità per l'isolamento termico

Letto 54 volte

19/01/2015 - Secondo player a livello mondiale nel settore delle finestre per tetto, **FAKRO** parteciperà alla prossima edizione di Klimahouse, l'importante rassegna internazionale per l'efficienza energetica e l'edilizia sostenibile, che si terrà a Bolzano, dal 29 gennaio al 1 febbraio 2015. Presso la propria area dedicata (STAND Go/04), l'azienda presenterà la sua estesa gamma di prodotti ed esporrà due serramenti estremamente performanti dal punto di vista dell'isolamento termico e dell'innovazione tecnologica: la finestra FTT U8 Thermo e la finestra per tetti piatti modello F.

Gallery



Vero fiore all'occhiello della linea di serramenti FAKRO ad alta efficienza energetica, **il modello FTT U8 Thermo** è una finestra con prestazioni termiche tra le migliori disponibili sul mercato, con singolo pacchetto vetrato. Dotata di vetrocamera passivo e un sistema a 5 guarnizioni che ne implementano l'ermeticità, questa nuova finestra ha un coefficiente $U_w = 0,58 W / m^2 K$, che le ha portato il riconoscimento del Passivhaus Institut.

Progettata appositamente per edifici caratterizzati da tetti piatti, la **nuova finestra modello F** è in grado di assicurare elevati parametri termoisolanti grazie al doppio vetrocamera DU8, che le consente di raggiungere un coefficiente di trasmittanza termica pari a $0,76 W / m^2 K$. Autentica evoluzione del prodotto tradizionale con cupola,

Notizie correlate



09/01/2015
FAKRO per il Gasterij De Roode Schuur Hotel

02/01/2015

Fakro al convegno 'Isolamento termico ed acustico per il comfort abitativo e il risparmio energetico'



09/12/2014
FAKRO presenta la nuova linea di

questa finestra rende possibile anche la ventilazione del sottotetto e permette una luminosità straordinaria degli ambienti interni.

FAKRO su Edilportale.com (riproduzione riservata)

Iscriviti alla Newsletter

inserisci qui la tua Email

invia

Entra nell'Archivio Newsletter

NEWS IN TEMPO REALE?
ISCRIVITI AI NOSTRI CANALI SOCIAL

271.561 iscritti + iscriviti ad Edilportale

YouTube

Rss

Available on the iPhone App Store

Edilportale su



Edilportale su



Edilportale su



Cerca Prodotti

MADE expo
Milano Architecture Design Festival

18_21 | 03 | 2015
Fiera Milano Rho

5 click una soluzione!
PROGETTISTA 24

KNAUF

Facebook 62.963
G+ 2.079
278.306 iscritti

archiportale archiproducts archilovers




Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia Friuli Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Trentino Umbria Valle d'Aosta Veneto

News e Servizi
Prodotti e Aziende
Normativa
Software
Libri
Lavoro
Forum
Gli speciali tecnici
Cerca

Notizie
Eventi
Progetti
Concorsi e Appalti
Prezzari
Formazione
Annunci Immobiliari
Edilportale Tour 2015
Edilportale Forum 2015
Newsletter


Lastra per rotatorie

News - ARCHIPRODUCTS NEWS

FAKRO per il Gasterij De Roode Schuur Hotel

Tecnologia e tradizione per un Hotel all'avanguardia

12/01/2015 - Uno stile unico e raffinato che unisce architettura e natura in un perfetto equilibrio: il sistema finestre **FAKRO** trasforma il **Gasterij De Roode Schuur Hotel** in una struttura all'avanguardia che si inserisce perfettamente nel tessuto storico-paesaggistico, senza alcuna lacerazione nel territorio.

Gallery



Gasterij De Roode Schuur Hotel, a cinquanta chilometri da Amsterdam, un hotel a quattro stelle con 38 lussuose camere dotate di ogni comfort, tra cui spaziose suite, porta la firma dello studio Van Bokhorst. E' la location ideale per godere di un ambiente che rigenera corpo e anima, all'interno di un scenario naturale unico al mondo caratterizzato da uno spirito contadino di antica memoria.

Si tratta di un contesto di edificazione rada in cui l'hotel si inserisce con un approccio compositivo improntato a criteri di funzionalità e comfort degli spazi interni che si riflettono nelle forme asciutte e bilanciate delle masse architettoniche. L'hotel richiama gli stilemi dei vecchi granai tipici della zona e si propone come uno straordinario incontro tra il passato ed il presente, una storia di vita contadina vissuta tra gli animali ma con un look che si adatta allo spirito contemporaneo.

Nell'**Hotel & Gasterij De Roode Schuur** l'involucro esterno fonde la copertura e le facciate in un'unica forma e conferisce all'edificio un'immagine caratteristica in sintonia con l'architettura locale. Grazie a una studiata scelta di linee e materiali, le geometrie intense e rigorose della struttura

Iscriviti alla Newsletter
Invia

Entra nell'Archivio Newsletter

NEWS IN TEMPO REALE?
ISCRIVITI AI NOSTRI CANALI SOCIAL

278.306 iscritti [iscriviti ad Edilportale](#)

 YouTube
 Rss
 App Store

Edilportale su 

Edilportale su 

Edilportale su 

 Cerca Prodotti [cerca](#)

MADE expo 18_21 | 03 | 2015
Milano Architettura Design Edilizia Fiera Milano Rho

Notizie correlate



09/12/2014
FAKRO presenta la nuova linea di prodotti elettrici con sistema Z-Wave



28/11/2014
FAKRO presenta la nuova linea di prodotti elettrici con sistema Z-Wave



18/11/2014
Nuova scala retrattile LWT FAKRO: al vertice dell'efficienza energetica



03/11/2014
Finestre da tetto FAKRO in alluminio/PVC, ideali per gli ambienti ad alta concentrazione di umidità



31/07/2014
La tecnologia FAKRO per una nuova residenza unifamiliare in Polonia



07/07/2014
Scale retrattili FAKRO: trasmittanza termica d'eccezione



28/06/2014
Finestra per tetti FTP-V P2 Secure: più sicuri con la tecnologia FAKRO

ricettiva si inseriscono con naturalezza nel suggestivo ambiente, senza creare alcun divario con le strutture circostanti.

Caratteristica predominante del manufatto sono l'uso dei rivestimenti naturali esterni nonché la forma architettonica elementare che definisce il progetto. La copertura, definisce un'unica volta tondeggiante in paglia che garantisce ottimi livelli di isolamento termico e si fonde ai muri perimetrali rivestiti da perline in legno ed ai profili delle finestre che ne richiamano il colore ed armonizzano l'intero manufatto.

Al fine di ottenere una chiara coerenza etico formale, gli architetti si sono avvalsi di finestre **FAKRO**, le cui caratteristiche rispondono esattamente alle esigenze del progetto. L'alta efficienza termica del serramento garantisce un risultato eccellente che sposa a pieno l'obiettivo tecnologico ed estetico ricercato.

Dall'interno, le aperture vetrate concedono una piacevole visione panoramica del territorio e al contempo inondano di luce gli ambienti per gli ospiti; una rivisitazione decisamente particolare per un edificio speciale che si diletta nei giochi di riflessi e coccola gli spazi interni durante il trascorrere della giornata.

Le finestre FAKRO sono state realizzate ad hoc per la costruzione e garantiscono un corretto ricambio d'aria all'interno grazie all'innovativo sistema di ventilazione naturale in grado di mantenere salubri gli ambienti evitando i classici problemi creati dalla condensa.

BETONROSSI è a:
Stand C21/34, Settore CD
Salerno, 29 Gennaio - 1 Febbraio 2015

KLIMAHOUSE
Fiera internazionale specializzata per l'edilizia energetica e il risparmio in energia

Stand C21/34, Settore CD

www.betonrossi.it

Più lette

- Articolo letto 35690 volte
Edilizia, tutte le modifiche dello Sblocca Italia al Testo Unico
- Articolo letto 32431 volte
Legge di Stabilità: detrazioni 65% e 50% prorogate fino a fine 2015
- Articolo letto 25900 volte
Stabilità 2015, professionisti sotto i 15 mila euro tassati al 15%
- Articolo letto 19484 volte
Controlli e multe per i contratti immobiliari senza APE, le novità del decreto Semplificazioni fiscali
- Articolo letto 18901 volte
Lavori in casa, arrivano i moduli semplificati CIL e CIL asseverata

Più commentate



youtrade web.com



HOME NEWS AZIENDE ECONOMIA EDILIZIA IMMOBILI APPUNTAMENTI LEGGI & NORME

ULTIME NEWS ifakis - Borsa: Atene apre in calo (-4,6%) - Tsipras: "Memorandum è fallito, ora nuovo accordo-ponte" - Borsa: Francoforte

Fakro affianca sostenibilità ed evoluzione tecnologica

gennaio 30, 2015



Evoluzione tecnologica e salvaguardia ambientale vanno sempre più di pari passi. Come dimostra Fakro, che opera da anni nel segno della **sostenibilità**.

"Tutti gli step produttivi sono portati in Fakro ai massimi livelli di eccellenza in relazione all'aspetto della tutela ambientale", spiega **Bruno Pernpruner**, direttore Fakro Italia. "Il legno utilizzato per le nostre **finestre** viene, ad esempio, stagionato ed essiccato all'interno di innovativi ed ecologici impianti che ricavano calore dalla segatura e dagli **scarti di legno** accumulatisi nelle varie fasi produttive. La nostra azienda presta inoltre grande attenzione anche ai **materiali** impiegati nel ciclo di produzione: il legname con cui sono realizzati i serramenti infatti - oltre ad essere un legno di pino accuratamente selezionato, materiale naturale per eccellenza - ha la **certificazione FSC** che assicura la gestione responsabile delle foreste da parte delle aziende che lavorano il legno. Solo per far comprendere cosa significhi **gestione responsabile delle foreste**, ricavare legname da zone boschive giovani ed altre più datate non è la stessa cosa, in quanto le prime consentono un più elevato assorbimento di anidride carbonica ed è quindi necessario tutelarle maggiormente ai fini di una più mirata salvaguardia ambientale. Infine - conclude il direttore - **le nostre vernici sono all'acqua** e il PVC utilizzato per i due serramenti PTP-V e PPP-V preSelect è in classificazione A dal punto di vista del **riciclo**, sempre per un minor impatto sull'ambiente."



CERCA SU YOUTRADEWEB

search here

Search

trova aziende

Search...

Dove

Scegli una categoria

Q

ABBONATI SUBITO!



NON PERDERE LA HIT PARADE DEI PRIMI 183 RIVENDITORI



SPECIALI

YouTrade Casa: speciale ausili e accessibilità
DICEMBRE 5, 2014 |

YouTrade Casa: nuovi trend cucina
OTTOBRE 31, 2014 |

Dissesto idrogeologico: numeri e soluzioni per il drenaggio
OTTOBRE 15, 2014 |

Laterizi tra innovazione ed efficienza: le novità
SETTEMBRE 23, 2014 |

YouTrade Casa: bagno e nuovi trend
SETTEMBRE 19, 2014 |

MORE ARTICLES

Network

italiano

Pubblica i tuoi prodotti

MyProducts
Accedi

Facebook Login

hide

archiproducts®

Cerca tra 131.330 prodotti, produttori, designer

Brand
Designer
Magazine
Ispirazioni
Eventi

ARREDO
BAGNO
CUCINA
OUTDOOR
UFFICIO
CONTRACT
ILLUMINAZIONE
WELLNESS
DECOR
FINITURE
INVOLUCRO
EDILIZIA
SOFTWARE

BIM

FAKRO: nel segno della sostenibilità

Tweet

g+

0

Letto 272 volte

04/02/2015 - Il mercato edile si rivela, giorno dopo giorno, sempre più attento all'utilizzo di materiali e tecnologie "green", facendo della sostenibilità il necessario contraltare di performance ed innovazione tecnica.

Con l'importante mission di implementare il confort e la sicurezza delle mansarde, tenendo al contempo in considerazione l'estrema importanza degli aspetti energetici e ambientali, l'azienda **FAKRO** affianca ormai da anni evoluzione tecnologica e salvaguardia ambientale, non solo in termini di prodotti proposti ma anche di ciclo produttivo.

Notizie correlate:

19/01/2015

Fakro a Klimahouse con numerose soluzioni e importanti novità per l'is...

09/01/2015

FAKRO per il Gasterij De Roode Schuur Hotel

02/01/2015

Fakro al convegno 'Isolamento termico ed acustico per il comfort abita...

09/12/2014

FAKRO presenta la nuova linea di prodotti elettrici con sistema Z-Wave

28/11/2014

FAKRO presenta la nuova linea di prodotti elettrici con sistema Z-Wave

18/11/2014

Nuova scala retrattile LWT FAKRO: al vertice dell'efficienza energetic...

03/11/2014

Finestre da tetto FAKRO in alluminio/PVC, ideali per gli ambienti ad a...

17/10/2014

Grande successo per il concorso internazionale di design 'New Vision o...

"Tutti gli step produttivi – spiega Bruno Pernpruner, Direttore FAKRO Italia – sono portati in FAKRO ai massimi livelli di eccellenza in relazione all'aspetto della tutela ambientale. Il legno utilizzato per le nostre finestre viene ad esempio stagionato ed essiccato all'interno di innovativi ed ecologici impianti che ricavano calore dalla segatura e dagli scarti di legno accumulatisi nelle varie fasi produttive. La nostra azienda presta inoltre grande attenzione anche ai materiali impiegati nel ciclo di produzione: il legname con cui sono realizzati i serramenti FAKRO infatti – oltre ad essere un legno di pino accuratamente selezionato, materiale naturale per eccellenza – ha la certificazione FSC che assicura la gestione responsabile delle foreste da parte delle aziende che lavorano il legno. Solo per far comprendere cosa significhi gestione responsabile delle foreste, ricavare legname da zone boschive giovani ed altre più datate non è infatti la stessa cosa, in quanto le prime consentono un più elevato assorbimento di anidride carbonica ed è quindi necessario tutelarle maggiormente ai fini di una più mirata salvaguardia ambientale. Infine – conclude Bruno Pernpruner – le nostre vernici sono all'acqua e il PVC utilizzato per i due serramenti PTP-V e PPP-V preSelect è in classificazione A dal punto di vista del riciclo, sempre per un minor impatto sull'ambiente."

FAKRO su Edilportale.com

Tutti i prodotti di:

FAKRO®

Contatta l'azienda

Pagina 1 di 3

Pagina 1 di 3

[News](#) | [Italiano](#) | [Pubblica i tuoi prodotti](#)

Cerca tra 132.242 prodotti, produttori, designer

[archiproducts®](#)

[Brand](#) [Designer](#) [Magazine](#) [Ispirazioni](#) [Eventi](#)

[ARREDO](#) [BAGNO](#) [CUCINA](#) [OUTDOOR](#) [UFFICIO](#) [CONTRACT](#) [ILLUMINAZIONE](#) [WELLNESS](#) [DECOR](#) [FINITURE](#) [INVOLUORO](#) [EDILIZIA](#) [SOFTWARE](#) [MATERIALI](#) [BIM](#)

Nuove finestre da tetto FAKRO Z-Wave: il massimo comfort, anche in mansarda

Tutti i prodotti di
FAKRO

Iscriviti alla Newsletter

TAGS
#Z-Wave, #FAKRO,
#Finestre da tetto,
#Persiane, #Tende,
#Sistemi di comando a distanza
#Sistemi di evacuazione dei fumi

Letto 45 volte

17/02/2015 - Grazie all'adozione del rivoluzionario sistema di comunicazione via radio **Z-Wave**, in grado di collegare in un'unica rete differenti prodotti elettrici dedicati al comfort dell'abitazione, **FAKRO** implementa ulteriormente il benessere abitativo degli ambienti sottotetto. L'azienda, che in poco più di 20 anni è divenuta il secondo player a livello mondiale nel settore delle finestre per mansarda, presenta oggi infatti le nuove finestre da tetto Z-Wave, integrabili nel sistema wireless di una "casa intelligente": i serramenti a bilico FTP-V Z-Wave (in legno di colore naturale) e FTU-V Z-Wave (sempre in legno ma di colore bianco, indicato per gli ambienti in cui l'umidità si mantiene elevata per lunghi periodi, come bagni e cucine).

Dotati di modulo elettronico con chip Z-Wave, questi serramenti possono essere gestiti comodamente da qualsiasi posizione all'interno della casa, attraverso un dispositivo di comando che ne consente l'apertura e la chiusura, nonché la gestione degli accessori a distanza. Estremamente evolute dal punto di vista tecnologico, le nuove finestre FAKRO conservano l'appello estetico che caratterizza da sempre i prodotti della nota azienda: l'intero meccanismo elettrico per l'automazione del serramento (centralina e motore a catena) risulta infatti invisibile, in quanto integrato nel telaio della struttura e nascosto da una copertura d'alluminio, posta nella parte inferiore, proprio per non ledere la bellezza della finestra.

In entrambi i serramenti, il motore è a catena e ha una corsa di 24 cm che permette l'apertura e la chiusura automatica del battente; in caso di mancanza di energia elettrica, la finestra può essere però movimentata anche manualmente, semplicemente ruotando la maniglia di 90° e sganciando così il motore.

Dotati di serie di sensore di pioggia - in grado di attivare la chiusura della finestra in caso di pioggia - e disponibili anche con sensore vento, questi prodotti sono integrabili anche con diversi accessori elettrici, quali le tende interne oscuranti ARF Z-Wave e ombreggianti ARP Z-Wave, la veneziana AJP Z-Wave, l'avvolgbile esterno ARZ Z-Wave e la tenda ombreggiante esterna AMZ Z-Wave.

Le nuove finestre FTP-V Z-Wave e FTU-V Z-Wave sono consigliate non solo laddove vi siano impedimenti reali e concreti per la movimentazione del serramento – qualora ad esempio quest'ultimo si trovi ad una tale altezza che non possa essere alla portata diretta dell'utente – ma anche per connottare con ulteriore personalità e interessanti concetti di design d'interni progettati architettonici particolarmente arditi.

FAKRO su Edilportale.com

Inserisci un commento alla News

Non hai un account Facebook? Clica qui

Show Tweet



Legno&Edilizia Fiera di Verona/Verona Fairgrounds
19-22 Febbraio/February 2015
Mostra internazionale biennale sull'impiego del legno nell'edilizia
 International exhibition on the use of wood in building








[HOME](#)
[CHI SIAMO](#)
[PUBBLICAZIONI](#)
[PIANI EDITORIALI E LISTINI](#)
[EDICOLA ON LINE E ABBONAMENTI](#)
[SERVIZI WEB](#)

[HOME » NEWS » STEP PRODUTTIVI FAKRO SEMPRE PIÙ VERDI](#)



Step produttivi Fakro sempre più verdi

[Twitter](#)
[Facebook](#)
[Google+](#)
[LinkedIn](#)
[YouTube](#)

Il mercato edile si rivela, giorno dopo giorno, sempre più attento all'utilizzo di materiali e tecnologie "green", facendo della sostenibilità il necessario contraltare di performance ed innovazione tecnica. Con l'importante mission di implementare il confort e la sicurezza delle mansarde, tenendo al contempo in considerazione l'estrema importanza degli aspetti energetici e ambientali, l'azienda **Fakro** affianca ormai da anni evoluzione tecnologica e salvaguardia ambientale, non solo in termini di prodotti proposti ma anche di ciclo produttivo.

"Tutti gli step produttivi - spiega Bruno Pernpruner, Direttore Fakro Italia - sono portati in Fakro ai massimi livelli di eccellenza in relazione all'aspetto della tutela ambientale. Il legno utilizzato per le nostre finestre viene ad esempio stagionato ed essiccato all'interno di innovativi ed ecologici impianti che ricavano calore dalla segatura e dagli scarti di legno accumulatisi nelle varie fasi produttive. La nostra azienda presta inoltre grande attenzione anche ai materiali impiegati nel ciclo di produzione: il legname con cui sono realizzati i serramenti Fakro infatti - oltre ad essere un legno di pino accuratamente selezionato, materiale naturale per eccellenza - ha la certificazione FSC che assicura la gestione responsabile delle foreste da parte delle aziende che lavorano il legno. Solo per far comprendere cosa significhi gestione responsabile delle foreste, ricavare legname da zone boschive giovani ed altre più datate non è infatti la stessa cosa, in quanto le prime consentono un più elevato assorbimento di anidride carbonica ed è quindi necessario tutelarle maggiormente ai fini di una più mirata salvaguardia ambientale. Infine - conclude Bruno Pernpruner - le nostre vernici sono all'acqua e il PVC utilizzato per i due serramenti PTP-V e PPP-V preSelect è in classificazione A dal punto di vista del riciclo, sempre per un minor impatto sull'ambiente."

[Triennale Design Museum ospita Minacciolo](#)
[Nuovo concept store di Porcelanosa](#)

CERCA NEL SITO

ARCHIVIO RIVISTE

Un modo semplice per sfogliare gli arretrati di tutte le nostre riviste.
 Easy way to browse all our magazines.

SFOGLIA LE RIVISTE
















NOTIZIE – ATTUALITA'

Home / NOTIZIE / ATTUALITA'



27 febbraio 2015

Fakro presenta la nuova finestra per tetti piatti

In occasione di Made expo 2015, il produttore di finestre per tetti Fakro presenterà molte novità, tra cui la nuova finestra per tetti piatti

Presente anche quest'anno a Made expo, Fakro proporrà ai visitatori un'ampia gamma di prodotti tra cui tre novità importanti: i lucernari termoisolanti PWP, i serramenti in pvc con asse di rotazione decentrato PYP-V e le finestre per tetti piatti con accesso al tetto DR.

"Un peculiare rilievo, all'interno dell'area espositiva – afferma Bruno Pernpruner, direttore Fakro Italia – avranno le nuove finestre per tetti piatti. In grado di garantire un'elevata funzionalità, una luminosità d'eccezione e ottime prestazioni energetiche, questi nuovi serramenti sono contraddistinti da una robustezza straordinaria che ne consente la calpestabilità".

Oltre a queste novità, Fakro darà spazio agli highlights del proprio percorso produttivo, come la finestra FPP-V preSelect, che all'apertura a bilico associa quella a vasistas, il serramento FTT U8 Thermo, con prestazioni termiche tra le migliori disponibili sul mercato con singolo pacchetto vetrato, o ancora la nuova linea di prodotti elettrici, dotata di sistema wireless a radiofrequenza Z-Wave e, per finire, la finestra Galeria, in cui i due battenti consentono di creare una suggestiva apertura a balcone.

Allo stand (Padiglione 4 - stand C09 D10) Fakro presenterà anche molte delle sue tecnologie: dall'innovativo sistema topSafe (fissaggio delle cerniere; barra metallica; rinforzo del profilo) utile a rafforzare la costruzione della finestra, per una maggiore resistenza contro l'effrazione, al sistema di ventilazione V40 che permette il ricambio d'aria anche a finestra chiusa, conferendo maggior salubrità agli ambienti anche durante la stagione invernale o in caso di mal tempo.

E proprio di "Innovazione nelle finestre da tetto" parlerà Fakro all'interno del Forum Involucro e Serramenti, organizzato da Nuova Finestra e GuidaFinestra, di cui Fakro è partner.

Mi piace 1



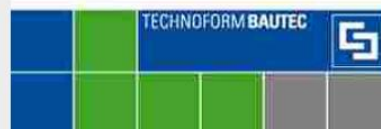
Notizie

- > Economia
- > Prodotti e tecnologia
- > Attualità
- > Generale
- > Pvc Forum



Seguici su Facebook

MADE EXPO 2015
PADIGLIONE 3 STAND C11-D12
VI ASPETTIAMO!



APPLICA CORRETTAMENTE
IL REGOLAMENTO
305/2011 "CPR" ...

GESTISCI LE TUE COMMESSE
ON-LINE ...

È arrivata la nuova
edizione digitale di



FINESTRA

scopri la

I più letti della settimana



23 febbraio 2015

Allarme sicurezza: un furto in casa ogni 2 minuti. Più che il doppio di 10 anni fa

> Leggi tutto



30 aprile 2014

Consiglio di Stato: le pergole sono attività edilizia libera

> Leggi tutto



PORTA IL MONDO NEL TUO STAND

Google Maps Business View™



HOME NOTIZIE MERCATO EVENTI NORMATIVE PROGETTI GESTIONE SERVIZI RETAIL SHOP

Mi piace 29

Accedi

Rivista digitale



Search



NOTIZIE – ATTUALITA'

Home / NOTIZIE / ATTUALITA'



03 febbraio 2015

Klimahouse: 10 anni di 'Klima' vincente

Risultati positivi per la 10a edizione di Klimahouse che ribadisce il suo ruolo di primo piano nell'ambito dell'efficienza energetica e del risanamento in edilizia.

Grande soddisfazione da parte degli organizzatori di Fiera Bolzano per i risultati raggiunti in occasione della decima edizione di Klimahouse da poco conclusasi: oltre 460 le aziende espositrici, 38.200 i visitatori, 770 i partecipanti al Congresso internazionale organizzato in collaborazione con l'Agenzia CasaClima, oltre 1.000 i partecipanti ai forum tematici, 330 quelli alle visite guidate a edifici modello.

Anche il mondo del serramento ha risposto in modo positivo proponendo diversi prodotti finestre, porte, facciate, vetri, schermature solari, chiusure tecniche. Tutti prodotti fortemente orientati al risparmio energetico e alla ristrutturazione.

Fra i presenti tanti nomi legati al settore come Finstral, Internorm, Velux, Fakro, Haas Hoco, Wicon, Vitraux, Glass Mueller, Gasperotti, Hoermann, Roto, Siegenia, Rubner, Roverplastick, Pasini, Fischer, Wolf Fenster, Tip Top Fenster, Suedtirol Fenster, Pellegrini, Infixall, Scurotherm, Ideal Fenster, Hella, Griesser, Climawin, Silvelox, De Faveri, Serisolar, Alpilegno. Importante anche il sostegno alla manifestazione fornito da CasaClima e da Anit, l'associazione per l'isolamento termico e acustico.

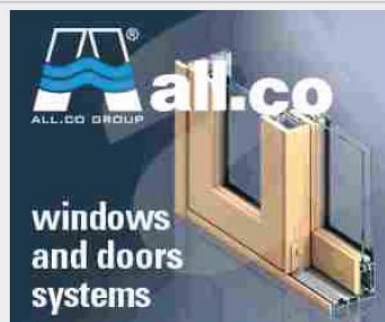
Tra i momenti più significativi, l'intervento dell'architetto Mario Cucinella al Congresso internazionale "Costruire con intelligenza", la premiazione delle aziende di settore più innovative e la visita in anteprima al MMMC, il nuovo museo della montagna di Reinhold Messner progettato dallo studio di Zaha Hadid (vedi [news](#)).

Notizie

- > Economia
- > Prodotti e tecnologia
- > Attualita'
- > Generale
- > Pvc Forum



Seguici su Facebook



I più letti della settimana



27 ottobre 2014

La finestra Twin-line Nova di Finstral tra gli oggetti di design 2014

> Leggi tutto



MADE expo 18_21 | 03 | 2015
Milano Architettura Design Edilizia Fiera Milano Rho

La fiera biennale internazionale
per il mondo delle Costruzioni presenta

HOME NOTIZIE MERCATO EVENTI NORMATIVE PROGETTI GESTIONE SERVIZI RETAIL SHOP

Mi piace 38

Accedi

Rivista digitale



Search



NOTIZIE – ATTUALITA'

Home / NOTIZIE / ATTUALITA'

involucro FORUM serramenti

03 marzo 2015

Forum Involucro e Serramenti. Ecco il programma definitivo

Giorno per giorno, sessione per sessione, i 44 interventi sull'involucro, i vetri e i serramenti a MADE expo 2015: tecnologia, normativa, gestione, software, marketing, retail e cantiere.

La redazione di Nuova Finestra e di Guidafinestra.it è lieta di comunicare il programma definitivo di Forum Involucro e Serramenti che si terrà al Pad. 3 di Made expo 2015 da mercoledì 18 fino a sabato 21.

Grazie alla collaborazione di molti enti, associazione e aziende il Forum è passato dai 24 eventi ipotizzati inizialmente ai 44 del programma conclusivo: 9 per la sessione Involucro, 9 per i Serramenti, 4 per il Cantiere, 6 per la Gestione, 5 per il Retail (la Distribuzione), 5 per il Software e 6 sessioni Demo tra cui 3 prove antieffrazione a cura del CSI.

Sotto i riflettori del Forum avremo per quattro giorni relatori di Enea, ITC-CNR, CSI e quindi di FederlegnoArredo, Federmobili, PVC Forum, Unicmi e delle Aziende sponsor De Carlo Infissi, Emmegisoft, Fakro, Grafsynergy, Internorm, Mecal, Schüco, Secco Sistemi. Senza dimenticare i collaboratori di Finestra quali Studio Centro Marketing, Studio Tisi, Nord Est Innovazione. A tutti va il nostro ringraziamento.

E' un evento, come il lettore può constatare, che parla di prodotto finito ma anche di semilavorati, di progetto, di trasformazioni e lavorazioni, di cantiere e posa in opera. Parla agli uomini e donne dei settori del legno, del metallo, del pvc e del vetro. E si rivolge alle industrie del settore, alle piccole medie aziende, agli artigiani con la A maiuscola, falegnami, fabbri, serramentisti e installatori, ai rivenditori, ai tecnici specialisti, agli architetti e agli ingegneri. Forum Involucro e Serramenti canta e vanta la ricchezza e la professionalità di un intero settore.

Siete tutti invitati!
(eb)

Notizie

- > Economia
- > Prodotti e tecnologia
- > Attualita'
- > Generale
- > Pvc Forum



Seguici su
Facebook

TECHNOFORM BAUTEC



I più letti della settimana



22 aprile 2013

Dalla Polonia un'ambiziosa gamma di finestre: Amberterm di Amberline

> Leggi tutto



24 ottobre 2013

Frangisole: il carport MAS e la pergola Flap Cabrio

> Leggi tutto



26 luglio 2013

Serramenti in acciaio. Mogs distribuisce Ferro-WIC in esclusiva

> Leggi tutto



28 febbraio 2015

R+T. Tra tende, schermi solari e oscuranti avanza l'energy label per gli infissi

> Leggi tutto

MERCOLEDÌ 18 MARZO

Ore 14.00

La EN 13830, la nuova norma per le facciate continue

A cura di Paolo Rigone, Unicmi

Padiglione 3, Stand M11_N20, Area Forum

SESSIONE: INVOLUCRO

Ore 14.25

I serramenti resistenti all'incendio secondo EN 16034

Organizzato da Nuova Finestra e Guidafinestra.it

A cura di Giuseppe Grella, CSI

Padiglione 3, Stand M11_N20, Area Forum

SESSIONE: SERRAMENTI

Ore 14.50

Facciate e serramenti resistenti al fuoco

A cura di Antonio Poletto, Secco Sistemi

Padiglione 3, Stand M11_N20, Area Forum

SESSIONE: INVOLUCRO

Ore 15.15

Le patologie di cui non si parla mai: muffe e condense...

A cura di Giovanni Tisi, Studio Tisi

Padiglione 3, Stand M11_N20, Area Forum

SESSIONE: CANTIERE

Ore 15.40

La finestra che risparmia e... che respira

A cura di Paolo Buratti, Internorm

Padiglione 3, Stand M11_N20, Area Lab

SESSIONE: DEMO

Ore 16.05

Le innovazioni nelle finestre da tetto

A cura di Bruno Pempruner, Fakro

Padiglione 3, Stand M11_N20, Area Forum

SESSIONE: INVOLUCRO

Ore 16.30

Dichiarazione di sostenibilità ambientale ed EPD

A cura di Marco Piana, PVC Forum

Padiglione 3, Stand M11_N20, Area Forum

SESSIONE: GESTIONE



Seguici su
Facebook



Coibentazione
termica da primato >>>

HÖRMANN
Porte • Portoni • Sistemi di chiusura

HOME NOTIZIE MERCATO EVENTI NORMATIVE PROGETTI GESTIONE SERVIZI RETAIL SHOP

Mi piace < 35

Accedi

Rivista digitale



Search



NOTIZIE – ATTUALITA'

Home / NOTIZIE / ATTUALITA'



08 gennaio 2015

ECCO IL PROGRAMMA di FORUM INVOLUCRO E SERRAMENTI a MADE expo 2015

In occasione di MADE expo 2015 (18-21 marzo, Milano), con l'evento FORUM INVOLUCRO E SERRAMENTI, entri gratuitamente a MADE expo, sfogli gratuitamente per tre mesi Nuova Finestra e ricevi uno sconto speciale per abbonarti alla rivista.

Scarica il **PROGRAMMA DETTAGLIATO** con i momenti di approfondimento e con tutte le prove pratiche realizzate insieme ai partner dell'evento: **Fakro**, **Internorm**, **Mecal**, **Schueco**, **Secco Sistemi**.

FORUM INVOLUCRO E SERRAMENTI è una grande iniziativa culturale che ha come oggetto la dimostrazione pratica dell'efficacia delle tecnologie per l'architettura e l'edilizia e l'approfondimento di tematiche attinenti il tema dell'involucro, dei vetri e dei serramenti e la loro comunicazione a una vasta platea di professionisti dell'involucro e del serramento e di progettisti, grazie a un sistema integrato di media.

FORUM INVOLUCRO E SERRAMENTI sarà allestito su un'area di 200mq, all'interno del pad. 3 (M11 N20) "Involucro e Serramenti", a MADE expo, con due aree di attività:

un'**Area Lab**, lo spazio *live* dove si terranno ogni giorno prove tecniche, test e dimostrazioni di posa (prove tecniche di antieffrazione e di resistenza eseguite da tecnici e istituti specializzati, esercitazioni di posa in opera eseguite da installatori professionisti delle aziende partner, workshop tematici);

e un'**Area Forum**, per gli incontri quotidiani di approfondimento su temi quali innovazione e tecnologia (con contributors di primo piano, ospiti ed esperti di settore).

Un inedito contenitore tecnico-culturale che punta a diventare l'evento di riferimento non solo per gli operatori dell'involucro e del serramento presenti a MADE expo, ma anche per un pubblico allargato di professionisti interessati

Notizie

- > Economia
- > Prodotti e tecnologia
- > Attualità
- > Generale
- > Pvc Forum

MADE EXPO 2015
PADIGLIONE 3 STAND C11-D12
VI ASPETTIAMO!



Seguici su
Facebook

APPLICA CORRETTAMENTE
IL REGOLAMENTO
305/2011 "CPR" ...

GESTISCI LE TUE COMMESSE
ON-LINE ..

I più letti della settimana



23 febbraio 2015

Allarme sicurezza: un furto in casa ogni 2 minuti. Più che il doppio di 10 anni fa

> Leggi tutto



30 aprile 2014

Consiglio di Stato: le pergole sono attività edilizia libera

> Leggi tutto



29 ottobre 2014

Vetrate fisse: da Impronta la soluzione Isos

> Leggi tutto



Seguici su
Facebook

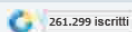
alle tematiche di maggiore attualità per il settore, grazie al connubio di elementi pratici e teorici e ad un sistema di dirette con cui seguire lo svolgimento dell'iniziativa attraverso il portale www.guidafinestra.it e i relativi canali social.

Per ricevere il tuo ingresso omaggio a MADE expo e per maggiori informazioni su Forum Involucro e Serramenti, scrivi a marianna.saut@dbinformation.it

Potrai ritirare presso l'evento il coupon per un abbonamento omaggio allo sfogliabile di Nuova Finestra della durata di tre mesi oltre ad uno sconto del 30% sull'abbonamento annuale alla rivista.

Scopri di più nella pagina dedicata all'evento. Clicca [QUI](#)





Riscaldamento - Acqua calda - Piscine
Scopri come funziona



Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia Friuli Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Trentino Umbria Valle d'Aosta Veneto

News e Servizi **Prodotti e Aziende** **Normativa** **Software** **Libri** **Lavoro** **Forum**

Archivio Prodotti Archivio Aziende Dossier Tecnici News dalle Aziende Naviga per Categorie



News - AZIENDE

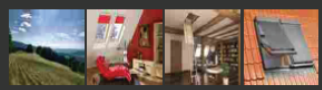
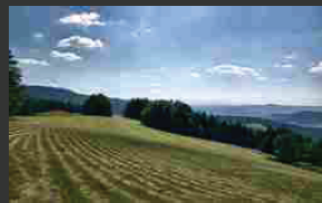


FAKRO: nel segno della sostenibilità

Letto 62 volte

04/02/2015 - Il mercato edile si rivela, giorno dopo giorno, sempre più attento all'utilizzo di materiali e tecnologie "green", facendo della sostenibilità il necessario contraltare di performance ed innovazione tecnica.

Gallery



Con l'importante mission di implementare il confort e la sicurezza delle mansarde, tenendo al contempo in considerazione l'estrema importanza degli aspetti energetici e ambientali, l'azienda **FAKRO** affianca ormai da anni evoluzione tecnologica e salvaguardia ambientale, non solo in termini di prodotti proposti ma anche di ciclo produttivo.

"Tutti gli step produttivi - spiega Bruno Pernpruner, Direttore FAKRO Italia - sono portati in FAKRO ai massimi livelli di eccellenza in relazione all'aspetto della tutela ambientale. Il legno utilizzato per le nostre finestre viene ad esempio stagionato ed essiccato all'interno di innovativi ed ecologici impianti che ricavano calore dalla segatura e dagli scarti di legno accumulatisi nelle varie fasi produttive. La nostra azienda presta inoltre grande attenzione anche ai materiali impiegati nel ciclo di produzione: il legname con cui sono realizzati i serramenti FAKRO infatti - oltre ad essere un legno di pino accuratamente selezionato, materiale naturale per eccellenza - ha la certificazione FSC che assicura

Notizie correlate



19/01/2015
Fakro a Klimahouse
 con numerose
 soluzioni e
 importanti novità
 per l'isolamento termico

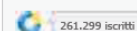
Iscriviti alla Newsletter

inserisci qui la tua Email



Entra nell'Archivio Newsletter

NEWS IN TEMPO REALE?
ISCRIVITI AI NOSTRI CANALI SOCIAL



[Iscriviti ad Edilportale](#)



Edilportale su



Edilportale su



Edilportale su





09/01/2015
**FAKRO per il
Gasterij De Roode
Schoor Hotel**

02/01/2015

**Fakro al convegno 'Isolamento
termico ed acustico per il comfort
abitativo e il risparmio
energetico'**



09/12/2014
**FAKRO presenta la
nuova linea di
prodotti elettrici con
sistema Z-Wave**



28/11/2014
**FAKRO presenta la
nuova linea di
prodotti elettrici con
sistema Z-Wave**



18/11/2014
**Nuova scala
retrattile LWT
FAKRO: al vertice
dell'efficienza**

energetica



03/11/2014
**Finestre da tetto
FAKRO in
alluminio/PVC,
ideali per gli
ambienti ad alta concentrazione
di umidità**



17/10/2014
**Grande successo per
il concorso
internazionale di
design 'New Vision of
the Loft 3'**

la gestione responsabile delle foreste da parte delle aziende che lavorano il legno. Solo per far comprendere cosa significhi gestione responsabile delle foreste, ricavare legname da zone boschive giovani ed altre più datate non è infatti la stessa cosa, in quanto le prime consentono un più elevato assorbimento di anidride carbonica ed è quindi necessario tutelarle maggiormente ai fini di una più mirata salvaguardia ambientale.

Infine – conclude Bruno Pernpruner – le nostre vernici sono all'acqua e il PVC utilizzato per i due serramenti PTP-V e PPP-V preSelect è in classificazione A dal punto di vista del riciclo, sempre per un minor impatto sull'ambiente.”

FAKRO su Edilportale.com (riproduzione riservata)

Cerca Prodotti

cerca



**APPROFITTA
DELLE**

**DETRAZIONI
FISCALI 2015**

La Mostra Convegno in 20 tappe su Architettura sostenibile, Efficienza energetica, Comfort abitativo, Active House, Costruzioni in legno, Antisismica, Antincendio, Tecnologie costruttive

in collaborazione con

Facebook 62.963 +1 2.079 256.482 iscritti archiportale archiproducts archilovers

Rinnova i tuoi spazi senza demolire

Chromostone®
L'innovazione nel calcestruzzo architettonico

Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia Friuli Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Trentino Umbria Valle d'Aosta Veneto

[News e Servizi](#)
[Prodotti e Aziende](#)
[Normativa](#)
[Software](#)
[Libri](#)
[Lavoro](#)
[Forum](#)

[Archivio Prodotti](#)
[Archivio Aziende](#)
[Dossier Tecnici](#)
[News dalle Aziende](#)
[Naviga per Categorie](#)

[Visita lo stand a MADE Expo Padiglione 10](#)

News - AZIENDE

Nuove finestre da tetto FAKRO Z-Wave: il massimo comfort, anche in mansarda

Letto 30 volte

17/02/2015 - Grazie all'adozione del rivoluzionario sistema di comunicazione via radio **Z-Wave**, in grado di collegare in un'unica rete differenti prodotti elettrici dedicati al comfort dell'abitazione, **FAKRO** implementa ulteriormente il benessere abitativo degli ambienti sottotetto. L'azienda, che in poco più di 20 anni è divenuta il secondo player a livello mondiale nel settore delle finestre per mansarda, presenta oggi infatti le nuove finestre da tetto Z-Wave, integrabili nel sistema wireless di una "casa intelligente": i serramenti a bilico FTP-V Z-Wave (in legno di colore naturale) e FTU-V Z-Wave (sempre in legno ma di colore bianco, indicato per gli ambienti in cui l'umidità si mantiene elevata per lunghi periodi, come bagni e cucine).

Gallery



Dotati di modulo elettronico con chip Z-Wave, questi serramenti possono essere gestiti comodamente da qualsiasi posizione all'interno della casa, attraverso un dispositivo di comando che ne consente l'apertura e la chiusura, nonché la gestione degli accessori a distanza. Estremamente evolute dal punto di vista tecnologico, le nuove finestre FAKRO conservano l'appeal estetico che caratterizza da sempre i prodotti della nota azienda: l'intero meccanismo elettrico per l'automazione del serramento (centralina e motore a catena) risulta infatti invisibile, in quanto integrato nel telaio della struttura e nascosto da una copertura d'alluminio, posta nella parte inferiore, proprio per non ledere la bellezza della finestra.

Iscriviti alla Newsletter

inserisci qui la tua Email

[Entra nell'Archivio Newsletter](#)

NEWS IN TEMPO REALE?
ISCRIVITI AI NOSTRI CANALI SOCIAL

256.482 iscritti [+ iscriviti ad Edilportale](#)

YouTube Rss Available on the iPhone App Store

Edilportale su

Edilportale su

Edilportale su

Cerca Prodotti

Notizie correlate



04/02/2015
FAKRO: nel segno della sostenibilità



19/01/2015
FAKRO a Klimahouse con numerose soluzioni e importanti novità per l'isolamento termico



09/01/2015
FAKRO per il Gastherij De Roode Schuur Hotel

02/01/2015
Fakro al convegno 'Isolamento termico ed acustico per il comfort abitativo e il risparmio energetico'



09/12/2014
FAKRO presenta la nuova linea di prodotti elettrici con sistema Z-Wave



18/11/2014
Nuova scala retrattile LWT FAKRO: al vertice dell'efficienza

energetica



03/11/2014
Finestre da tetto FAKRO in alluminio/PVC, ideali per gli ambienti ad alta concentrazione di umidità

In entrambi i serramenti, il motore è a catena e ha una corsa di 24 cm che permette l'apertura e la chiusura automatica del battente; in caso di mancanza di energia elettrica, la finestra può essere però movimentata anche manualmente, semplicemente ruotando la maniglia di 90° e sganciando così il motore.

Dotati di serie di sensore di pioggia - in grado di attivare la chiusura della finestra in caso di pioggia - e disponibili anche con sensore vento, questi prodotti sono integrabili anche con diversi accessori elettrici, quali le tende interne oscuranti ARF Z-Wave e ombreggianti ARP Z-Wave, la veneziana AJP Z-Wave, l'avvolgibile esterno ARZ Z-Wave e la tenda ombreggiante esterna AMZ Z-Wave.

Le nuove finestre FTP-V Z-Wave e FTU-V Z-Wave sono consigliate non solo laddove vi siano impedimenti reali e concreti per la movimentazione del serramento - qualora ad esempio quest'ultimo si trovi ad una tale altezza che non possa essere alla portata diretta dell'utente - ma anche per connotare con ulteriore personalità e interessanti concetti di design d'interni progetti architettonici particolarmente arditi.

[FAKRO su Edilportale.com](http://www.edilportale.com) (riproduzione riservata)

KONE NanoSpace™



- ✓ Tempi ridotti
- ✓ Più spazio
- ✓ Maggior comfort
- ✓ Migliore eco-efficienza
- ✓ Design

Scopri di più



VELUX Le guide di VELUX



PORTA IL MONDO NEL TUO STAND

Google Maps Business View™



HOME NOTIZIE MERCATO EVENTI NORMATIVE PROGETTI GESTIONE SERVIZI RETAIL SHOP

Mi piace 43

Accedi

Rivista digitale



Search



NOTIZIE – ATTUALITA'

Home / NOTIZIE / ATTUALITA'



20 marzo 2015

Finestre da tetto Fakro: ma quanto resistono!

A Made expo uno scatenato kiber salta sulle finestre da tetto vetrate di Fakro ma non ce la fa a distruggerle. Vedere per credere

Scatenato Luca, biker acrobata, salta di finestra in finestra ma non ce la fa romperle o a distruggerle. Parliamo delle finestre da tetto piano modello DXW di Fakro che esternamente si presentano con una cristallina superficie vetrata sotto sotto retta da una robusta struttura portante. Uno show suggestivo che anima il Padiglione 4 di Made expo 2015 dove l'azienda è presente allo Stand C09 D10. Finestre robuste, eleganti e prestazionali dal punto di vista termico potendo Fakro vantare anche finestre da tetto dal più basso coefficiente di trasmittanza termica Uw.

Gruppo internazionale in costante crescita, FAKRO è il secondo player mondiale nel settore delle finestre da tetto. Fondata nel 1991 in Polonia da Ryszard Florek, attuale Presidente della società, l'azienda si è negli anni costantemente ampliata, arrivando a conquistare i più svariati mercati, dall'Europa alla Cina, dagli Stati Uniti al Giappone. Azienda familiare ad oggi presente in 47 paesi, FAKRO ha al suo attivo 15 società di distribuzione e 12 stabilimenti produttivi per una superficie di 200 mila metri quadri. Le esportazioni costituiscono più del 70% delle vendite dell'azienda. Con oltre 3300 dipendenti, il Gruppo Fakro detiene il 15% circa delle quote del mercato delle finestre per tetto a livello globale. Significativo il numero degli ingegneri nel reparto di ricerca & sviluppo: oltre 100. Idem per il numero di brevetti: 103.

Fakro è anche partner di Forum Involucro e Serramenti a MADE expo dove il direttore commerciale Bruno Pernpruner ha tenuto due relazioni dal titolo "Le innovazioni nelle finestre da tetto". Un settore dove solo fino a 20 anni fa la tradizione era lo standard e ora è fortemente segnato dall'innovazione.

Notizie

- > Economia
- > Prodotti e tecnologia
- > Attualità
- > Generale
- > Pvc Forum



Seguici su Facebook

MADE EXPO 2015
PADIGLIONE 3 STAND C11-D12
VI ASPETTIAMO!



I più letti della settimana



15 aprile 2014
Sistemi scorrevoli in alluminio:
Geal HP System Slick
> Leggi tutto



21 maggio 2014
Milano. Il Complesso Porta Nuova-
Varesine vanta due nuovi torri
> Leggi tutto



8 marzo 2015
Beni significativi, infissi e IVA
agevolata. Risoluzione dell'Agenzia
delle Entrate
> Leggi tutto



16 marzo 2015
Acustica e serramenti. Liti sempre
più diffuse. Che fare?
> Leggi tutto

[illegible]

impermeabilizzazione rapida oltre i limiti della stagionalità

Gennaio FEBBRAIO ORE 8.00 5° C Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

ABBONATI RIVISTE ONLINE TROVA AZIENDE EDILBOX CONTATTI

HOME NEWS AZIENDE ECONOMIA EDILIZIA IMMOBILI APPUNTAMENTI LEGGI & NORME

Dxw Fakro: la finestra calpestabile per tetti piatti

marzo 26, 2015

Fakro amplia la propria gamma di finestre per tetti piatti con il nuovo **DXW**, il serramento calpestabile dall'elevata robustezza. Presentata in anteprima assoluta al **Made Expo di Milano**, la finestra permette di camminare liberamente e in totale sicurezza.

La robustezza della nuova **DXM** è stata testata anche durante la fiera dai **bikers Luca Monaci e Roberto Previtali** che, durante la manifestazione, hanno dimostrato la resistenza della finestra, messa alla prova da salti acrobatici eseguiti da un cubo di 150 cm di altezza.

Grazie alla sua **costruzione rinforzata**, al **rivestimento antiscivolo** e al **vetro esterno laminato**, il modello **DXW** è ideale per i tetti piatti che vengono utilizzati anche come terrazze. Inoltre offre una **luminosità d'eccezione**, grazie ai profili appositamente progettati e alla **superficie vetrata molto ampia**, ed **elevati parametri termoisolanti** grazie al doppio vetrocamera contraddistinto da un coefficiente di trasmittanza termica $U_g = 0.5 \text{ m}^2/\text{K}$.

Il modello **DXW** è realizzato con **telaio con profili multicamera in PVC** ed **inserti di materiale termoisolante**, altamente resistenti agli acidi e caratterizzati da un basso assorbimento di umidità, che consentono alla finestra di poter essere installata in qualsiasi vano.

Otto le dimensioni standard proposte da Fakro (da 60x60 a 120x120), che dispone anche di **numerosi accessori interni ed esterni** che, oltre a avere specifiche funzionalità, fungono anche da elementi decorativi.

CERCA SU YOUTRADEWEB

search here Search

trova aziende

Search...

Enter a location

Select category

ABBONATI SUBITO!

youtrade 2013 IL MATTONE SI È RINFORCATO

CONDominio OK RISPARMIARE IN CASA: ISTRUZIONI PER L'USO

SECONDA TAPPA ROMA 22 APRILE 2015 ORE 14.00

CONVEGNO GRATUITO ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

SPECIALI

YouTrade Casa: speciale ausili e accessibilità DICEMBRE 5, 2014

YouTrade Casa: nuovi trend cucina OTTOBRE 31, 2014

Dissesto idrogeologico: numeri e soluzioni per il drenaggio OTTOBRE 15, 2014

Laterizi tra innovazione ed efficienza: le novità SETTEMBRE 23, 2014

YouTrade Casa: bagno e nuovi trend SETTEMBRE 19, 2014

TI ASPETTIAMO A **MADE expo** Milano Architecture Design Festival 18_21 | 03 | 2015 Fiera Milano Rho



PRODOTTI PER L'EDILIZIA

VUOI RINNOVARE PAVIMENTI E RIVESTIMENTI SENZA DEMOLIRLI?



Registrati, Newsletter, Fai la tua richiesta, Area Riservata.

Home Edilizia per... Aziende Prodotti Attualità Eventi Dossier Outlet Speciali

Facebook YouTube Ricerca prodotto:

FAKRO

Mi piace Condividi 0

RICHIEDI INFORMAZIONI

PER I PRIVATI
PER LE IMPRESE
PER I PROGETTISTI
PER I RIVENDITORI

RICERCA PRODOTTO

CERCA

ISCRIVITI alla Newsletter

REGISTRATI al nostro portale

Wednesday 4 March 2015

Nuove finestre da tetto FAKRO Z-Wave



Grazie all'adozione del rivoluzionario sistema di comunicazione via radio Z-Wave, in grado di collegare in un'unica rete differenti prodotti elettrici dedicati al comfort dell'abitazione, **FAKRO implementa ulteriormente il benessere abitativo degli ambienti sottotetto.** L'azienda, che in poco più di 20 anni è divenuta il secondo player a livello mondiale nel settore delle finestre per mansarda, **presenta oggi infatti le nuove finestre da tetto Z-Wave, integrabili nel sistema wireless di una "casa intelligente": i serramenti a bilico FTP-V Z-Wave (in legno di colore naturale) e FTU-V Z-Wave (sempre in legno ma di colore bianco, indicato per gli ambienti in cui l'umidità si mantiene elevata per lunghi periodi, come bagni e cucine).**

Dotati di modulo elettronico con chip Z-Wave, **questi serramenti possono essere gestiti comodamente da qualsiasi posizione all'interno della casa, attraverso un dispositivo di comando che ne consente l'apertura e la chiusura**, nonché la gestione degli accessori a distanza. Estremamente evolute dal punto di vista tecnologico, le nuove finestre FAKRO conservano l'appeal estetico che caratterizza da sempre i prodotti della nota azienda: **l'intero meccanismo elettrico per l'automazione del serramento (centralina e motore a catena) risulta infatti invisibile**, in quanto integrato nel telaio della struttura e nascosto da una copertura d'alluminio, posta nella parte inferiore, proprio per non ledere la bellezza della finestra.

In entrambi i serramenti, **il motore è a catena e ha una corsa di 24 cm che permette l'apertura e la chiusura automatica del battente; in caso di mancanza di energia elettrica, la finestra può essere però movimentata anche manualmente, semplicemente ruotando la maniglia di 90° e sganciando così il motore.**

Dotati di serie di sensore di pioggia - in grado di attivare la chiusura della finestra in caso di pioggia - e disponibili anche con sensore vento, questi prodotti sono integrabili anche con diversi accessori elettrici, quali le tende interne oscuranti ARF Z-Wave e ombreggianti ARP Z-Wave, la veneziana AJP Z-Wave, l'avvolgibile esterno ARZ Z-Wave e la tenda ombreggiante esterna **AMZ Z-Wave.**

Le nuove finestre FTP-V Z-Wave e FTU-V Z-Wave sono consigliate non solo laddove vi siano impedimenti reali e concreti per la movimentazione del serramento - qualora ad esempio quest'ultimo si trovi ad una tale altezza che non possa essere alla portata diretta dell'utente - ma anche per connotare con ulteriore personalità e interessanti concetti di design d'interni progetti architettonici particolarmente arditi.



**VUOI RINNOVARE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
SENZA DEMOLIRLI?**



Home | Edilizia per... | Aziende | Prodotti | Attualità | Eventi | Dossier | Outlet | Speciali

Ricerca prodotto:

PER I PRIVATI
PER LE IMPRESE
PER I PROGETTISTI
PER I RIVENDITORI

**RICERCA
PRODOTTO**

CERCA

**ISCRIVITI
alla Newsletter**

**REGISTRATI
al nostro portale**

Mi piace **Condividi**

**RICHIEDI
INFORMAZIONI**

Giovedì 12 Marzo 2015

Al Made anche i nostri partner



Stand A25 C30), WIENERBERGER(Pad. 02 - Stand D01 E04), WINKLER (Pad. 06 - Stand H25) **saranno presenti con i propri stand e presenteranno le loro ultime novità nel settore edile.**

Andate a coprire la gamma di prodotti e tecnologie a disposizione.

Ormai manca poco all'inaugurazione di **MADE EXPO 2015** e già si preannuncia un appuntamento di grande livello. Dal 18 al 21 marzo, certamente, sarà al centro del mondo dell'architettura e delle costruzioni.

Grazie alla forte specializzazione, alla verticalità della proposta, alla consapevolezza che progettare vuol dire tenere sempre presenti i canoni di "innovazione, sostenibilità e bellezza", e alla scelta di passare alla biennialità, **la rassegna è cresciuta di anno in anno diventando un punto di riferimento internazionale per i professionisti della progettazione che nell'edizione del 2013 hanno rappresentato quasi il 40% degli oltre 211mila visitatori (36mila esteri)**

Inoltre, per la concretezza del progetto, **il MADE è il luogo scelto da centinaia di aziende di tutti i comparti (presenti pressoché tutti leader nazionali e stranieri) per presentare le proprie novità al mercato.**

E non fanno eccezione i partner di Storemat: ETERNO IVICA (Pad. 07 - Stand E30), FAKRO (Pad. 04 - Stand C09 D10), ITW - SPIT (Pad. 06 - Stand M31 M33), KNAUF (Pad. 06 - Stand F20), LATERLITE (Pad. 06 - Stand E01 F02), MAPEI (Pad. 06 - Stand A01 C10), RUREDIL (Pad. 06 - Stand A23 B20), SAINT- GOBAIN (Pad. 06 - Stand D11 E20), URSAL ITALIA (Pad. 06 - Stand H23 L20), VELUX ITALIA (Pad. 04 -

[Torna all'archivio news](#)

[Richiedi informazioni](#)

Made Expo 2015: Rebuild The Future

NEWS DI RISTRUTTURAZIONE

Il 18 marzo 2015 apriranno le porte del Made Expo: innovazione, bellezza e sostenibilità promossi attraverso la presentazione di soluzioni per l'edilizia e il design.

13 MARZO 2015 ORE 19:46

ARCH. ILENIA PIZZICO



made expo , made expo 2015 , fiera edilizia

Made Expo 2015

Come ogni fiera di settore che si rispetti, il **Made Expo**, che si terrà alla Fiera di Milano dal 18 al 21 marzo 2015, sarà luogo di incontro tra aziende, progettisti, imprese di costruzione, rivenditori e operatori del settore.

L'esposizione sarà suddivisa secondo **quattro saloni tematici**, in base al settore merceologico, in modo da organizzare gli spazi e le visite: troveremo l'area dedicata a **Costruzioni e Materiali**, quella dedicata a **Involucri e Serramenti**, la zona per **Interni e Finiture** e, infine, quella per **Software, Tecnologie e Servizi**.

In questi stand verranno esposti prodotti e soluzioni di aziende locali, ma anche estere, in modo tale da aprire il mercato anche all'estero e creare sinergie tra aziende, imprese, progettisti e consumatori.

Unitamente ai percorsi espositivi sarà possibile essere uditori di interessanti conferenze, incontri e workshop sui temi più disparati legati all'edilizia: tra questi **Build Smart!**, evento organizzato da Made Expo in collaborazione con Agorà e i partners più autorevoli ed accreditati del settore, che, attraverso convegni, workshop, mostre e laboratori interattivi offriranno approfondimenti tecnici su soluzioni, materiali e tecnologie per progettare e riqualificare edifici confortevoli, sicuri e sostenibili.

Ma veniamo alla fiera vera e propria e vediamo quali saranno alcuni dei prodotti presentati all'interno dei vari padiglioni.



REGISTRATI COME UTENTE

218737 UTENTI REGISTRATI

REGISTRATI COME AZIENDA

19504 AZIENDE REGistrate

IMMOBILIARE

Trova la casa giusta per te!
Più di **700.000**
annunci di vendita e affitto.

Comune

Contratto

Prezzo (€)

CERCA SUBITO

QUANTO COSTA, DOVE LO TROVO?

Sei un Azienda ? Pubblica i tuoi Prezzi Qui !

Ristruttura il tuo sottotetto



Scarica la guida gratuita:
Da sottotetto a mansarda e
scopri come rendere abitabile
lo spazio più bello della casa.

Per quanto riguarda gli infissi, **Fakro** al Padiglione 4 Stand C09-D10, presenterà, tra gli altri, tre nuovi prodotti: i lucernari termoisolanti PWP, i serramenti in PVC con asse di rotazione decentrato PYP-V e le finestre per tetti piani con accesso al tetto DR.

Sarà inoltre possibile visionare interessanti tecnologie, come il sistema TopSafe utile a rafforzare la struttura della finestra, per una maggiore resistenza contro l'effrazione, e il sistema di ventilazione V40 che consente il ricambio d'aria anche a finestra chiusa.

ENERGIA

I portali esteri di Infobuild

Per il tuo web marketing

Accedi

Registrati

Iscriviti alla newsletter

Archivio Newsletter

Sequi @Infobuildit

BUILD

BENACUS[®]
SOTTILE ELEGANZA



Aziende e Prodotti

Notizie

Approfondimenti

Progetti

Cantieri

Temi tecnici

Dossier

Eventi

Software

Libreria

Servizi

Forum

Naviga per categorie | Video | Progettisti | Imprese edili | Rivenditori di materiali edili

Cerca nel sito

ACCA è al MADE expo 2015

Archivio notizie > AZIENDE

Stampa

A-

A+

FAKRO a MADE EXPO presenta la nuova finestra per tetti piatti

09/03/2015

FAKRO ITALIA

Da quindici anni sinonimo di finestre per tetto di altissima qualità, caratterizzate da una tecnologia innovativa e da un'assoluta e meticolosa cura del dettaglio, FAKRO sarà presente, dal 18 al 21 marzo prossimi, alla kermesse milanese MADE EXPO. Presso la propria area dedicata (**Pad 4 – stand C09 D10**), l'azienda presenterà alcune importanti novità.

"Un peculiare rilievo, all'interno dell'area espositiva – afferma Bruno Pernpruner, Direttore FAKRO Italia – avranno le nuove finestre per tetti piatti. In grado di garantire un'elevata funzionalità, una luminosità d'eccezione e ottime prestazioni energetiche, questi nuovi serramenti sono contraddistinti da una robustezza straordinaria che ne consente la calpestabilità."

Nel corso della manifestazione, FAKRO presenterà inoltre tre ulteriori nuovi prodotti: i lucernari termoisolanti PWP, i serramenti in PVC con asse di rotazione decentrato PYP-V e le finestre per tetti piatti con accesso al tetto DR.



L'azienda esporrà poi al MADE gli highlights del proprio percorso produttivo.

"Tra gli altri prodotti – conferma Bruno Pernpruner – saranno visibili la finestra **EPP-V preSelect**, che all'apertura a bilico associa quella a vasistas, il serramento **FTT U8 Thermo**, con prestazioni termiche tra le migliori disponibili sul mercato con singolo pacchetto vetrato, o ancora la nuova linea di prodotti elettrici, dotata del rivoluzionario sistema wireless a radiofrequenza Z-Wave, e la finestra **Galeria**, in cui i due battenti consentono di creare una suggestiva apertura a balcone."

Allo stand FAKRO, i visitatori potranno infine conoscere alcuni performanti tecnologie: dall'innovativo sistema topSafe (fissaggio delle cerniere; barra metallica; rinforzo del profilo) utile a rafforzare la costruzione della finestra, per una maggiore resistenza contro l'effrazione, al sistema di ventilazione V40 che permette un ottimale ricambio d'aria anche a finestra chiusa, conferendo maggior salubrità agli ambienti anche durante la stagione invernale o in caso di mal tempo.

Richiedi informazioni

FAKRO

Sei già registrato a Infobuild? Inserisci email e password, i campi sottostanti verranno compilati automaticamente.

E-mail

Non sei ancora registrato? [Iscriviti ora l'iscrizione è gratuita!](#) [Password dimenticata? Recupera password gratuita!](#)

Tipo utente: ☒ Progettista ☐ Azienda ☐ Privato

Nome* Cognome*

Indirizzo* Cap*

Comune* Provincia*

Telefono E-mail*

Professione*

Nome azienda* Tipologia di azienda*

Selezione

Tipo di richiesta:

☒ informazioni ☐ preventivo ☐ contatto

☐ Desidero essere contattato da un vostro agente

Motivazione della richiesta

☐ Dichiaro di aver letto e accettato l'[informativa sulla privacy](#)

Inserire i caratteri che vedi nell'immagine



RESINE VENBER[®]



La soluzione per coprire, in 2mm di spessore, pavimenti e rivestimenti senza demolirli

POMICAL PER USO STRUTTURALE

Miscela di inerti vulcanici per calcestruzzi leggeri strutturali ed isolanti



Proposto in otto dimensioni standard (nei limiti da 60x60 a 120x120), il nuovo modello per tetti piatti Fakro è contraddistinto da un telaio con profili multicamera in PVC ed inserti di materiale termoisolante; altamente resistenti agli acidi e caratterizzati da un basso assorbimento di umidità, tali profili fanno sì che questo serramento possa essere installato in qualsiasi vano.

Questa finestra dispone infine di tutta una serie di accessori interni ed esterni che, oltre a avere specifiche funzionalità, fungono anche da accattivanti elementi decorativi.

[Visualizza la scheda di Fakro Italia srl](#)

Domotica

Fondazioni

Impianti

Innovazione

Manuali

Movimento terra

Pavimentazioni

Strutture

Tendenze e news

Tendenze e News

Articoli correlati dal Network dei Professionisti Tecnici

03/05/2010 su
www.architetti.com
Il contributo dei controllori al risparmio energetico

23/04/2010 su
www.architetti.com
Casa e uffici? Sicuri!

08/04/2010 su
www.architetti.com
Il controllaio per porte a scomparsa

06/04/2010 su
www.architetti.com
L'evoluzione di DibiDoku non conosce limiti!

26/01/2010 su
www.ingegneri.cc

ROCKWOOL

SCRIGNO®

Video

IL CANALE DEI PROGETTISTI



PORTA IL MONDO NEL TUO STAND

Google Maps Business View™



HOME NOTIZIE MERCATO EVENTI NORMATIVE PROGETTI GESTIONE SERVIZI RETAIL SHOP

Mi piace 43

Accedi

Rivista digitale



Search

NOTIZIE – ATTUALITA'

Home / NOTIZIE / ATTUALITA'



19 marzo 2015

Forum Involucro e Serramenti. Il programma di giovedì 19

A partire dalle 10 del mattino fino alle 17. Otto relazioni in mattinata, sei nel pomeriggio. Alle 15.15 il test sulla prima porta antieffrazione a cura dei tecnici del CSI

Dopo il primo round di ieri pomeriggio riparte oggi alle 10 la prima sessione di relazione che in mattinata contempla otto relazioni. Nel pomeriggio altre sei relazioni inframmezzate dal test su una porta blindata venduta in classe RC3 secondo EN 1627-30 e acquistata anonimamente dalla redazione di Nuova FINESTRA presso un noto grande distributore. La prova che verrà eseguita alle 15.15 con gli strumenti indicati dalla norma dai tecnici del CSI è di tipo indicativo e non certificativo. Qualunque sarà il suo risultato, essa comunque fornirà preziosi elementi di riflessione a clienti finali, operatori del settore e all'industria produttrice.

Ecco il programma della giornata di oggi. Il Forum si svolge al Padiglione 3, Stand M11_N20

GIOVEDÌ 19 MARZO

Ore 10.00

La "1090" e il costruttore di involucro e serramenti. Le opere da marcare CE e quelle da non marcare

A cura di Paolo Rigone - Unicmi

SESSIONE: INVOLUCRO

Ore 10.25

Energia, sicurezza e comfort grazie all'automazione integrata degli infissi

A cura di Giorgio Nobile - Schüco

SESSIONE: SERRAMENTI

Ore 10.50

Detrazioni fiscali del 65% per le schermature solari

A cura di Abramo Barlassina - FederlegnoArredo

SESSIONE: GESTIONE

Notizie

- > Economia
- > Prodotti e tecnologia
- > Attualita'
- > Generale
- > Pvc Forum



Seguici su Facebook

MADE EXPO 2015
PADIGLIONE 3 STAND C11-D12
VI ASPETTIAMO!



È arrivata la nuova
edizione digitale di



FINESTRA

scopri-la

I più letti della settimana



15 aprile 2014

Sistemi scorrevoli in alluminio:

Geal HP System Slick

> Leggi tutto



21 maggio 2014

Milano. Il Complesso Porta Nuova-

Varesina vanta due nuovi torri

> Leggi tutto

Ore 11.15

Calcolare la proprietà e le prestazioni energetiche di finestre e schermature solari con il software Winshelter

A cura di Michele Zinzi - Enea

SESSIONE: DEMO

Ore 11.40

L'organizzazione efficiente dell'officina

A cura di Rossella Meschini - Mecal

SESSIONE: GESTIONE

Ore 12.05

Con FP Suite in azienda tutto scorre. Un pacchetto di software completo per tutte le aree funzionali

A cura di Stefano Mercurio - Emmegisoft

SESSIONE: SOFTWARE

Ore 12.30

Il sistema finestra, la soluzione tecnica con il calcolo della isoterma e progetto posa in opera

A cura di Nicola De Carlo - De Carlo Infissi

SESSIONE: SOFTWARE

Ore 13.00

Nuove finiture per infissi in pvc

A cura di Michael Ferranti - Graftsynergy, V-Perfect

SESSIONE: SERRAMENTI

Sessione pomeridiana

Ore 14.00

Il cascading delle porte tagliafuoco secondo EN 16034

A cura di Paolo Monticelli - CSI

SESSIONE: SERRAMENTI

Ore 14.25

Facciate e serramenti resistenti al fuoco

A cura di Antonio Poletto - Secco Sistemi

SESSIONE: INVOLUCRO

Ore 14.50

Le smart windows sono già qui: efficienti ed autonome nella loro funzionalità

A cura di Paolo Buratti - Internorm

SESSIONE: GESTIONE

Ore 15.15

Quanto resistono i nostri serramenti agli attacchi dei malviventi?

A cura di CSI

SESSIONE: DEMO

Ore 15.40 -

Le innovazioni nelle finestre da tetto

A cura di Bruno Pempruner - Fakro

SESSIONE: INVOLUCRO

Ore 16.05

Migliorare il processo di vendita degli infissi

A cura di Marco Zanon - Studio Centro Marketing

SESSIONE: RETAIL

Ore 16.30

Compiti e responsabilità dal progetto alla posa in opera. Revisione della norma UNI 10818

A cura di Rita D'Alessandro - FederlegnoArredo

SESSIONE: CANTIERE



8 marzo 2015

Beni significativi, infissi e IVA agevolata. Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate

[> Leggi tutto](#)



16 marzo 2015

Acustica e serramenti. Liti sempre più diffuse. Che fare?

[> Leggi tutto](#)



Seguici su
Facebook





NOTIZIE – PRODOTTI E TECNOLOGIA

Home / NOTIZIE / PRODOTTI E TECNOLOGIA



12 marzo 2015

Finestra per tetti piatti Fakro DXW: robusta e calpestabile

Anche quest'anno, Fakro sarà presente a Made expo con la sua ampia gamma di finestre per tetti dalle elevate prestazioni. Sarà presentata la finestra calpestabile per tetti piatti DXW. Fakro è partner di Forum Involucro e Serramenti

Fakro prende parte, dal 18 al 21 marzo prossimi, alla kermesse milanese Made expo. Presso la propria area dedicata al Pad 4 - stand C09 D10, l'azienda presenterà alcune importanti novità.

"Un peculiare rilievo, all'interno dell'area espositiva - afferma Bruno Pernpruner, direttore Fakro Italia - avranno le nuove finestre per tetti piatti DXW. In grado di garantire un'elevata funzionalità, una luminosità d'eccezione e ottime prestazioni energetiche, questi nuovi serramenti sono contraddistinti da una robustezza straordinaria che ne consente la calpestabilità."

Nel corso della manifestazione, Fakro presenterà inoltre tre ulteriori nuovi prodotti: i lucernari termoisolanti PWP, i serramenti in Pvc con asse di rotazione decentrato PYP-V e le finestre per tetti piatti con accesso al tetto DR.

"Tra gli altri prodotti - conferma Bruno Pernpruner - saranno visibili la finestra FPP-V preSelect, che all'apertura a bilico associa quella a vasistas, il serramento FTT U8 Thermo, con prestazioni termiche tra le migliori disponibili sul mercato con singolo pacchetto vetrato, o ancora la nuova linea di prodotti elettrici, dotata del rivoluzionario sistema wireless a radiofrequenza Z-Wave, e la finestra Galeria, in cui i due battenti consentono di creare una suggestiva apertura a balcone."

Notizie

- > Economia
- > Prodotti e tecnologia
- > Attualità
- > Generale
- > Pvc Forum



Seguici su
Facebook

MADE EXPO 2015
PADIGLIONE 3 STAND C11-D12
VI ASPETTIAMO!



I più letti della settimana

Allo stand Fakro, i visitatori potranno infine conoscere alcuni performanti tecnologie: dall'innovativo sistema topSafe (fissaggio delle cerniere; barra metallica; rinforzo del profilo) utile a rafforzare la costruzione della finestra, per una maggiore resistenza contro l'effrazione, al sistema di ventilazione V40 che permette un ottimale ricambio d'aria anche a finestra chiusa, conferendo maggior salubrità agli ambienti anche durante la stagione invernale o in caso di mal tempo.

Fakro è partner di Forum Involucro e Serramenti (clicca [qui](#)) che si tiene dal 18 al 21 marzo al pad 3 stand N11 M20, dove Bruno Pernpruner tiene due interventi. Il primo mercoledì 18 marzo alle 16:05 sul tema "Le innovazioni nelle finestre da tetto" che viene ripetuto giovedì 19 marzo alle ore 15:40.



6 febbraio 2013
Finestre da expo. Prima parte
[> Leggi tutto](#)



13 gennaio 2015
UNI 7697:2015. Via all'informazione e alla formazione
[> Leggi tutto](#)



7 marzo 2015
Serramenti in Pvc: l'offerta QFort a Made expo 2015
[> Leggi tutto](#)



8 marzo 2015
Beni significativi, infissi e IVA agevolata. Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate
[> Leggi tutto](#)



Seguici su
Facebook

FAKRO finestre da
tetto all'avanguardia,
orientate al futuro

L'idea della finestra da tetto mi è venuta per la prima volta nell'attico di casa mia, proprio quando ero piccolo. Semplicemente accadeva che, se arrivavano ospiti, noi bambini venivamo mandati a dormire nell'attico per lasciar posto a loro. Lì, la luce filtrava semplicemente da una tegola in vetro ed è stato così che ho pensato che una finestra potesse essere incorporata nel tetto. Questa idea, a quel tempo, sembrava stravagante e irrealizzabile, perciò nessuno nella mia famiglia la prese seriamente in considerazione. Oggi però, a distanza di anni, FAKRO è il produttore di finestre da tetto in più rapida crescita al mondo. Come potete vedere, vale davvero la pena avere un sogno...

Vi sono aneddoti o vicende significative del suo percorso umano e professionale, prima della fondazione dell'azienda FAKRO?

Certamente il mio ingresso in AZS (Associazione Accademica per lo Sport). Ho sempre avuto una passione per lo sport: prendevo parte alle competizioni accademiche e partecipavo all'organizzazione degli eventi sportivi per gli studenti. Lo sport mi ha insegnato molto e mi ha aiutato a sviluppare importanti attitudini: competenze organizzative, cooperazione in team, assunzione di rischi, e, caratteristiche che si sono rivelate poi di particolare importanza proprio nel gestire il business, la perseveranza di fronte alle sconfitte nonché la capacità di trarre conclusioni e di agire sulla base di queste. Tutto ciò mi è tornato estremamente utile più tardi, nella mia vita: se non fosse stato per quell'attività e per lo sport in generale, oggi potrei non avere l'energia necessaria per lavorare 12 ore al giorno.

Ricorda difficoltà o vicissitudini particolari sotto il regime comunista?

E' stato un periodo difficile per la Polonia; il regime comunista ha danneggiato molte persone. Io sono stato fortunato perché ho iniziato la mia attività nel periodo della conversione economica. Il 1988 viene ricordato come un anno di particolare importanza per lo sviluppo dell'imprenditoria in Polonia: il Parlamento guidato da Mieczyslaw Rakowski varò una legge riguardo l'attività economica che consentì lo sviluppo di imprese e aziende private con capitali stranieri.

Cosa l'ha spinto a fondare un'azienda?

Il tempo libero trascorso nell'attico privo di luce, con una sola piccola tegola di vetro, è stato il primo impulso ma è mentre studiavo all'Università di Cracovia che ho cominciato ad interessarmi in maniera sistematica all'industria delle finestre da tetto e ai suoi sviluppi. Ho intravisto grandi opportunità in Polonia per questo settore, in quanto nessuno fino ad allora aveva lì prodotto finestre da tetto. Nel 1976 così mi sono recato nella Germania Ovest per un tirocinio, e là ho avuto la certezza che la mia idea era sensata e lungimirante. Nel 1986 ho poi fondato la Building Joinery Company Florad che produceva rivestimenti a pannello, pavimentazioni, armadi a muro e portoni per edifici storici per rivenderli poi in Germania. Però non mi ero dimenticato delle finestre da tetto e nel 1991, insieme a mia moglie ed a Krzysztof Kronenberger, fondammo FAKRO.

Il nome FAKRO ha un significato? Perché l'ha scelto per la sua azienda?

E' il risultato della combinazione delle prime lettere del mio cognome e di quelli dei miei partner. Tra l'altro è stato divertente scoprire, 14 anni dopo la fondazione, che la parola "FAKRO" in cinese significa "un modo gioioso di arricchirsi". L'ho saputo mentre avviavo la filiale cinese dell'azienda, dietro alla Grande Muraglia.

L'avviamento dell'azienda è stato complesso? Ricorda qualche episodio in particolare?

Come la maggior parte dei neo-imprenditori, anche noi ci trovammo ad affrontare problemi di carenza di capitali. La fiera delle costruzioni che si è tenuta a Poznań nel 1991, quindi proprio nelle fasi iniziali della storia dell'azienda, occupa un posto molto speciale tra i miei ricordi. Andammo a Poznań per presentare la prima serie di finestre da tetto. Poiché eravamo imprenditori alle prime armi, non potevamo permetterci di acquistare spazi tra i padiglioni della fiera e perciò optammo per una piccola area all'esterno della fiera. Avevamo costruito per l'occasione una casa modello, sulla quale era stata installata la nostra finestra da tetto. Lo stand FAKRO così architettato fu letteralmente assediato dai visitatori: tutti volevano comprare... la casa! Quella è stata la nostra prima attività di marketing.

Quand'è che ha iniziato a pensare in chiave imprenditoriale internazionale?

Nei primi anni abbiamo focalizzato le nostre attività sul mercato polacco. A quel tempo non disponevamo di una gamma di prodotti sufficientemente ampia per poter competere nei mercati esteri. Gradualmente poi, grazie alle attività promozionali portate avanti nelle varie fiere ed esposizioni permanenti in tutta la Polonia, le finestre FAKRO hanno iniziato a conquistarsi notorietà ed apprezzamenti, non solo "in casa" ma anche all'estero. I primi clienti stranieri arrivarono da noi di loro spontanea iniziativa, con il desiderio di avviare una collaborazione e lanciare la vendita delle nostre finestre nei loro paesi. La prima spedizione di finestre da tetto con il marchio FAKRO partì nel 1994, diretta nei Paesi Bassi e in Slovacchia.

Siamo entrati dunque sul mercato globale dopo tre anni dalla fondazione dell'azienda. Decidemmo da subito di intraprendere la strada dell'internazionalizzazione nel migliore dei modi: il passaggio più importante fu l'ottenimento di importanti certificazioni riguardanti non solo i prodotti ma anche e soprattutto il processo di produzione. Inoltre abbiamo consentito da subito ai nostri clienti stranieri un accesso diretto ai nostri prodotti, attraverso la predisposizione di rivenditori/grossisti esteri.

Quando ha capito che l'azienda poteva avere un grande futuro?

Ho creduto nell'azienda e in questa idea fin dal principio. Rendere FAKRO una vera e propria azienda globale è ciò che considero il mio più grande successo. In soli 20 anni, una piccola azienda di Nowy Sącz si è sviluppata in un gruppo di livello internazionale, che occupa la posizione di secondo player mondiale nel mercato delle finestre da tetto e che è leader a livello internazionale nella produzione di scale retrattili.

Per avere successo, devi crederci, lavorare sodo, avere delle conoscenze e anche un pizzico di fortuna.

Quali sono stati, a suo avviso, i fattori alle fondamenta di una crescita tanto rapida?

Le persone sono sicuramente il nostro asset fondamentale; il valore aggiunto sono le loro idee innovative, le elevate competenze e il loro grande impegno. Il nostro staff è composto da persone che hanno passione per il proprio mestiere, persone per le quali il lavoro è una sfida e non una necessità.

Un altro importante fattore è il reinvestimento del 100% dei guadagni nell'ulteriore sviluppo dell'azienda, un principio che abbiamo adottato sin dall'inizio.

Quali sono i principi e i valori di fondo del suo percorso umano e della sua riuscita imprenditoriale?

Il lavorare sodo, la coerenza degli obiettivi, la capacità di affrontare le difficoltà e i rischi così diffusi nel business.

Com'è riuscito, in così pochi anni, a riunire un gruppo di manager estremamente validi, in grado di condurre l'azienda alla scoperta e alla conquista dei più diversi mercati nel mondo?

Inizialmente, quando ancora tutto era allo stadio embrionale, la maggior parte delle decisioni veniva assunta dall'alto. In seguito, poiché il business cresceva di dimensioni, scelsi accuratamente manager e direttori, cercando di trasmettere loro i valori e i principi in cui credevo. Fu a loro quindi che delegai la responsabilità.

Ciononostante, alcune decisioni le assumiamo ancora oggi in team. La cosa più importante è a mio avviso la fiducia reciproca. So che l'azienda è gestita bene e che abbiamo professionisti eccellenti, che gestiscono team ben coordinati. Il successo dell'azienda può poi essere attribuito anche ai nostri partner e ai costruttori di tetti – che raccomandano i nostri prodotti e ci consigliano per l'affidabilità – o ancora ai nostri clienti.

FAKRO è un'azienda fortemente industrializzata e tecnologicamente evoluta, in cui però molta rilevanza viene ancora attribuita alle lavorazioni manuali. Perché ritiene così importante l'apporto umano? Che ricadute ha questa scelta, sotto l'aspetto sociale?

Cerchiamo di mantenere un giusto equilibrio, in quanto vogliamo un lavoro sostenibile. Usiamo tecnologie produttive estremamente evolute, ma gran parte del processo è ancora nelle mani delle persone. La completa automazione della produzione comporterebbe delle ridondanze. In un'economia che cambia, la conoscenza e le attitudini dei lavoratori assumono grande importanza, divenendo un importante fattore competitivo.

[FAKRO su Edilportale.com](http://www.fakro.it)

ABBONATI RIVISTE ONLINE TROVA AZIENDE EDILBOX CONTATTI



HOME NEWS AZIENDE ECONOMIA EDILIZIA IMMOBILI APPUNTAMENTI LEGGI & NORME

Finestre da tetto Fakro e collettori solari per Pahor

CERCA SU YOUTRADEWEB

search here

Search



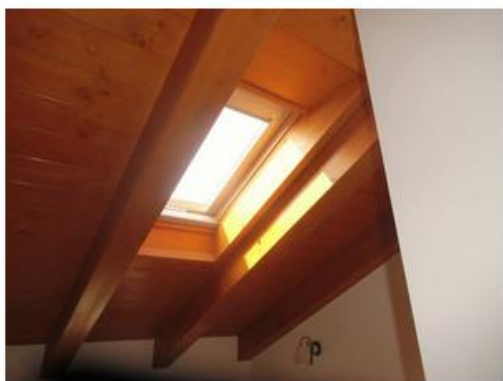
28 aprile 2015



Un albergo immerso nella natura. È l'**Hotel Restaurant Pahor di Jamiano**, lungo la suggestiva Strada del Vallone tra Trieste e Gorizia. Ristrutturato nel 2014, l'albergo ha installato diversi modelli di **finestre da tetto Fakro** abbinate a collettori solari termici.

L'edificio originario, una **tipica "gostilna"** (locanda) – è stato completamente ristrutturato rispettando l'architettura delle costruzioni del posto e dotato di tutti i servizi e i comfort, compresa una sauna. La scelta dei serramenti per il tetto ha costituito uno degli aspetti più significativi del progetto.

Oltre a garantire elevate performance termiche, le finestre da tetto Fakro sono in grado di rispondere alle più diverse esigenze. Sulla falda rivolta a nord sono state installate quattro **finestre FTP-V U3 Electro** che hanno permesso di rispettare sia l'orditura portante, sia l'omogeneità con i rivestimenti interni in legno. La finestra FTP-V U3 Electro è un serramento da tetto con apertura a bilico, dotato di **battente fino a 180°** e **sistema di bloccaggio**, per facilitare le operazioni di pulizia. I telai in legno di pino, selezionato e impregnato sottovuoto, sono rifiniti con due mani di vernice acrilica. Il **sistema di ventilazione V40** consente il ricambio d'aria anche a finestra chiusa, mentre il sistema topSafe offre una maggiore **resistenza contro le effrazioni**.



Le finestre delle camere sono realizzate in pino naturale mentre quella del bagno (modello **PTP-V U3**) è in PVC, per garantirne la durata anche con elevati tassi di umidità relativa, con finitura in pino simile ai serramenti in legno. Il serramento a bilico PTP-V U3 è caratterizzato da una struttura a **profili multicamera in PVC**, con rinforzi interni in acciaio zincato. Anche in questo caso il battente ruota di 180° ed è bloccabile in qualsiasi posizione.

L'apertura a bilico delle finestre FTP-V U3 Electro e PTP-V U3, così come gli accessori (tende oscuranti interne e ombreggianti esterne), è **comandata elettricamente**. In caso di precipitazioni, un apposito sensore attua la chiusura automatica.

Anche i locali di servizio sono dotati di finestre simili fra cui una con apertura a libro (modello FWL U3), che consentono un agevole accesso al manto esterno del tetto da parte del personale tecnico. Il **lucernaio termoisolante FWL U3** dispone di un'apertura laterale a 90°, a destra e a sinistra, con pistone a gas che facilita l'apertura dell'anta e la mantiene in posizione stabile, evitando la chiusura involontaria. Il vetrocamera termoisolante 4H 16 4T ($U_g = 1,1 \text{ W/m}^2\text{K}$) garantisce un isolamento termico ottimale, mentre la maniglia consente l'apertura anche per la micro-ventilazione.

Le finestre da tetto Fakro sono **perfettamente integrate con i collettori solari termici** (modello SKW) posti sulla copertura. Questa soluzione è funzionale alla produzione dell'acqua calda sanitaria da fonte rinnovabile, riducendo le spese d'esercizio e rispettando le linee architettoniche del tetto, assicurando efficienza energetica, qualità estetica e funzionalità. Certificati Solar Keymark, i collettori solari SKW, i collettori solari sono predisposti per il montaggio combinato con le finestre Fakro in differenti configurazioni e inclinazioni (da 15° fino a 90°), grazie a raccordi modulari che garantiscono la tenuta ermetica degli ancoraggi.

I telai, realizzati con robusti profili d'alluminio, accolgono all'interno il pannello di assorbimento, in lamiera di rame coperto da uno strato selettivo con efficienza di assorbimento dei raggi solari circa 95%. Il vetro temperato prismatico con resistenza antigrandine consente la penetrazione dei raggi solari anche con elevati angoli d'incidenza. **Il sistema SKW è completo anche dal punto di vista termoidraulico** e comprende tubazioni in acciaio per il collegamento fra i diversi collettori e i serbatoi d'accumulo (volumi: 200, 300 o 400 litri), il gruppo di pressurizzazione con vaso d'espansione e il fluido termovettore (miscela acqua-glicole), oltre a numerosi accessori.





finestre da tetto

Comfort, versatilità e sicurezza per ex "gostilna" immersa nella natura carsica

Ricavato dalla profonda ristrutturazione di una "gostilna", l'Hotel Restaurant Pahor è esemplare per l'applicazione di diversi modelli di finestre da tetto abbinati a collettori solari termici, tutti prodotti da FAKRO secondo criteri di qualità del design e tecnologia evoluta

di Redazione | 28 aprile 2015 in In opera, Prodotti - 0 Commenti

Condividi quest'articolo

- Twitter
- Digg
- Delicious
- Facebook
- Stumble
- Subscribe by RSS



Situato sull'omonimo altipiano, Doberdò del Lago è una delle "porte" di ingresso al Carso, terra ricca di storia e tradizioni posta a cavallo fra Italia e Slovenia, caratterizzata da un ambiente rigoglioso e incontaminato. È in questo splendido contesto, sempre più apprezzato dai turisti di tutta Europa, che una famiglia locale con trent'anni di esperienza nel settore ha deciso di aprire un albergo con ristorante. **Pahor** – questo il nome dell'hotel – si

trova in frazione *Jamiano*, lungo la suggestiva Strada del Vallone che, con il suo percorso sinuoso immerso nella natura, collega Trieste e Gorizia. L'edificio originario – una tipica "gostilna" (locanda) – è stato radicalmente ristrutturato e dotato di tutti i servizi e le comodità, compresa una sauna. La reception, gli spazi collettivi e la sala ristorante si trovano al piano terra: l'ottima cucina propone menù genuini, locali e internazionali, accompagnati da vini del Carso e del Collio conservati nella suggestiva "kntina" in pietra. Il piano superiore e una parte della mansarda sono occupati dalle camere, mentre il resto del sottotetto è destinato ai locali per i servizi alberghieri. L'intervento, completato nel 2014, è stato condotto rispettando l'architettura delle costruzioni del posto: le gialle facciate, con aperture bordate da fasce in pietra, sono ingentilite dal ballatoio in legno che ripara le camere dal sole e dalla pioggia. Sorrette da una struttura in travi di legno, le coperture sono rivestite con tegole in laterizio e presentano le tipiche aperture complanari alle falde che permettono di illuminare e arieggiare gli ambienti sottostanti. La scelta dei serramenti per il tetto ha costituito uno degli aspetti più significativi del progetto, curato dall'arch. **Gabrio Pigo**. Si tratta infatti di dispositivi che, oltre a garantire requisiti ad alta performance termica simili a quelli degli infissi verticali, necessitano di soluzioni specifiche in ragione della loro posizione inclinata e delle differenti modalità d'uso. D'intesa con i committenti, sono stati selezionati prodotti **FAKRO** in grado di rispondere alle più diverse esigenze. Citiamo ad esempio le quattro finestre da tetto (modello **FTP-V U3 Electro**) installate sulla falda rivolta a nord: le loro dimensioni (66 per 118 cm) hanno permesso di rispettare sia l'orditura portante, sia l'omogeneità con i rivestimenti interni in legno. Le tre finestre delle camere sono realizzate in pino naturale mentre quella del bagno (modello **PTP-**



Leggi la rivista



Edicola Web

Tutti i numeri

Translate



Articoli più letti

- 28 aprile 2015
Comfort, versatilità e sicurezza per ex "gostilna" immersa nella natura carsica
- 28 aprile 2015
Detrazioni schermature solari, Somfy investe in spot TV e WEB per promuoverle
- 28 aprile 2015
TFR in busta paga. Da INPS le istruzioni per liquidazione anticipo e finanziamento
- 22 aprile 2015
Riforma fiscale, Governo approva tre importanti decreti attuativi. I testi alle Commissioni

V U3) è in PVC, per garantirne la durata anche con elevati tassi di umidità relativa, con finitura in pino simile ai serramenti in legno. Data la posizione elevata rispetto al pavimento, la loro apertura a bilico è comandata mediante telecomandi che agiscono su silenziosi motori elettrici; in caso di precipitazioni, un apposito sensore attua la chiusura automatica. Anche il funzionamento degli accessori (tende oscuranti interne e ombreggianti esterne) è telecomandato, a garanzia del migliore comfort per gli utenti. I locali per i servizi alberghieri sono dotati di finestre simili fra cui una con apertura a libro (modello *FWL U3*), dalle dimensioni idonee a consentire un agevole accesso al manto esterno del tetto da parte del personale tecnico, nel pieno rispetto delle normative in tema di sicurezza. Ma l'aspetto più interessante è l'integrazione fra queste finestre con i collettori solari termici (modello SKW) posti sulla copertura. Si tratta di una soluzione funzionale alla produzione dell'acqua calda sanitaria da fonte rinnovabile, che rispetta le linee architettoniche inserendosi con naturalezza nel disegno semplice e rigoroso del tetto, assicurando efficienza energetica, qualità estetica e perfetta funzionalità, a fronte di prestazioni tecniche garantite dal marchio FAKRO per edifici nuovi e ristrutturati.



Post precedente

TFR in busta paga. Da INPS le istruzioni per liquidazione anticipo e finanziamento

Post successivo

Detrazioni schermature solari, Somfy investe in spot TV e WEB per promuoverle



22 aprile 2015

Dal controtelaio alla porta da interni rasomuro. Tutto nella configurazione Wall Security

da Progettare Architettura

Snøhetta e Sanaa per il Liget Budapest

Gli studi Snøhetta e Sanaa hanno ottenuto il primo posto a pari merito, nella competizione progettuale per la definizione di uno dei cinque nuovi musei previsti per il Budapest City Park. I due...

La Villa Alem di Valerio Olgiati

Nella regione dell'Alentejo, Portogallo, a 10 km dalla costa atlantica e immersa in un vasto bosco di sughere, la Villa Alem è stata progettata dall'architetto svizzero Valerio Olgiati come elemento unico nel paesaggio...

Sei un architetto? Scopri la convenzione e abbonati a un prezzo a te riservato!

Temi di attualità, di cultura tecnica e progettuale, l'architettura futuribile e di avanguardia, la ricerca progettuale e l'innovazione tecnologica sono le linee guida della rivista che, rivolgendo l'attenzione al panorama italiano e a...

Per Colombia, Sri Lanka e Stati Uniti i progetti vincitori del Global Holcim Awards

La giuria internazionale ha scelto i vincitori del quarto Global Holcim Awards for Sustainable Construction. Sul podio salgono progetti che prevedono benefici tangibili per le comunità locali e per i quali è stata messa in...

Invia il tuo commento

Il tuo nome	<input type="text"/>	Inserisci il tuo nome
La tua e-mail	<input type="text"/>	Inserisci un indirizzo e-mail
Sito	<input type="text"/>	
Messaggio	<input type="text"/>	

Invia commento

- ☐ Avvertimi via e-mail in caso di risposte al mio commento.
☐ Avvertimi via e-mail alla pubblicazione di un nuovo articolo

[CONTATTACI](#) [CHI SIAMO](#)

RIFARE
online **CASA**

**RIFARE
CASA**
1 ANNO 20 EURO

5 NUMERI + 1 GRATIS
OMAGGIO: RISTRUTTURARE SENZA DEMOLIRE
ABBONATI SUBITO!

[HOME](#) [NEWS](#) [ARCHITETTI](#) [RISTRUTTURARE](#) [DOSSIER](#) [BAGNO](#) [ARREDAMENTO](#) [AZIENDE](#)

Home > Serramenti



Fakro - Comfort, versatilità e sicurezza

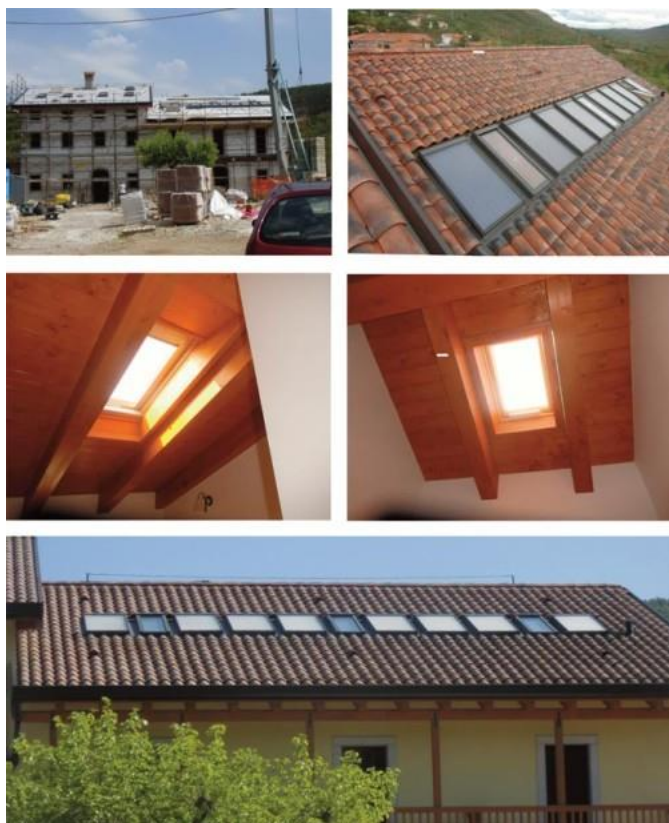
SERRAMENTI

Il caso dell'Hotel Restaurant Pahor è esemplare per l'applicazione di diversi modelli di finestre da tetto abbinate a collettori solari termici, tutti prodotti da FAKRO secondo criteri di qualità del design e tecnologia evoluta

Situato sull'omonimo altipiano, Doberdò del Lago è una delle "porte" di ingresso al Carso, terra ricca di storia e tradizioni posta a cavallo fra Italia e Slovenia, caratterizzata da un ambiente rigoglioso e incontaminato. È in questo splendido contesto, sempre più apprezzato dai turisti di tutta Europa, che una famiglia locale con trent'anni di esperienza nel settore ha deciso di aprire un albergo con ristorante. **Pahor** – questo il nome dell'hotel – si trova in frazione Jamiano, lungo la suggestiva Strada del Vallone che, con il suo percorso sinuoso immerso nella natura, collega Trieste e Gorizia. L'edificio originario – una tipica "gostilna" (locanda) – è stato radicalmente ristrutturato e dotato di tutti i servizi e le comodità, compresa una sauna. La reception, gli spazi collettivi e la sala ristorante si trovano al piano terra: l'ottima cucina propone menù genuini, locali e internazionali, accompagnati da vini del Carso e del Collio conservati nella suggestiva "kntina" in pietra. Il piano superiore e una parte della mansarda sono occupati dalle camere, mentre il resto del sottotetto è destinato ai locali per i servizi alberghieri. L'intervento, completato nel 2014, è stato condotto rispettando l'architettura delle costruzioni del posto: le gialle facciate, con aperture bordate da fasce in pietra, sono ingentilite dal ballatoio in legno che ripara le camere dal sole e dalla pioggia.

Sorrette da una struttura in travi di legno. le coperture sono rivestite con tegole in laterizio e presentano le tipiche aperture complanari alle falde che permettono di illuminare e arieggiare gli ambienti sottostanti. La scelta dei serramenti per il tetto ha costituito uno degli aspetti più significativi del progetto, curato dall'**arch. Gabrio Pigo**. Si tratta infatti di dispositivi che, oltre a garantire requisiti ad alta performance termica simili a quelli degli infissi verticali, necessitano di soluzioni specifiche in ragione della loro posizione inclinata e delle differenti modalità d'uso. D'intesa con i committenti, sono stati selezionati **prodotti FAKRO** in grado di rispondere alle più diverse esigenze.

Prendiamo ad esempio le quattro **finestre da tetto Fakro** (modello FTP-V U3 Electro) installate sulla falda rivolta a nord: le loro dimensioni (66 per 118 cm) hanno permesso di rispettare sia l'orditura portante, sia l'omogeneità con i rivestimenti interni in legno. Le tre finestre delle camere sono realizzate in pino naturale mentre quella del bagno (modello PTP-V U3) è in PVC, per garantirne la durata anche con elevati tassi di umidità relativa, con finitura in pino simile ai serramenti in legno. Data la posizione elevata rispetto al pavimento, la loro apertura a bilico è comandata mediante telecomandi che agiscono su silenziosi motori elettrici; in caso di precipitazioni, un apposito sensore attua la chiusura automatica. Anche il funzionamento degli accessori (tende oscuranti interne e ombreggianti esterne) è telecomandato, a garanzia del migliore comfort per gli utenti. I locali per i servizi alberghieri sono dotati di finestre simili fra cui una con apertura a libro (modello FWL U3), dalle dimensioni idonee a consentire un agevole accesso al manto esterno del tetto da parte del personale tecnico, nel pieno rispetto delle normative in tema di sicurezza. Ma l'aspetto più interessante è la perfetta integrazione fra queste finestre con i collettori solari termici (modello SKW) posti sulla copertura. Si tratta di una soluzione funzionale alla produzione dell'acqua calda sanitaria da fonte rinnovabile, che rispetta le linee architettoniche inserendosi con naturalezza nel disegno semplice e rigoroso del tetto, assicurando efficienza energetica, qualità estetica e perfetta funzionalità, a fronte di prestazioni tecniche garantite dal [marchio FAKRO](http://www.fakro.it) per edifici nuovi e ristrutturati.



Finestre FAKRO: diverse performances per diverse necessità

Il modello **FAKRO FTP-V U3 Electro** è un serramento da tetto con apertura a bilico, dotato di un battente che può ruotare di 180° con sistema di bloccaggio che ne facilita le operazioni di pulizia. I robusti telai in legno di pino, accuratamente selezionato e impregnato sottovuoto, sono rifiniti con due mani di vernice acrilica. Il sistema di ventilazione V40 consente un ottimale ricambio d'aria anche a finestra chiusa, mentre il sistema topSafe (fissaggio delle cerniere; barra metallica; rinforzo del profilo) è utile a rafforzare la costruzione della finestra, per una maggiore resistenza contro l'effrazione. Questa finestra è dotata di un automatismo per il comando a distanza dell'apertura, la chiusura e la gestione degli accessori mediante telecomando.

Il **serramento a bilico PTP-V U3** è caratterizzato da una struttura a profili multicamera in PVC, con rinforzi interni in acciaio zincato, che garantisce stabilità, durabilità e resistenza all'umidità e agli agenti corrosivi in ambienti quali cucina e bagno. Anche in questo caso il battente ruota di 180° ed è bloccabile in qualsiasi posizione. Questa finestra è dotata di un automatismo per il comando a distanza dell'apertura, la chiusura e la gestione degli accessori mediante telecomando.

Il **lucernaio termoisolante FAKRO FWL U3** presenta dimensioni idonee al passaggio delle maestranze sul tetto. Dispone di apertura laterale a 90°, a destra e a sinistra, con pistone a gas che facilita l'apertura dell'anta e la mantiene in posizione stabile, evitando la chiusura involontaria. Il vetrocamera termoisolante 4H 16 4T ($U_g = 1,1 \text{ W/m}^2\text{K}$) garantisce un isolamento termico ottimale, mentre la maniglia consente l'apertura anche per la micro-ventilazione.

Un tetto che riscalda l'acqua

L'integrazione delle finestre da tetto con i collettori solari termici risponde all'esigenza di ridurre le spese d'esercizio di un edificio – ovvero la “bolletta” energetica per l'acqua calda sanitaria, particolarmente elevata in un albergo – attraverso un **impianto di captazione** realizzato contestualmente al recupero del tetto, perciò abbattendo anche i costi di installazione. Le loro dimensioni (78 per 140 cm, oppure 114 per 118, 140 e 206 cm) favoriscono la posa su qualsiasi struttura di copertura. Certificati Solar Keymark, i [collettori solari SKW](#) sono infatti predisposti per il montaggio combinato con le finestre FAKRO in differenti configurazioni e inclinazioni (da 15° fino a 90°), grazie a raccordi modulari che garantiscono la tenuta ermetica degli ancoraggi. I telai sono realizzati con robusti profili d'alluminio e accolgono all'interno il pannello di assorbimento, in lamiera di rame coperto da uno strato selettivo (efficienza di assorbimento dei raggi solari circa 95%). Il vetro temperato prismatico con resistenza antigraffio consente la penetrazione dei raggi solari anche con elevati angoli d'incidenza. Il **sistema SKW** è completo anche dal punto di vista termoidraulico. Comprende tubazioni in acciaio per il collegamento fra i diversi collettori e i serbatoi d'accumulo (volumi: 200, 300 o 400 litri), il gruppo di pressurizzazione con vaso d'espansione e il fluido termovettore (miscela acqua-glicole), oltre a numerosi accessori.

ACCADEMIA TECNICHE NUOVE Scegli il corso per la tua professione

Rimani aggiornato!

GIORNALE SERRAMENTO

Bimestrale di riferimento nel panorama serramentistico, dai componenti al prodotto finito

Home

Attualità ↓

Prodotti e realizzazioni ↓

Efficienza energetica ↓

Domotica

Schermature solari



Tutto sul nuovo

Apple Watch

e sulle novità di primavera della mela

Applicando



Abbonati

Attualità, Interviste

La parola a Ryszard Florek, Presidente del Gruppo Fakro

giornaledelserramento - 21 aprile 2015



L'azienda FAKRO, da piccola impresa familiare polacca, in poco più di 20 anni, si è trasformata in Gruppo di fama internazionale, nel mercato delle finestre da tetto.

Oggi parliamo con Mr. Ryszard Florek, fondatore e attuale Presidente del Gruppo FAKRO per capire e approfondire la storia e la visione ambiziosa di un uomo che, partendo da un paese con vicissitudini storico-economiche sfavorevoli, è riuscito a costruire un'azienda di successo.



Ryszard Florek, fondatore e presidente del Gruppo Fakro

Da bambino aveva sogni o aspirazioni particolari?

Quando ero piccolo, accadeva che, se arrivavano ospiti, noi bambini venivamo mandati a dormire nell'attico per lasciar posto a loro. Lì, la luce filtrava semplicemente da una tegola in vetro ed è stato così che ho pensato che una finestra potesse essere incorporata nel tetto. A quel tempo, questa idea, sembrava stravagante e irrealizzabile, perciò nessuno nella mia famiglia la prese seriamente in considerazione. Oggi, a distanza di anni, FAKRO è uno dei produttori di finestre da tetto che si sta sviluppando molto rapidamente.

Qual è stato il suo percorso formativo, scolastico e lavorativo?

Dopo il diploma nel 1972, sono andato a Cracovia e ho frequentato la facoltà di Ingegneria civile e delle costruzioni, alla Cracow University of Technology. Grazie agli studi universitari ho maturato una conoscenza ingegneristica e una visione più ampia del mondo.

Qual'era l'attività della sua famiglia di provenienza?

Mio padre era carpentiere e imprenditore. I miei genitori mi hanno insegnato che, nella vita, per avere successo, bisogna lavorare sodo. Praticamente ho iniziato a prendere lezioni di imprenditorialità già nella prima infanzia.

Vi sono aneddoti o vicende significative del suo percorso umano e professionale, prima della fondazione dell'azienda FAKRO?

Sicuramente il mio ingresso nell'Associazione Accademica per lo Sport. In questo importante periodo, prendevo parte alle competizioni e partecipavo alle organizzazioni degli eventi sportivi per gli studenti. Ciò mi ha aiutato a sviluppare competenze organizzative, cooperazione in team, assunzione di rischi, e, caratteristiche che si sono rivelate fondamentali nel gestire, il business, la perseveranza di fronte alle sconfitte nonché la capacità di trarre conclusioni e di agire sulla base di queste. Se non fosse stato per quell'attività e per lo sport in generale, oggi potrei non avere l'energia necessaria per lavorare 12 ore al giorno.

Ricorda difficoltà o vicissitudini particolari sotto il regime comunista?

E' stato un periodo difficile per la Polonia; il regime comunista ha danneggiato molte persone. Io sono stato fortunato perché ho iniziato la mia attività nel periodo della conversione economica. Il 1988 viene ricordato come un anno di particolare importanza per lo sviluppo dell'imprenditoria in Polonia: il Parlamento guidato da Mieczyslaw Rakowski varò una legge riguardo l'attività economica che consentì lo sviluppo di imprese e aziende private con capitali stranieri.



Panorama Fakro

Cosa l'ha spinto a fondare un'azienda?

Il tempo libero trascorso nell'attico privo di luce, con una sola piccola tegola di vetro, è stato il primo impulso ma ho cominciato a interessarmi all'industria delle finestre da tetto e ai suoi sviluppi quando studiavo all'Università di Cracovia. Intravedendo grandi opportunità in Polonia, per questo settore, ho deciso nel 1976, di frequentare un tirocinio nella Germania dell'Ovest, dove ho

compreso che la mia idea era sensata e lungimirante. Nel 1986 ho fondato la Building Joinery Company Florad che produceva rivestimenti a pannello, pavimentazioni, armadi a muro e portoni per edifici storici per rivenderli poi in Germania. Nel 1991, insieme a mia moglie e a Krzysztof Kronenberger, fondammo FAKRO.

Il nome FAKRO ha un significato? Perché l'ha scelto per la sua azienda?

E' la combinazione delle prime lettere del mio cognome e di quelli dei miei partner. Tra l'altro è stato divertente scoprire, 14 anni dopo la fondazione, che la parola "FAKRO" in cinese significa "un modo gioioso di arricchirsi". L'ho saputo mentre avviavo la filiale cinese dell'azienda, dietro alla Grande Muraglia.

L'avviamento dell'azienda è stato complesso? Ricorda qualche episodio in particolare?

Come la maggior parte dei neo-imprenditori, ci trovammo ad affrontare problemi di mancanza di capitali. La fiera delle costruzioni che si è tenuta a Poznań nel 1991, occupa un posto molto speciale tra i miei ricordi. Partecipammo all'evento per presentare la prima serie di finestre da tetto e, poiché, eravamo imprenditori alle prime armi, non potevamo permetterci di acquistare spazi tra i padiglioni della fiera, perciò scegliemmo una piccola area ubicata all'esterno del complesso dove, per l'occasione, costruimmo una casa modello, sulla quale era stata installata la nostra finestra da tetto. Quella è stata la nostra prima attività di marketing che ha ottenuto un grande successo di pubblico.

Quand'è che ha iniziato a pensare in chiave imprenditoriale internazionale?

Nei primi anni abbiamo focalizzato le nostre attività sul mercato polacco. A quel tempo non disponevamo di una gamma di prodotti sufficientemente ampia per poter competere nei mercati esteri. Grazie poi alle attività promozionali portate avanti nelle varie fiere ed esposizioni permanenti in tutta la Polonia, le finestre FAKRO

hanno iniziato a conquistarsi apprezzamenti e notorietà, non solo "in casa" ma anche all'estero. Dopo tre anni dalla fondazione dell'azienda, i primi clienti stranieri arrivarono di loro spontanea iniziativa, con il desiderio di avviare una collaborazione e lanciare la vendita delle nostre finestre nei loro paesi. La prima spedizione di finestre da tetto con il marchio FAKRO partì nel 1994, diretta nei Paesi Bassi e in Slovacchia. Entrammo così a far parte del mercato globale, decidendo da subito di intraprendere la strada dell'internazionalizzazione nel migliore dei modi: il passaggio più importante fu l'ottenimento di importanti certificazioni riguardanti i prodotti e, soprattutto, i processi produttivi. Inoltre, abbiamo consentito da subito ai nostri clienti stranieri un accesso diretto ai nostri prodotti, attraverso la predisposizione di rivenditori/grossisti esteri.



headquarter FAKRO

Quando ha capito che l'azienda poteva avere un grande futuro e quali i principi e i valori del suo percorso umano e della sua riuscita imprenditoriale?

Fin dal principio. Rendere FAKRO una vera e propria azienda globale è ciò che considero il mio più grande successo. In soli 20 anni, una piccola azienda di Nowy Sącz si è sviluppata in un gruppo di livello internazionale, che occupa la posizione di secondo player mondiale nel mercato delle finestre da tetto e che è leader a livello internazionale nella produzione di scale retrattili. Per avere successo, devi crederci, lavorare sodo, avere delle conoscenze e anche un pizzico di fortuna. Inoltre, bisogna avere la coerenza degli obiettivi, la capacità di affrontare le difficoltà e i rischi così diffusi nel business.

Quali sono stati, a suo avviso, i fattori alle fondamenta di una crescita tanto rapida?

Le persone sono sicuramente il nostro asset fondamentale; il valore aggiunto sono le loro idee innovative, le elevate competenze e il loro grande impegno. Il nostro staff è composto da persone che hanno passione per il proprio mestiere, persone per le quali il lavoro è una sfida e non una necessità. Un altro importante fattore è il reinvestimento del 100% dei guadagni nell'ulteriore sviluppo dell'azienda, un principio che abbiamo adottato sin dall'inizio.

Com'è riuscito, in così pochi anni, a riunire un gruppo di manager estremamente validi, in grado di condurre l'azienda alla scoperta e alla conquista dei più diversi mercati nel mondo?

Inizialmente, quando ancora tutto era allo stadio embrionale, la maggior parte delle decisioni veniva assunta dall'alto. In seguito, poiché il business cresceva di dimensioni, scelsi accuratamente manager e direttori, cercando di trasmettere loro i valori e i principi in cui credevo. Fu a loro quindi che delegai la responsabilità. Ciononostante, alcune decisioni le assumiamo ancora oggi in team. La cosa più importante è, la fiducia reciproca. So che l'azienda è gestita bene e che abbiamo professionisti eccellenti, e team ben coordinati. Il successo dell'azienda può poi essere attribuito anche ai nostri partner e ai costruttori di tetti – che raccomandano i nostri prodotti e ci consigliano per l'affidabilità – o ancora ai nostri clienti.



FAKRO è un'azienda fortemente industrializzata e tecnologicamente evoluta, in cui però molta rilevanza viene ancora attribuita alle lavorazioni manuali. Perché ritiene così importante l'apporto umano? Che ricadute ha questa scelta, sotto l'aspetto sociale?

Cerchiamo di mantenere un giusto equilibrio, in quanto vogliamo un lavoro sostenibile. Usiamo tecnologie produttive estremamente evolute, ma gran parte del processo è ancora nelle mani delle persone. La completa automazione della produzione comporterebbe delle ridondanze. In un'economia che cambia, la conoscenza e le attitudini dei lavoratori assumono grande importanza, divenendo un importante fattore competitivo.

Tag: Fakro Italia finestre da tetto Ryszard Florek serramenti
settore serramentistico

NOTIZIE – ATTUALITA'

[Home](#) / [NOTIZIE](#) / [ATTUALITA'](#)



20 aprile 2015

Fakro: “realizzare le migliori finestre da tetto al mondo”

Un'ambiziosa visione dietro a una storia di successo. Intervista a Ryszard Florek, fondatore e presidente del Gruppo Fakro, produttore di finestre da tetto

In poco più di 20 anni, Fakro si è trasformata da piccola azienda familiare polacca in Gruppo di fama internazionale, ad oggi secondo player a livello globale nel mercato delle finestre da tetto, con 3.300 addetti, 12 stabilimenti produttivi, 15 società di distribuzione e oltre 100 brevetti. Come sia possibile tagliare così velocemente un simile traguardo, lo chiediamo oggi a Ryszard Florek, fondatore e attuale presidente del Gruppo Fakro, cercando di comprendere più approfonditamente la storia personale nonché l'ambiziosa visione di un uomo che, a partire da un paese contraddistinto da vicissitudini storiche ed economiche meno favorevoli rispetto ad altri, è riuscito a costruire un'azienda di grande successo.

Qual'era l'attività della sua famiglia di provenienza?

Sono nato in una famiglia di artigiani. Mio padre era carpentiere e imprenditore. I miei genitori mi hanno insegnato che, nella vita, per avere successo, bisogna lavorare sodo. Quindi, si potrebbe dire che ho iniziato a prendere lezioni di imprenditorialità già nella prima infanzia.

Qual è stato il suo percorso formativo, scolastico e lavorativo?

Dopo essermi diplomato alla scuola superiore nel 1972, sono andato a Cracovia. Ho studiato alla Cracow University of Technology, presso la facoltà di Ingegneria civile e delle costruzioni. Gli studi universitari mi hanno fornito una conoscenza ingegneristica e una visione più ampia del mondo.

Da bambino aveva sogni o aspirazioni particolari?

L'idea della finestra da tetto mi è venuta per la prima volta nell'attico di casa mia, proprio quando ero piccolo. Semplicemente accadeva che, se arrivavano ospiti, noi bambini venivamo mandati a dormire nell'attico per lasciar posto a loro. Lì, la luce filtrava semplicemente da una tegola in vetro ed è stato così che ho pensato che una finestra potesse essere incorporata nel tetto. Questa idea, a quel tempo, sembrava stravagante e irrealizzabile, perciò nessuno nella mia famiglia la prese seriamente in considerazione. Oggi però, a distanza di anni, Fakro è il produttore di finestre da tetto in più rapida crescita al mondo. Come potete vedere, vale davvero la pena avere un sogno...

Vi sono aneddoti o vicende significative del suo percorso umano e professionale, prima della fondazione dell'azienda Fakro?

Certamente il mio ingresso in AZS (Associazione Accademica per lo Sport). Ho sempre avuto una passione per lo sport: prendevo parte alle competizioni accademiche e partecipavo all'organizzazione degli eventi sportivi per gli studenti. Lo sport mi ha insegnato molto e mi ha aiutato a sviluppare importanti attitudini: competenze organizzative, cooperazione in team, assunzione di rischi, e, caratteristiche che si sono rivelate poi di particolare importanza proprio nel gestire il business, la perseveranza di fronte alle sconfitte nonché la capacità di trarre conclusioni e di agire sulla base di queste. Tutto ciò mi è tornato estremamente utile più tardi, nella mia vita: se non fosse stato per quell'attività e per lo sport in generale, oggi potrei non avere l'energia necessaria per lavorare 12 ore al giorno.

Ricorda difficoltà o vicissitudini particolari sotto il regime comunista?

E' stato un periodo difficile per la Polonia; il regime comunista ha danneggiato molte persone. Io sono stato fortunato perché ho iniziato la mia attività nel periodo della conversione economica. Il 1988 viene ricordato come un anno di particolare importanza per lo sviluppo dell'imprenditoria in Polonia: il Parlamento guidato da Mieczyslaw Rakowski varò una legge riguardo l'attività economica che consentì lo sviluppo di imprese e aziende private con capitali stranieri.

Cosa l'ha spinto a fondare un'azienda?

Il tempo libero trascorso nell'attico privo di luce, con una sola piccola tegola di vetro, è stato il primo impulso ma è mentre studiavo all'Università di Cracovia che ho cominciato ad interessarmi in maniera sistematica all'industria delle finestre da tetto e ai suoi sviluppi. Ho intravisto grandi opportunità in Polonia per questo settore, in quanto nessuno fino ad allora aveva lì prodotto finestre da tetto. Nel 1976 così mi sono recato nella Germania Ovest per un tirocinio, e là ho avuto la certezza che la mia idea era sensata e lungimirante. Nel 1986 ho poi fondato la Building Joinery Company Florad che produceva rivestimenti a pannello, pavimentazioni, armadi a muro e portoni per edifici storici per rivenderli poi in Germania. Però non mi ero dimenticato delle finestre da tetto e nel 1991, insieme a mia moglie ed a Krzysztof Kronenberger, fondammo Fakro.

Il nome Fakro ha un significato? Perché l'ha scelto per la sua azienda?

E' il risultato della combinazione delle prime lettere del mio cognome e di quelli dei miei partner. Tra l'altro è stato divertente scoprire, 14 anni dopo la fondazione, che la parola "Fakro" in cinese significa "un modo gioioso di arricchirsi". L'ho saputo mentre avviavo la filiale cinese dell'azienda, dietro alla Grande Muraglia.

L'avviamento dell'azienda è stato complesso? Ricorda qualche episodio in particolare?

Come la maggior parte dei neo-imprenditori, anche noi ci trovammo ad affrontare problemi di carenza di capitali. La fiera delle costruzioni che si è tenuta a Poznan nel 1991, quindi proprio nelle fasi iniziali della storia dell'azienda, occupa un posto molto speciale tra i miei ricordi. Andammo a Poznan per presentare la prima serie di finestre da tetto. Poiché eravamo imprenditori alle prime armi, non potevamo permetterci di acquistare spazi tra i padiglioni della fiera e perciò optammo per una piccola area all'esterno della fiera. Avevamo costruito per l'occasione una casa modello, sulla quale era stata installata la nostra finestra da tetto. Lo stand Fakro così architettato fu letteralmente assediato dai visitatori: tutti volevano comprare... la casa! Quella è stata la nostra prima attività di marketing.

Quand'è che ha iniziato a pensare in chiave imprenditoriale internazionale?

Nei primi anni abbiamo focalizzato le nostre attività sul mercato polacco. A quel tempo non disponevamo di una gamma di prodotti sufficientemente ampia per poter competere nei mercati esteri. Gradualmente poi, grazie alle attività promozionali portate avanti nelle varie fiere ed esposizioni permanenti in tutta la Polonia, le finestre Fakro hanno iniziato a conquistarsi notorietà ed apprezzamenti, non solo "in casa" ma anche all'estero. I primi clienti stranieri arrivarono da noi di loro spontanea iniziativa, con il desiderio di avviare una collaborazione e lanciare la vendita delle nostre finestre nei loro paesi. La prima spedizione di finestre da tetto con il marchio Fakro partì nel 1994, diretta nei Paesi Bassi e in Slovacchia.

Siamo entrati dunque sul mercato globale dopo tre anni dalla fondazione dell'azienda. Decidemmo da subito di intraprendere la strada

dell'internazionalizzazione nel migliore dei modi: il passaggio più importante fu l'ottenimento di importanti certificazioni riguardanti non solo i prodotti ma anche e soprattutto il processo di produzione. Inoltre abbiamo consentito da subito ai nostri clienti stranieri un accesso diretto ai nostri prodotti, attraverso la predisposizione di rivenditori/grossisti esteri.

Quando ha capito che l'azienda poteva avere un grande futuro?

Ho creduto nell'azienda e in questa idea fin dal principio. Rendere Fakro una vera e propria azienda globale è ciò che considero il mio più grande successo. In soli 20 anni, una piccola azienda di Nowy Sacz si è sviluppata in un gruppo di livello internazionale, che occupa la posizione di secondo player mondiale nel mercato delle finestre da tetto e che è leader a livello internazionale nella produzione di scale retrattili. Per avere successo, devi crederci, lavorare sodo, avere delle conoscenze e anche un pizzico di fortuna.

Quali sono stati, a suo avviso, i fattori alle fondamenta di una crescita tanto rapida?

Le persone sono sicuramente il nostro asset fondamentale; il valore aggiunto sono le loro idee innovative, le elevate competenze e il loro grande impegno. Il nostro staff è composto da persone che hanno passione per il proprio mestiere, persone per le quali il lavoro è una sfida e non una necessità. Un altro importante fattore è il reinvestimento del 100% dei guadagni nell'ulteriore sviluppo dell'azienda, un principio che abbiamo adottato sin dall'inizio.

Quali sono i principi e i valori di fondo del suo percorso umano e della sua riuscita imprenditoriale?

Il lavorare sodo, la coerenza degli obiettivi, la capacità di affrontare le difficoltà e i rischi così diffusi nel business.

Com'è riuscito, in così pochi anni, a riunire un gruppo di manager estremamente validi, in grado di condurre l'azienda alla scoperta e alla conquista dei più diversi mercati nel mondo?

Inizialmente, quando ancora tutto era allo stadio embrionale, la maggior parte delle decisioni veniva assunta dall'alto. In seguito, poiché il business cresceva di dimensioni, scelsi accuratamente manager e direttori, cercando di trasmettere loro i valori e i principi in cui credevo. Fu a loro quindi che delegai la responsabilità. Ciononostante, alcune decisioni le assumiamo ancora oggi in team. La cosa più importante è a mio avviso la fiducia reciproca. So che l'azienda è gestita bene e che abbiamo professionisti eccellenti, che gestiscono team ben coordinati. Il successo dell'azienda può poi essere attribuito anche ai nostri partner e ai costruttori di tetti – che raccomandano i nostri prodotti e ci consigliano per l'affidabilità – o ancora ai nostri clienti.

Fakro è un'azienda fortemente industrializzata e tecnologicamente evoluta, in cui però molta rilevanza viene ancora attribuita alle lavorazioni manuali. Perché ritiene così importante l'apporto umano? Che ricadute ha questa scelta, sotto l'aspetto sociale?

Cerchiamo di mantenere un giusto equilibrio, in quanto vogliamo un lavoro sostenibile. Usiamo tecnologie produttive estremamente evolute, ma gran parte del processo è ancora nelle mani delle persone. La completa automazione della produzione comporterebbe delle ridondanze. In un'economia che cambia, la conoscenza e le attitudini dei lavoratori assumono grande importanza, divenendo un importante fattore competitivo.

Gruppo FAKRO: l'intervista al fondatore e Presidente Mr. Ryszard Florek

 0  Tweet 0  Consiglia 0

Letto 60 volte

27/04/2015 - In poco più di 20 anni, **FAKRO** si è trasformata da piccola azienda familiare polacca in Gruppo internazionale, ad oggi secondo player a livello globale nel mercato delle finestre da tetto, con 3.300 addetti, 12 stabilimenti produttivi, 15 società di distribuzione e oltre 100 brevetti. Come sia possibile tagliare così velocemente un simile traguardo, lo chiediamo oggi a Mr. Ryszard Florek, fondatore e attuale Presidente del Gruppo FAKRO, cercando di comprendere più approfonditamente la storia personale nonché l'ambiziosa visione di un uomo che, a partire da un paese contraddistinto da vicissitudini storiche ed economiche meno favorevoli rispetto ad altri, è riuscito a costruire un'azienda di grande successo.

Notizie correlate



31/03/2015
Fakro presenta il nuovo serramento per tetti piatti DXW



17/02/2015
Nuove finestre da tetto FAKRO Z-Wave: il massimo comfort, anche in mansarda



04/02/2015
FAKRO: nel segno della sostenibilità



19/01/2015
Fakro a Klimahouse con numerose soluzioni e importanti novità per l'isolamento termico

Qual'era l'attività della sua famiglia di provenienza?

Sono nato in una famiglia di artigiani. Mio padre era carpentiere e imprenditore. I miei genitori mi hanno insegnato che, nella vita, per avere successo, bisogna lavorare sodo. Quindi, si potrebbe dire che ho iniziato a prendere lezioni di imprenditorialità già nella prima infanzia.

Qual è stato il suo percorso formativo, scolastico e lavorativo?

Dopo essermi diplomato alla scuola superiore nel 1972, sono andato a Cracovia. Ho studiato alla Cracow University of Technology, presso la facoltà di Ingegneria civile e delle costruzioni. Gli studi universitari mi hanno fornito una conoscenza ingegneristica e una visione più ampia del mondo.



09/01/2015
**FAKRO per il Gasterij
De Roode Schuur Hotel**



09/12/2014
**FAKRO presenta la
nuova linea di prodotti
elettrici con sistema Z-
Wave**



18/11/2014
**Nuova scala retrattile
LWT FAKRO: al vertice
dell'efficienza
energetica**



03/11/2014
**Finestre da tetto
FAKRO in
alluminio/PVC, ideali
per gli ambienti ad alta
concentrazione di umidità**

Da bambino aveva sogni o aspirazioni particolari?

L'idea della finestra da tetto mi è venuta per la prima volta nell'attico di casa mia, proprio quando ero piccolo. Semplicemente accadeva che, se arrivavano ospiti, noi bambini venivamo mandati a dormire nell'attico per lasciar posto a loro. Lì, la luce filtrava semplicemente da una tegola in vetro ed è stato così che ho pensato che una finestra potesse essere incorporata nel tetto. Questa idea, a quel tempo, sembrava stravagante e irrealizzabile, perciò nessuno nella mia famiglia la prese seriamente in considerazione. Oggi però, a distanza di anni, FAKRO è il produttore di finestre da tetto in più rapida crescita al mondo. Come potete vedere, vale davvero la pena avere un sogno...

Vi sono aneddoti o vicende significative del suo percorso umano e professionale, prima della fondazione dell'azienda FAKRO?

Certamente il mio ingresso in AZS (Associazione Accademica per lo Sport). Ho sempre avuto una passione per lo sport: prendevo parte alle competizioni accademiche e partecipavo all'organizzazione degli eventi sportivi per gli studenti. Lo sport mi ha insegnato molto e mi ha aiutato a sviluppare importanti attitudini: competenze organizzative, cooperazione in team, assunzione di rischi, e, caratteristiche che si sono rivelate poi di particolare importanza proprio nel gestire il business, la perseveranza di fronte alle sconfitte nonché la capacità di trarre conclusioni e di agire sulla base di queste. Tutto ciò mi è tornato estremamente utile più tardi, nella mia vita: se non fosse stato per quell'attività e per lo sport in generale, oggi potrei non avere l'energia necessaria per lavorare 12 ore al giorno.

Ricorda difficoltà o vicissitudini particolari sotto il regime comunista?

E' stato un periodo difficile per la Polonia; il regime comunista ha danneggiato molte persone. Io sono stato fortunato perché ho iniziato la mia attività nel periodo della conversione economica. Il 1988 viene ricordato come un anno di particolare importanza per lo sviluppo dell'imprenditoria in Polonia: il Parlamento guidato da Mieczyslaw Rakowski varò una legge riguardo l'attività economica che consentì lo sviluppo di imprese e aziende private con capitali stranieri.

Cosa l'ha spinto a fondare un'azienda?

Il tempo libero trascorso nell'attico privo di luce, con una sola piccola tegola di vetro, è stato il primo impulso ma è mentre studiavo all'Università di Cracovia che ho cominciato ad interessarmi in maniera sistematica all'industria delle finestre da tetto e ai suoi sviluppi. Ho intravisto grandi opportunità in Polonia per questo settore, in quanto nessuno fino ad allora aveva lì prodotto finestre da tetto. Nel 1976 così mi sono recato nella Germania Ovest per un tirocinio, e là ho avuto la certezza che la mia idea era sensata e lungimirante. Nel 1986 ho poi fondato la Building Joinery Company Florad che produceva rivestimenti a pannello, pavimentazioni, armadi a muro e portoni per edifici storici per rivenderli poi in Germania. Però non mi ero dimenticato delle finestre da tetto e nel 1991, insieme a mia moglie ed a Krzysztof Kronenberger, fondammo FAKRO.

Il nome FAKRO ha un significato? Perché l'ha scelto per la sua azienda?

E' il risultato della combinazione delle prime lettere del mio cognome e di quelli dei miei partner. Tra l'altro è stato divertente scoprire, 14 anni dopo la fondazione, che la parola "FAKRO" in cinese significa "un modo gioioso di arricchirsi". L'ho saputo mentre avviavo la filiale cinese dell'azienda, dietro alla Grande Muraglia.

L'avviamento dell'azienda è stato complesso? Ricorda qualche episodio in particolare?

Come la maggior parte dei neo-imprenditori, anche noi ci trovammo ad affrontare problemi di carenza di capitali. La fiera delle costruzioni che si è tenuta a Poznań nel 1991, quindi proprio nelle fasi iniziali della storia dell'azienda, occupa un posto molto speciale tra i miei ricordi. Andammo a Poznań per presentare la prima serie di finestre da tetto. Poiché eravamo imprenditori alle prime armi, non potevamo permetterci di acquistare spazi tra i padiglioni della fiera e perciò optammo per una piccola area all'esterno della fiera. Avevamo costruito per l'occasione una casa modello, sulla quale era stata installata la nostra finestra da tetto. Lo stand FAKRO così architettato fu letteralmente assediato dai visitatori: tutti volevano comprare... la casa! Quella è stata la nostra prima attività di marketing.

Quand'è che ha iniziato a pensare in chiave imprenditoriale internazionale?

Nei primi anni abbiamo focalizzato le nostre attività sul mercato polacco. A quel tempo non disponevamo di una gamma di prodotti sufficientemente ampia per poter competere nei mercati esteri. Gradualmente poi, grazie alle attività promozionali portate avanti nelle varie fiere ed esposizioni permanenti in tutta la Polonia, le finestre FAKRO hanno iniziato a conquistarsi notorietà ed apprezzamenti, non solo "in casa" ma anche all'estero. I primi clienti stranieri arrivarono da noi di loro spontanea iniziativa, con il desiderio di avviare una collaborazione e lanciare la vendita delle nostre finestre nei loro paesi. La prima spedizione di finestre da tetto con il marchio FAKRO partì nel 1994, diretta nei Paesi Bassi e in Slovacchia.

Siamo entrati dunque sul mercato globale dopo tre anni dalla fondazione dell'azienda. Decidemmo da subito di intraprendere la strada dell'internazionalizzazione nel migliore dei modi: il passaggio più importante fu l'ottenimento di importanti certificazioni riguardanti non solo i prodotti ma anche e soprattutto il processo di produzione. Inoltre abbiamo consentito da subito ai nostri clienti stranieri un accesso diretto ai nostri prodotti, attraverso la predisposizione di rivenditori/grossisti esteri.

Quando ha capito che l'azienda poteva avere un grande futuro?

Ho creduto nell'azienda e in questa idea fin dal principio. Rendere FAKRO una vera e propria azienda globale è ciò che considero il mio più grande successo. In soli 20 anni, una piccola azienda di Nowy Sącz si è sviluppata in un gruppo di livello internazionale, che occupa la posizione di secondo player mondiale nel mercato delle finestre da tetto e che è leader a livello internazionale nella produzione di scale retrattili.

Per avere successo, devi crederci, lavorare sodo, avere delle conoscenze e anche un pizzico di fortuna.

Quali sono stati, a suo avviso, i fattori alle fondamenta di una crescita tanto rapida?

Le persone sono sicuramente il nostro asset fondamentale; il valore aggiunto sono le loro idee innovative, le elevate competenze e il loro grande impegno. Il nostro staff è composto da persone che hanno passione per il proprio mestiere, persone per le quali il lavoro è una sfida e non una necessità.

Un altro importante fattore è il reinvestimento del 100% dei guadagni nell'ulteriore sviluppo dell'azienda, un principio che abbiamo adottato sin dall'inizio.

Quali sono i principi e i valori di fondo del suo percorso umano e della sua riuscita imprenditoriale?

Il lavorare sodo, la coerenza degli obiettivi, la capacità di affrontare le difficoltà e i rischi così diffusi nel business.

Com'è riuscito, in così pochi anni, a riunire un gruppo di manager estremamente validi, in grado di condurre l'azienda alla scoperta e alla conquista dei più diversi mercati nel mondo?

Inizialmente, quando ancora tutto era allo stadio embrionale, la maggior parte delle decisioni veniva assunta dall'alto. In seguito, poiché il business cresceva di dimensioni, scelsi accuratamente manager e direttori, cercando di trasmettere loro i valori e i principi in cui credevo. Fu a loro quindi che delegai la responsabilità. Ciononostante, alcune decisioni le assumiamo ancora oggi in team. La cosa più importante è a mio avviso la fiducia reciproca. So che l'azienda è gestita bene e che abbiamo professionisti eccellenti, che gestiscono team ben coordinati. Il successo dell'azienda può poi essere attribuito anche ai nostri partner e ai costruttori di tetti - che raccomandano i nostri prodotti e ci consigliano per l'affidabilità – o ancora ai nostri clienti.

FAKRO è un'azienda fortemente industrializzata e tecnologicamente evoluta, in cui però molta rilevanza viene ancora attribuita alle lavorazioni manuali. Perché ritiene così importante l'apporto umano? Che ricadute ha questa scelta, sotto l'aspetto sociale?

Cerchiamo di mantenere un giusto equilibrio, in quanto vogliamo un lavoro sostenibile. Usiamo tecnologie produttive estremamente evolute, ma gran parte del processo è ancora nelle mani delle persone. La completa automazione della produzione comporterebbe delle ridondanze. In un'economia che cambia, la conoscenza e le attitudini dei lavoratori assumono grande importanza, divenendo un importante fattore competitivo.

FAKRO su Edilportale.com (riproduzione riservata)

Offerta portone blindato

Superprezzo fino esaurimento scorte Spedizione gratuita in Italia 4/5gg



Scopri il nostro
Network Tecnico

Edil Tecnico

ARCHITETTI

INGEGNERI

GEOMETRI

**EDILIZIA
URBANISTICA**

TENDR
PROTEZIONE SOLARE "IN-OUT"

Cerca



HOME CANTIERI E MATERIALI SICUREZZA PREZZARI MACCHINE E ATTREZZATURE

PUBBLICITÀ SU QUESTO SITO

Serramenti per soluzioni fuori standard: FAKRO accetta la sfida

Mi piace 0

Tweet

g+1 0

Linked in



Architetture ardite, soluzioni progettuali non convenzionali. Mai come oggi le idee sviluppate dai progettisti architettonici mettono a dura prova il settore industriale, sollecitato a trovare risposte tecnologiche adeguate alle richieste degli architetti.

Uno dei settori maggiormente coinvolti è quello dei serramenti. A confermarlo è Slawomir Gawlik, direttore marketing del Gruppo FAKRO: "Negli ultimi anni a livello mondiale abbiamo registrato un

progressivo aumento delle richieste fuori standard, tanto che la Divisione dedicata a quest'ambito ha incrementato sempre più la sua attività".



La risoluzione di problemi tecnici complessi, per rispondere alla domanda di serramenti fuori standard, ha portato alla creazione di una divisione *ad hoc*, deputata a studiare questo tipo di sfida.

Sempre Gawlik conferma, infatti, che spesso è capitato di trovarsi "di fronte a idee progettuali all'apparenza impossibili".

Un caso concreto: la villa Potoczek

Un caso particolarissimo riguarda l'eccentrica villa dell'architetto Jakub Potoczek. La struttura è contraddistinta da un'ampia serie di finestre realizzate in un'infinita varietà di formati, dai rombi, ai trapezi, sino agli archi e ai triangoli.



"Quando il lavoro ci è stato proposto, spiega Gawlik, è inizialmente sembrato assai ostico: oltre ad avere differenti formati, le finestre dovevano risultare complanari alla superficie dell'involucro accompagnandosi ai più svariati materiali di finitura esterna. Non ci siamo però scoraggiati e, alla fine, con solo qualche lieve variazione rispetto alle idee progettuali dell'architetto, abbiamo realizzato l'opera".

[Visualizza la scheda di Fakro Italia srl](#)



HOME NOTIZIE MERCATO EVENTI NORMATIVE PROGETTI GESTIONE SERVIZI RETAIL SHOP

Mi piace 51

Accedi

Rivista digitale



Search



NOTIZIE – PRODOTTI E TECNOLOGIA

Home / NOTIZIE / PRODOTTI E TECNOLOGIA



13 maggio 2015

Schermature solari: da Fakro la tenda per finestre verticali

Realizzata sia nella versione manuale sia in più versioni elettriche, la tenda parasole Fakro VMZ è ora disponibile non solo per le finestre da tetto ma anche per quelle verticali.

Il Gruppo Fakro amplia la sua già ricca gamma di accessori e la estende all'ambito delle finestre verticali, proponendo la nuova tenda parasole ombreggiante VMZ. Montata sulla parte esterna della finestra, questa tenda protegge efficacemente dall'irraggiamento solare, "garantendo una protezione – riferisce l'azienda - contro il surriscaldamento fino a 8 volte più efficace rispetto alle tende interne". Schermando le radiazioni solari prima del vetro trattiene il calore all'esterno e riduce la trasmittanza di nocive radiazioni UV all'interno del vano, proteggendo al meglio gli arredi e riducendo il consumo di energia da parte degli impianti di condizionamento.

Diversamente dai normali avvolgibili esterni e dalle tende oscuranti interne, la tenda parasole ombreggiante VMZ è caratterizzata da una speciale traforatura che consente alla luce naturale di filtrare all'interno della stanza, assicurandone una distribuzione uniforme e comfort visivo. Disponibile in 5 colori con trasparenza relativa del 10% e due colorazioni con trasparenza relativa dell'1%, il nuovo accessorio Fakro per finestre verticali assicura la massima protezione della privacy negli ambienti sia domestici sia professionali, senza impedire il contatto visivo con l'esterno.

VMZ è disponibile nella versione manuale come anche in altre evolute varianti: VMZ Electro, alimentata dalla rete elettrica 230V e gestita tramite interruttore a parete; VMZ Z-Wave, facilmente azionabile mediante radiocomando a distanza grazie all'impiego del rivoluzionario sistema wireless a radiofrequenza Z-Wave; VMZ Solar, dotata di un'intelligente sistema di azionamento automatico che la movimentata in base all'intensità dell'irraggiamento solare. In questo caso, il pannello fotovoltaico integrato nel cassonetto aziona il sensore di intensità luminosa e, unito ad uno speciale

Notizie

- > Economia
- > Prodotti e tecnologia
- > Attualità
- > Generale
- > Pvc Forum

I più letti della settimana

20 maggio 2014
Cina. Presto al via Ecolife, finestra in WPC-composito legno-plastica
> Leggi tutto

23 ottobre 2009
Zanzariera ad anta battente Antarex di MV Line
> Leggi tutto

21 novembre 2013
Riqualificazione. La Spezia: al via il recupero dell'area ex Fitram
> Leggi tutto



Seguici su Facebook



Seguici su Facebook

sistema elettronico, reagisce alla radiazione solare. D'estate, in caso di forte irraggiamento solare, la tenda si srotola automaticamente e protegge il vano dal surriscaldamento. Con cielo nuvoloso la tenda si arrotola automaticamente, aumentando l'afflusso della luce naturale. Le tende VMZ Solar vengono alimentate da un pacchetto di batterie 12VDC, incorporate nel cassonetto della tenda, che si caricano tramite lo stesso pannello solare.

Con l'occasione si ricorda che le schermature solari come le tende da finestre verticali, anche quelle dotate di motorizzazione, godono quest'anno fino al 31 dicembre 2015 della detrazione fiscale del 65%, come previsto dalla Legge di Stabilità 2015.

PhotoGallery



TENDA PARASOLE VMZ FAKRO PER FINESTRE VERTICALI

Una soluzione ombreggiante esterna per finestre verticali? Fakro propone la nuova tenda parasole VMZ che protegge gli interni dall'irraggiamento solare, senza impedire la visibilità verso l'esterno.

Disponibile sia in versione manuale che in più versioni elettriche, la tenda parasole VMZ è montata sulla parte esterna della finestra e consente di proteggere efficacemente dal riscaldamento dovuto all'irraggiamento solare, garantendo una protezione contro il surriscaldamento in maniera più efficace rispetto alle tende interne.

Schermando le radiazioni solari prima del vetro, la tenda è in grado di trattenere il calore all'esterno e ridurre la trasmittanza delle radiazioni UV all'interno degli ambienti, proteggendo anche gli arredi e riducendo il consumo di energia per la climatizzazione.

Caratterizzata da una speciale traforatura, che consente alla luce naturale di filtrare all'interno della stanza, la tenda parasole VMZ assicura una ombreggiatura uniforme, per un comfort visivo d'eccezione, senza impedire il contatto visivo con l'esterno. Disponibile in cinque colori con trasparenza relativa del 10% e due colorazioni con trasparenza relativa dell'1%.

Oltre alla versione manuale, VMZ è anche elettrica nelle varianti:

- VMZ Electro, alimentata dalla rete elettrica 230V e gestita tramite interruttore a parete;
- VMZ Z-Wave, azionabile mediante radiocomando a distanza grazie all'impiego del rivoluzionario sistema wireless a radiofrequenza Z-Wave;
- VMZ Solar, dotata di un'intelligente sistema di azionamento automatico che la muove in base all'intensità dell'irraggiamento solare.

La tenda VMZ Solar ha un pannello fotovoltaico integrato nel cassonetto che aziona il sensore di intensità luminosa. Unito ad uno speciale sistema elettronico, il sensore reagisce alla radiazione solare: d'estate, in caso di forte irraggiamento solare, la tenda si srotola automaticamente e protegge il vano dal surriscaldamento, mentre con cielo nuvoloso la tenda si arrotola automaticamente, aumentando l'afflusso della luce naturale. Le tende VMZ Solar vengono alimentate da un pacchetto di batterie 12VDC, incorporate nel cassonetto della tenda, che si caricano tramite lo stesso pannello solare.

I portali esteri di Infobuild

Per il tuo web marketing

Iscriviti alla newsletter

Segui @IB_Energia

POLI E MONOCRISTALLINO
VASTA GAMMA DI POTENZE FINO A 330 WP

IL FOTOVOLTAICO ITALIANO

IL PORTALE PER L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE, IL RISPARMIO ENERGETICO, LE FONTI RINNOVABILI IN EDILIZIA

Prodotti | Aziende | Temi Tecnici | Notizie | Normativa | Approfondimenti | Progetti | Info dalle Aziende | Eventi | Libri | Enti e Associazioni | Forum | Video

Per la tua pubblicità | Iscriviti alla newsletter

Cerca un termine o una frase

Infobuild energia > Info dalle aziende > Finestre da tetto abbinate a collettori solari termici per il Pahor Hotel

Finestre da tetto abbinate a collettori solari termici per il Pahor Hotel

FAKRO

Stampa

Design e alta performance termica per l'hotel Restaurant Pahor

14/05/2015

L'Hotel Restaurant Pahor completato nel 2014, si trova in frazione Jamiano, lungo la Strada del Vallone che collega Trieste e Gorizia. L'edificio originario è stato radicalmente ristrutturato e dotato di tutti i servizi e le comodità, compresa una sauna.

La reception, gli spazi collettivi e la sala ristorante si trovano al piano terra, mentre il piano superiore e una parte della mansarda sono occupati dalle camere, il resto del sottotetto è destinato ai locali per i servizi alberghieri. L'intervento è stato condotto rispettando l'architettura delle costruzioni del posto: le gialle facciate, con aperture bordate da fasce in pietra, sono ingentilite dal ballatoio in legno che ripara le camere dal sole e dalla pioggia. Sorrette da una struttura in travi di legno, le coperture sono rivestite con tegole in laterizio e presentano le tipiche aperture complanari alle falde che permettono di illuminare e arieggiare gli ambienti sottostanti.

L'arch. Gabrio Pigo che ha curato il progetto per le finestre da tetto ha scelto prodotti **FAKRO** che uniscono design e requisiti ad alta performance termica. Sulla falda rivolta a nord sono state installate quattro finestre da tetto (modello FTP-V U3 Electro): le loro dimensioni (66 per 118 cm) hanno permesso di rispettare sia l'orditura portante, sia l'omogeneità con i rivestimenti interni in legno. Le tre finestre delle camere sono realizzate in pino naturale, mentre quella del bagno (modello PTP-V U3) è in PVC, per garantirne la durata anche con elevati tassi di umidità relativa, con finitura in pino simile ai serramenti in legno.

Data la posizione elevata rispetto al pavimento, la loro apertura a bilico è comandata mediante telecomandi che agiscono su silenziosi motori elettrici; in caso di precipitazioni, un apposito sensore attua la chiusura automatica. Anche il funzionamento degli accessori (tende oscuranti interne e ombreggianti esterne) è telecomandato, a garanzia del migliore comfort per gli utenti. I locali per i servizi alberghieri sono dotati di finestre simili fra cui una con apertura a libro (modello FWL U3), dalle dimensioni idonee a consentire un agevole accesso al manto esterno del tetto da parte del personale tecnico, nel pieno rispetto delle normative in tema di sicurezza. Ma l'aspetto più interessante è la **perfetta integrazione fra queste finestre con i collettori solari termici (modello SKW) posti sulla copertura**.

Si tratta di una soluzione funzionale alla produzione dell'acqua calda sanitaria da fonte rinnovabile, che rispetta le linee architettoniche inserendosi con naturalezza nel disegno semplice e rigoroso del tetto, assicurando efficienza energetica, qualità estetica e perfetta funzionalità, a fronte di prestazioni tecniche garantite dal marchio FAKRO per edifici nuovi e ristrutturati.

L'**integrazione delle finestre da tetto con i collettori solari termici** permette di ridurre la "bolletta" energetica per l'acqua calda sanitaria, particolarmente elevata in un albergo – attraverso un impianto di captazione realizzato contestualmente al recupero del tetto, perciò abbattendo anche i costi di installazione.

Le loro dimensioni (78 per 140 cm, oppure 114 per 118, 140 e 206 cm) favoriscono la posa su qualsiasi struttura di copertura. Certificati Solar Keymark, i **collettori solari SKW** sono infatti predisposti per il montaggio combinato con le finestre FAKRO in differenti configurazioni e inclinazioni (da 15° fino a 90°), grazie a raccordi modulari che garantiscono la tenuta ermetica degli ancoraggi. I telai sono realizzati con robusti profili d'alluminio e accolgono all'interno il pannello di assorbimento, in lamiera di rame coperto da uno strato selettivo (efficienza di assorbimento dei raggi solari circa 95%). Il vetro temperato prismatico con resistenza antigrandine consente la penetrazione dei raggi solari anche con elevati angoli d'incidenza.

Il sistema SKW è completo anche dal punto di vista termoidraulico. Comprende tubazioni in acciaio per il collegamento fra i diversi collettori e i serbatoi d'accumulo (volumi: 200, 300 o 400 litri), il gruppo di pressurizzazione con vaso d'espansione e il fluido termovettore (miscela acqua-glicole), oltre a numerosi accessori.

Scheda progetto

- Committente Hotel Restaurant Pahor
- Progettista Arch. Gabrio Pigo
- Produttore FAKRO
- Finestre 13 finestre FTP-V automatizzate; 1 finestra PTP-V in PVC; 1 lucernario FW
- Collettori solari SKW
- Agente Agenzia Friz - Massimo Friz - Udine



BUILD

L'armonia che nasce
da un legame solido
resiste alle intemperie
della vita



Mapetherm System

Sistema di isolamento termico a cappotto



[Aziende e Prodotti](#) [Notizie](#) [Approfondimenti](#) [Progetti](#) [Cantieri](#) [Temi tecnici](#) [Dossier](#) [Eventi](#) [Software](#) [Libreria](#) [Servizi](#) [Forum](#)

[Naviga per categorie](#) | [Video](#) | [Progettisti](#) | [Imprese edili](#) | [Rivenditori di materiali edili](#)

Cerca nel sito



Archivio notizie > AZIENDE

[Stampa](#) [A+](#) [A-](#)

Finestre da tetto abbinata a collettori solari termici 14/05/2015

[FAKRO ITALIA](#)

Collocato sull'omonimo altipiano, Doberdò del Lago è una delle "porte" di ingresso al Carso, terra ricca di storia e tradizioni posta a cavallo fra Italia e Slovenia, caratterizzata da un ambiente rigoglioso e incontaminato. È in questo splendido contesto, sempre più apprezzato dai turisti di tutta Europa, che una famiglia locale con trent'anni di esperienza nel settore ha deciso di aprire un albergo con ristorante.



Pahor – questo il nome dell'hotel – si trova in frazione Jamiano, lungo la suggestiva Strada del Vallone che, con il suo percorso sinuoso immerso nella natura, collega Trieste e Gorizia. L'edificio originario – una tipica "gostilna" (locanda) – è stato radicalmente ristrutturato e dotato di tutti i servizi e le comodità, compresa una sauna.

La reception, gli spazi collettivi e la sala ristorante si trovano al piano terra: l'ottima cucina propone menù genuini, locali e internazionali, accompagnati da vini del Carso e del Collio conservati nella suggestiva "kntina" in pietra. Il piano superiore e una parte della mansarda sono occupati dalle camere, mentre il resto del sottotetto è destinato ai locali per i servizi alberghieri.



Richiedi informazioni

FAKRO

Sei già registrato a Infobuild? Inserisci email e password, i campi sottostanti verranno compilati automaticamente.

E-mail

Non sei ancora registrato? Password dimenticata?
Iscriviti ora l'iscrizione è gratuita! Recupera password

Tipo utente: ☒ Progettista ☐ Azienda ☐ Privato

Nome* Cognome*

Indirizzo* Cap*

Comune* Provincia*

Telefono E-mail*

Professione*

Nome azienda* Tipologia di azienda*

Tipo di richiesta:

☒ informazioni ☐ preventivo ☐ contatto

☐ Desidero essere contattato da un vostro agente

Motivazione della richiesta

☐ Dichiaro di aver letto e accettato l'[informativa sulla privacy](#)

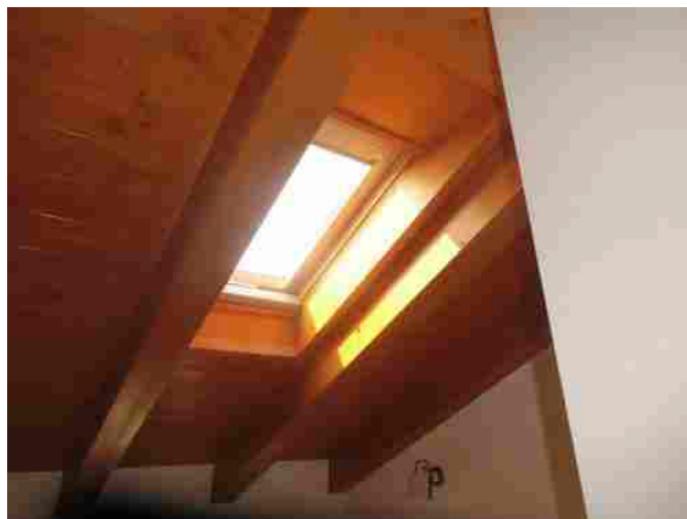
Inserire i caratteri che vedi nell'immagine

L'intervento, completato nel 2014, è stato condotto rispettando l'architettura delle costruzioni del posto: le gialle facciate, con aperture bordate da fasce in pietra, sono ingentilite dal ballatoio in legno che ripara le camere dal sole e dalla pioggia. Sorrette da una struttura in travi di legno, le coperture sono rivestite con tegole in laterizio e presentano le tipiche aperture complanari alle falde che permettono di illuminare e arieggiare gli ambienti sottostanti.



La scelta dei serramenti per il tetto ha costituito uno degli aspetti più significativi del progetto, curato dall'arch. Gabrio Pigo. Si tratta infatti di dispositivi che, oltre a garantire requisiti ad alta performance termica simili a quelli degli infissi verticali, necessitano di soluzioni specifiche in ragione della loro posizione inclinata e delle differenti modalità d'uso. D'intesa con i committenti, sono stati selezionati prodotti FAKRO in grado di rispondere alle più diverse esigenze.

Prendiamo ad esempio le quattro finestre da tetto (modello FTP-V U3 Electro) installate sulla falda rivolta a nord: le loro dimensioni (66 per 118 cm) hanno permesso di rispettare sia l'orditura portante, sia l'omogeneità con i rivestimenti interni in legno. Le tre finestre delle camere sono realizzate in pino naturale mentre quella del bagno (modello PTP-V U3) è in PVC, per garantire la durata anche con elevati tassi di umidità relativa, con finitura in pino simile ai serramenti in legno.



Data la posizione elevata rispetto al pavimento, la loro apertura a bilico è comandata mediante telecomandi che agiscono su silenziosi motori elettrici; in caso di precipitazioni, un apposito sensore attua la chiusura automatica. Anche il funzionamento degli accessori (tende oscuranti interne e ombreggianti esterne) è telecomandato, a garanzia del migliore comfort per gli utenti.

I locali per i servizi alberghieri sono dotati di finestre simili fra cui una con apertura a libro (modello FWL U3), dalle dimensioni idonee a consentire un agevole accesso al manto esterno del tetto da parte del personale tecnico, nel pieno rispetto delle normative in tema di sicurezza. Ma l'aspetto più interessante è la perfetta integrazione fra queste finestre con i collettori solari termici (modello SKW) posti sulla copertura.

Si tratta di una soluzione funzionale alla produzione dell'acqua calda sanitaria da fonte rinnovabile, che rispetta le linee architettoniche inserendosi con naturalezza nel disegno semplice e rigoroso del tetto, assicurando efficienza energetica, qualità estetica e perfetta funzionalità, a fronte di prestazioni tecniche garantite dal marchio FAKRO per edifici nuovi e ristrutturati.



Finestre FAKRO: diverse performances per diverse necessità

Il modello FAKRO **FTP-V U3 Electro** è un serramento da tetto con apertura a bilico, dotato di un battente che può ruotare di 180° con sistema di bloccaggio che ne facilita le operazioni di pulizia. I robusti telai in legno di pino, accuratamente selezionato e impregnato sottovuoto, sono rifiniti con due mani di vernice acrilica. Il sistema di ventilazione V40 consente un ottimale ricambio d'aria anche a finestra chiusa, mentre il sistema topSafe (fissaggio delle cerniere; barra metallica; rinforzo del profilo) è utile a rafforzare la costruzione della finestra, per una maggiore resistenza contro l'effrazione. Questa finestra è dotata di un automatismo per il comando a distanza dell'apertura, la chiusura e la gestione degli accessori mediante telecomando.

Il serramento a bilico **PTP-V U3** è caratterizzato da una struttura a profili multicamera in PVC, con rinforzi interni in acciaio zincato, che garantisce stabilità, durabilità e resistenza all'umidità e agli agenti corrosivi in ambienti quali cucina e bagno. Anche in questo caso il battente ruota di 180° ed è bloccabile in qualsiasi posizione. Questa finestra è dotata di un automatismo per il comando a distanza dell'apertura, la chiusura e la gestione degli accessori mediante telecomando.

Il lucernaio termoisolante FAKRO **FWL U3** presenta dimensioni idonee al passaggio delle maestranze sul tetto. Dispone di apertura laterale a 90°, a destra e a sinistra, con pistone a gas che facilita l'apertura dell'anta e la mantiene in posizione stabile, evitando la chiusura involontaria. Il vetrocamera termoisolante 4H 16 4T ($U_g = 1,1 \text{ W/m}^2\text{K}$) garantisce un isolamento termico ottimale, mentre la maniglia consente l'apertura anche per la micro-ventilazione.

Un tetto che riscalda l'acqua

L'integrazione delle finestre da tetto con i collettori solari termici risponde all'esigenza di ridurre le spese d'esercizio di un edificio – ovvero la "bolletta" energetica per l'acqua calda sanitaria, particolarmente elevata in un albergo – attraverso un impianto di captazione realizzato contestualmente al recupero del tetto, perciò abbattendo anche i costi di installazione.

Le loro dimensioni (78 per 140 cm, oppure 114 per 118, 140 e 206 cm) favoriscono la posa su qualsiasi struttura di copertura. Certificati Solar Keymark, i collettori solari **SKW** sono infatti predisposti per il montaggio combinato con le finestre FAKRO in differenti configurazioni e inclinazioni (da 15° fino a 90°), grazie a raccordi modulari che garantiscono la tenuta ermetica degli ancoraggi.

I telai sono realizzati con robusti profili d'alluminio e accolgono all'interno il pannello di assorbimento, in lamiera di rame coperto da uno strato selettivo (efficienza di assorbimento dei raggi solari circa 95%). Il vetro temperato prismatico con resistenza antigrandine consente la penetrazione dei raggi solari anche con elevati angoli d'incidenza.

Il sistema SKW è completo anche dal punto di vista termoidraulico. Comprende tubazioni in acciaio per il collegamento fra i diversi collettori e i serbatoi d'accumulo (volumi: 200, 300 o 400 litri), il gruppo di pressurizzazione con vaso d'espansione e il fluido termovettore (miscela acqua-glicole), oltre a numerosi accessori.



Attualità ↓ Formazione Normativa Approfondimenti ↓ Prodotti ↓ Chi siamo

azienda

Finestre da tetto fuori standard: una “filosofia”, una sfida, una risorsa, un vantaggio

FAKRO rilancia la sua capacità di rispondere adeguatamente, e in tempi brevi, alla richiesta delle più originali soluzioni fuori standard. “Non c’è nulla che FAKRO non possa fare” il suo motto

di Redazione | 26 maggio 2015 in Attualità, Notizie · 0 Commenti

Condividi quest'articolo

Twitter

Digg

Delicious

Facebook

Stumble

Subscribe by RSS



Punta l'indice sull'offerta di soluzioni fuori standard FAKRO, indicandola come un punto di eccellenza piuttosto che un “problema” produttivo perché consente di studiare e realizzare soluzioni in grado non solo di adattarsi alle evoluzioni dell'architettura e alle nuove concezioni di volta in volta da essa proposte, ma anche di concretizzare le eccentriche visioni dei più arditi architetti, l'azienda può infatti fornire, in tempi brevi (nell'arco di un mese) finestre personalizzate e fuori standard per quanto concerne forme, dimensioni e colori. “In azienda – ha spiegato in proposito **Slawomir Gawlik**, FAKRO Group Marketing Director – abbiamo da sempre un motto, vale a dire “Non c’è nulla che FAKRO non possa fare”. Guidati da questa filosofia, consideriamo una sfida ogni più originale e stravagante progetto, non rifiutando a priori nessuna richiesta fuori standard. Ci è capitato spesso infatti di trovarci di fronte a idee progettuali all'apparenza inconcretizzabili che, alla fine, grazie all'impegno e alla professionalità della speciale Divisione FAKRO deputata ai prodotti fuori standard, hanno preso vita attraverso lo studio di efficaci soluzioni. E' il caso ad esempio della particolarissima villa che l'architetto Jakub Potoczek ha ideato per sé, un'abitazione privata assolutamente sui generis contraddistinta da un'ampia serie di finestre realizzate in un'infinita varietà di formati, dai rombi, ai trapezi, sino agli archi e ai triangoli. Quando il lavoro ci è stato proposto, è inizialmente sembrato assai ostico: oltre ad avere differenti formati, le finestre dovevano risultare complanari alla superficie dell'involucro accompagnandosi ai più svariati materiali di finitura esterna. Non ci siamo però scoraggiati e, alla fine, con solo qualche lieve variazione rispetto alle idee progettuali dell'architetto, abbiamo realizzato l'opera.” “Negli ultimi anni – ha aggiunto Gawlik – a livello mondiale abbiamo registrato un progressivo aumento delle richieste fuori standard, tanto che la Divisione dedicata a quest'ambito ha incrementato sempre più la sua attività. Queste inusuali applicazioni sono per noi non solo una sfida ma addirittura una risorsa: ognuna di esse può infatti fornirci stimoli importanti in vista della realizzazione di nuovi prodotti. Pensiamo che accettare progetti inusuali o bizzarri possa dunque permetterci di acquisire know how, patrimonio prezioso che può poi condurre dalla sperimentazione alla standardizzazione di una tecnologia.”



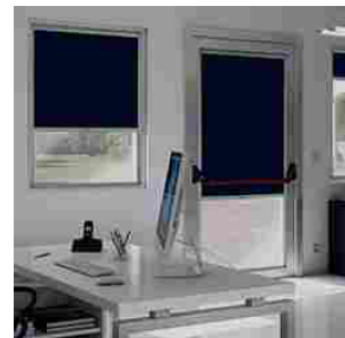
Leggi la rivista



Edicola Web

Tutti i numeri

Translate



Articoli più letti



19 maggio 2015
Manufatti di ferro, acciaio e alluminio. Officina Brancalone presenta il nuovo sito web



19 maggio 2015
Di minimale solo il design. Sistema scorrevole in alluminio a “tutt'altezza”



19 maggio 2015
Andamento produzione costruzioni. Indici ancora contrastati ed orientati al ribasso



19 maggio 2015
Poliedriche porte interne per “arredare” nuove costruzioni e ristrutturazioni



Attualità | Formazione | Normativa | Approfondimenti | Prodotti | Chi siamo

schermatura solare

Soluzione ombreggiante esterna per finestre verticali. Nuova tenda parasole

Oltre che in versione manuale è la nuova tenda verticale da esterni VMZ di Fakro è disponibile anche nelle varianti Electro, Wave e Solar

di Redazione | 12 maggio 2015 in Prodotti - 0 Commenti

Condividi quest'articolo

Twitter

Digg

Delicious

Facebook

Stumble

Subscribe by RSS



Il Gruppo **FAKRO** ha annunciato l'ampliamento della sua già ricca gamma di accessori e la estende all'ambito delle finestre verticali, proponendo la nuova tenda parasole ombreggiante **VMZ**. Montata sulla parte esterna della finestra, protegge efficacemente dal riscaldamento dovuto all'irraggiamento solare, garantendo una protezione contro il surriscaldamento fino a 8 volte più efficace rispetto alle tende interne. Schermando le

radiazioni solari prima del vetro, nelle giornate più soleggiate questo accessorio trattiene il calore all'esterno e riduce la trasmittanza di nocive radiazioni UV all'interno del vano, proteggendo al meglio gli arredi e riducendo il consumo di energia da parte degli impianti di climatizzazione (in linea con quanto stabilito dal Decreto Legislativo 311/2006 e dal successivo Decreto attuativo DPR 59/2009). Diversamente dagli avvolgibili esterni e dalle tende oscuranti interne, la tenda parasole ombreggiante **VMZ** è caratterizzata da una speciale traforatura che consente alla luce naturale di filtrare all'interno della stanza, assicurandone una distribuzione uniforme e regalando ai nostri occhi un comfort visivo d'eccezione. Disponibile in 5 colori con trasparenza relativa del 10% e due colorazioni con trasparenza relativa dell'1%, il nuovo accessorio FAKRO per finestre verticali assicura la massima protezione della privacy negli ambienti sia domestici sia professionali, senza impedire il contatto visivo con l'esterno. **VMZ** è disponibile nella versione manuale come anche in altre evolute varianti: **VMZ Electro**, alimentata dalla rete elettrica 230V e gestita tramite interruttore a parete; **VMZ Z-Wave**, facilmente azionabile mediante radiocomando a distanza grazie all'impiego del rivoluzionario sistema wireless a radiofrequenza Z-Wave; **VMZ Solar** (nell'immagine), dotata di un'intelligente sistema di azionamento automatico che la movimentata in base all'intensità dell'irraggiamento solare. In questo caso, il pannello fotovoltaico integrato nel cassonetto aziona il sensore di intensità luminosa e, unito ad uno speciale sistema elettronico, reagisce alla radiazione solare. D'estate, in caso di forte irraggiamento solare, la tenda si srotola automaticamente e protegge il vano dal surriscaldamento. Con cielo nuvoloso la tenda si arrotola automaticamente, aumentando l'afflusso della luce naturale. Le tende **VMZ Solar** vengono alimentate da un pacchetto di batterie 12VDC, incorporate nel cassonetto della tenda, che si caricano tramite lo stesso pannello solare.

Leggi la rivista



Edicola Web

Tutti i numeri

Translate



Articoli più letti



6 maggio 2015

Permasteelisa firma le facciate del nuovo Whitney Museum di New York di Renzo Piano



5 maggio 2015

ANFIT. Il neo presidente Laura Michelini: "L'Europa non torni indietro sul "Made in""



5 maggio 2015

Saint-Gobain ancora al seguito del Giro d'Italia con il "Tour della Sostenibilità 2015"

Tenda parasole ombreggiante Fakro

di Redazione Porte & Finestre | 20 maggio 2015 in Shopping, Tende, Tende tecniche · 0 Commenti

Informazioni sull'autore



simonapreda

Condividi quest'articolo



Twitter



Digg



Delicious



Facebook



Stumble



Subscribe by RSS



Protegge gli interni dal sole ma senza impedire la visibilità verso l'esterno: è quanto offre la tenda parasole ombreggiante VMZ di Fakro, adatta per finestre verticali.

Montata sulla parte esterna della finestra, la tenda protegge efficacemente dal riscaldamento dovuto all'irraggiamento solare, garantendo una protezione contro il surriscaldamento fino a 8 volte più efficace rispetto alle normali tende interne. Schermando le radiazioni solari prima del vetro, nelle giornate più soleggiate questo accessorio trattiene il calore all'esterno e riduce la trasmittanza di nocive radiazioni UV all'interno del locale, proteggendo al meglio gli arredi e riducendo il consumo di energia da parte degli impianti di climatizzazione (in linea con quanto stabilito dal Decreto Legislativo 311/2006 e dal successivo Decreto attuativo DPR 59/2009).

La tenda è caratterizzata da una speciale traforatura che consente alla luce naturale di filtrare all'interno della stanza, assicurandone una distribuzione uniforme e regalando ai nostri occhi un ottimo comfort visivo. Disponibile in cinque colori con trasparenza relativa del 10% e due colorazioni con trasparenza relativa dell'1%.



VMZ è disponibile nella versione manuale ma non solo: VMZ Electro è alimentata dalla rete elettrica 230V e gestita tramite interruttore a parete; VMZ Z-Wave è facilmente azionabile mediante radiocomando a distanza grazie all'impiego del rivoluzionario sistema wireless a radiofrequenza Z-Wave; VMZ Solar è dotata di un'intelligente sistema di azionamento automatico che la movimenta in base all'intensità dell'irraggiamento solare.

VMZ Solar ha il pannello fotovoltaico integrato nel cassonetto aziona il sensore di intensità luminosa e, unito ad uno speciale sistema elettronico, reagisce alla radiazione solare. Durante l'estate, in caso di forte irraggiamento solare, la tenda si srotola automaticamente e protegge il vano dal surriscaldamento; con cielo nuvoloso la tenda si arrotola automaticamente, aumentando l'afflusso della luce naturale. Le tende VMZ Solar vengono alimentate da un pacchetto di batterie 12VDC, incorporate nel cassonetto della tenda, che si caricano tramite lo stesso pannello solare.

Correlati



Le tende avvolgibili di Fakro ideali per la mansarda
In "Shopping"



Protegge la mansarda dal calore
In "Shopping"



Sicuri con la finestra per tetti di Fakro
In "Finestre"



FINESTRE DRUTEX
LA SCELTA DEI CAMPIONI

www.drutex.eu



JAKUB BŁASZCZYKOWSKI

ANDREA PIRLO

PHILIPP LAHM



Albergo nella natura del Carso

Hotel Restaurant Pahor, Gabrio Pigo

di simonapreda | 4 maggio 2015 in [Hotellerie](#), [Progetti](#) - 0 Commenti



L'Hotel Restaurant Pahor è stato realizzato secondo criteri di qualità del design e tecnologia evoluta, e vede l'applicazione di diversi modelli di finestre da tetto abbinate a collettori solari termici, tutti prodotti da Fakro.

Situato sull'omonimo altipiano, Doberdò del Lago, una delle porte di ingresso al Carso, nella frazione Jamiano, si trova lungo la suggestiva Strada del Vallone che, con il suo percorso sinuoso immerso nella natura, collega Trieste e Gorizia, in Friuli Venezia Giulia.

L'edificio originario, una tipica gostilna (locanda), è stato radicalmente ristrutturato dall'arch. Gabrio Pigo e dotato di tutti i comfort, compresa una sauna. L'intervento è stato condotto rispettando l'architettura delle costruzioni del posto: le gialle facciate, con aperture bordate da fasce in pietra, sono ingentilite dal ballatoio in legno che ripara le camere dal sole e dalla pioggia. Sorrette da una struttura in travi di legno, le coperture sono rivestite con tegole in laterizio e presentano le tipiche aperture complanari alle falde che permettono di illuminare e arieggiare gli ambienti sottostanti.



La scelta dei serramenti per il tetto ha costituito uno degli aspetti più significativi del progetto, essendo dispositivi che, oltre a garantire requisiti ad alta performance termica, necessitano di soluzioni specifiche per la posizione inclinata e le differenti modalità d'uso.

Per le quattro finestre da tetto installate sulla falda rivolta a nord è stato utilizzato il modello FTP-V U3 Electro, con apertura a bilico e dotato di un battente che può ruotare di 180° con sistema di bloccaggio: le dimensioni cm 66 x118 hanno permesso di rispettare sia l'orditura portante, sia l'omogeneità con i rivestimenti interni in legno. Le tre finestre delle camere sono realizzate in pino naturale mentre quella del bagno (modello PTP-V U3) è in PVC, per garantire la durata anche con elevati tassi di umidità relativa, con finitura in pino simile ai serramenti in legno.



Data la posizione elevata rispetto al pavimento, la loro apertura a bilico è comandata mediante telecomandi che agiscono su silenziosi motori elettrici; in caso di precipitazioni, un apposito sensore attua la chiusura automatica. Anche il funzionamento di tende oscuranti interne e ombreggianti esterne è telecomandato, per un migliore comfort.

I locali per i servizi alberghieri sono dotati di finestre simili, fra cui una con apertura a libro (modello FWL U3), dalle dimensioni idonee a consentire un agevole accesso al manto esterno del tetto da parte del personale tecnico, nel pieno rispetto delle normative in tema di sicurezza.

Queste finestre si integrano al meglio con i collettori solari termici (modello SKW) posti sulla copertura. Si tratta di una soluzione funzionale alla produzione dell'acqua calda sanitaria da fonte rinnovabile, che rispetta le linee architettoniche inserendosi con naturalezza nel disegno semplice e rigoroso del tetto, assicurando efficienza energetica, qualità estetica e perfetta funzionalità.





Lucernari per il tetto pedonabili

NEWS DI INFISSI

Per camminare liberamente e in tutta sicurezza su un tetto con dei lucernari, basta che si installino dei serramenti adeguati: parliamo di finestre calpestabili!

16 MAGGIO 2015 ORE 12:30

ING. GILDA MONTESANO



finestre per il tetto , lucernari , finestre calpestabili

Cadute dall'alto attraverso i lucernari

I tetti posti a copertura di ambienti come sottotetti o mansarde, presentano quasi sempre delle **finestre apribili** o dei **lucernari**, la cui funzione è quella di rendere più vivibile l'ambiente sottostante.



In genere, i **lucernari** posti su tetti piani **non sono calpestabili**; la loro struttura è come quella delle normali finestre per cui non riesce a sopportare il carico di una persona sia essa ferma o in movimento.



REGISTRATI COME UTENTE

223533 UTENTI REGISTRATI



REGISTRATI COME AZIENDA

19675 AZIENDE REGistrate



IMMOBILIARE

Trova la casa giusta per te!
Più di **700.000**
annunci di vendita e affitto.

Comune

Contratto

Prezzo (€)

CERCA SUBITO

QUANTO COSTA, DOVE LO TROVO?

Sei un Azienda ? Pubblica i tuoi Prezzi [Qui](#) !

La presenza di infissi di questo tipo, se non opportunamente segnalati, aumenta il **rischio di incidenti mortali** o ferite gravi, dovuti proprio alla caduta dall'alto.

Le **finestre non pedonabili** poste sui tetti vanno quindi opportunamente segnalate e il passaggio su di esse dovrà essere impedito con la presenza di un **cordolo perimetrale** piuttosto spesso e visibile.

Il problema della **caduta** o degli incidenti in presenza di **finestre da tetto** avviene anche su tetti a falde, soprattutto durante la fase di **manutenzione** degli stessi.



Si verifica spesso che incautamente l'operatore legato con le **linee vita a binario** sulla copertura, nel muoversi, poggi i piedi su una finestra o su un lucernario provocandone la rottura e rischiando anche di cadere.

Ma i **lucernari** li troviamo anche in **ambienti cantinati**, al di sopra dei quali spesso possono esserci giardini o camminamenti pavimentati.

In quel caso il **rischio aumenta** moltissimo, perché gli spazi come i giardini o i camminamenti pedonali pavimentati sono più frequentati.

Tipologie e strutture delle finestre pedonabili

Proprio per questo motivo alcune aziende che da anni operano nel campo degli **infissi** si sono preoccupate di creare delle **finestre per tetti calpestabili**, riducendo notevolmente il **rischio di incidenti**.

Si è cercato di trovare un perfetto connubio tra una struttura funzionale e allo stesso tempo solida, da poter applicare a un **infisso per tetto**.

Una di queste è la **Fakro** che ha ampliato la propria gamma di finestre per tetti piatti con il nuovo **modello DXW**.

Si tratta di un **serramento calpestabile** dall'elevata robustezza, che può essere installato su tetti realizzati con qualsiasi materiale, pavimentati e non, preferibilmente piatti.

Questa finestra così resistente è stata presentata in anteprima assoluta al **Made Expo di Milano**; la sua caratteristica principale è quella di **poterci camminare liberamente sopra, in totale sicurezza**.

Grazie alla sua **costruzione rinforzata**, al **rivestimento antiscivolo** e al vetro esterno laminato, è ideale per i tetti piatti che vengono utilizzati anche come terrazze, quindi più soggetti al camminamento.



La **superficie vetrata** è molto ampia e questo permette di assicurare una luminosità notevole negli ambienti sottostanti. Il **telaio** è realizzato con **profili multicamera in PVC**, la struttura presenta una **doppia vetrocamera**, il valore di trasmittanza termica dell'infilzo è pari a $U_g = 0.5 \text{ m}^2/\text{K}$, garantendo in questo modo un elevato valore di **isolamento termico**.

L'azienda Fakro propone ben **otto dimensioni standard** (da $60 \times 60 \text{ cm}$ a $120 \times 120 \text{ cm}$).

Inoltre, a ogni modello possono essere applicati numerosi accessori interni ed esterni che, oltre ad avere specifiche funzionalità, fungono anche da elementi decorativi.

Anche l'azienda **Gaudino Serramenti**, per risolvere questo problema delle finestre da tetto non calpestabili propone un robustissimo **lucernario in acciaio** zincato o acciaio inox, corredato di vetro blindato stratificato.

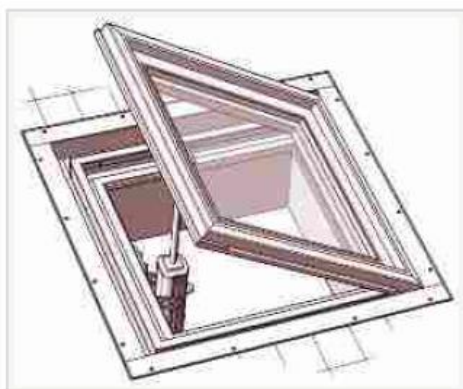


Questa finestra è ideale per tetti piatti che sono adibiti a **terrazzi** o che sono in ogni modo calpestabili. Il **lucernario pedonabile** ha una portata pari a quelle di un comune solaio residenziale (variabile da 200 a 300 kg/mq) e per questo motivo può essere calpestato in sicurezza.



Dispone inoltre di un'**apertura motorizzata** per garantire sicurezza e comodità d'uso. Le misure standard disponibili sono molte, ma è possibile ottenere un infisso realizzato su misura.

Le combinazioni della struttura sono varie; la scelta si può orientare per un **infisso a taglio termico** con **doppio vetro** e telaio coibentato, per una minor dispersione di calore, un miglior isolamento acustico e la netta riduzione della formazione di condensa.



La stessa tipologia di lucernari utilizzati per i tetti è adattabile anche a **locale seminterrati** o a **cantine** dove vi è appunto la necessità d'inserire un punto luce.

Inoltre, questi infissi hanno un'ottima **resistenza all'umidità** e alle intemperie e per questo motivo è possibile installarli in qualsiasi ambiente.

Le diverse tipologie di vetro sono:

- vetro chiaro (massima trasparenza e luce)
- vetro traslucido (per una maggiore riservatezza)
- vetro con superficie antiscivolo (applicabile su entrambi i precedenti).



Sistemi per solai PERI
Semplicità. Produttività. Sicurezza.



Esterni | Protezione

Tenda parasole per finestre verticali

Realizzata sia nella versione manuale sia in più versioni elettriche, la tenda parasole Vmz di Fakro protegge gli interni dall'irraggiamento solare, senza impedire la visibilità verso l'esterno.

di Redazione | 18 maggio 2015 in [Materiali](#) - 0 Commenti

Condividi quest'articolo

-  Twitter
-  Digg
-  Delicious
-  Facebook
-  Stumble
-  Subscribe by RSS

Il Gruppo Fakro >> amplia la gamma di accessori e la estende all'ambito delle finestre verticali, proponendo la tenda parasole ombreggiante Vmz. Montata sulla parte esterna della finestra, questa tenda protegge dal riscaldamento dovuto all'irraggiamento solare, garantendo una protezione contro il surriscaldamento.



Schermando le radiazioni solari prima del vetro, nelle giornate più soleggiate questo accessorio trattiene il calore all'esterno e riduce la trasmittanza di nocive radiazioni uv all'interno del vano, proteggendo al meglio gli arredi e riducendo il consumo di energia da parte degli impianti di climatizzazione (in linea con quanto stabilito dal Decreto Legislativo 311/2006 e dal successivo Decreto attuativo Dpr 59/2009).

È caratterizzata da una speciale traforatura che consente alla luce naturale di filtrare all'interno della stanza, assicurandone una distribuzione uniforme e regalando ai nostri occhi il comfort visivo.

Disponibile in 5 colori con trasparenza relativa del 10% e due colorazioni con trasparenza relativa dell'11 assicura la protezione della privacy negli ambienti sia domestici sia professionali, senza impedire il contatto visivo con l'esterno.

È disponibile nella versione manuale come anche in altre evolute varianti: Vmz Electro, alimentata dalla rete elettrica 230V e gestita tramite interruttore a parete; Vmz Z-Wave, azionabile mediante radiocomando a distanza grazie all'impiego del sistema wireless a radiofrequenza Z-Wave; VMZ Solar, dotata di un sistema di azionamento automatico che la movimentata in base all'intensità dell'irraggiamento solare.

Il pannello fotovoltaico integrato nel cassonetto aziona il sensore di intensità luminosa e, unito a uno speciale sistema elettronico, reagisce alla radiazione solare. D'estate, in caso di forte irraggiamento solare, la tenda si srotola automaticamente e protegge il vano dal surriscaldamento. Con cielo nuvoloso la tenda si arrotola automaticamente, aumentando l'afflusso della luce naturale. Le tende Vmz Solar vengono alimentate da un pacchetto di batterie 12vdc, incorporate nel cassonetto della tenda, che si caricano tramite lo stesso pannello solare.

Leggi la rivista



3/2015

2/2015

1/2015

Edicola Web

